



RASSEGNA STAMPA

16 ottobre 2020

INDICE

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

16/10/2020 Il Sole 24 Ore Mattarella: «Il virus degli egoismi è peggio del Covid»	207
16/10/2020 La Repubblica - Nazionale Lavoro per le donne Anche Mattarella chiede più impegno	16
16/10/2020 Il Messaggero - Nazionale Mattarella sull'occupazione femminile: «Siamo indietro rispetto ad altri Paesi»	18
16/10/2020 Il Messaggero - Umbria Guerra allo spaccio fuori dalle scuole	19
16/10/2020 Avvenire - Nazionale Il monito di Mattarella ai giovani «Egoismo peggio del coronavirus»	20
16/10/2020 Il Giornale - Nazionale «Il virus dell'individualismo è pericoloso come il Covid»	21
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale Davide Rondoni Ancora una volta un'autorità import...	22
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale L'università di Macerata celebra 730 anni Il plauso di Mattarella: «Voi, un esempio»	208
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata «BENEDETTA GIOVENTÙ»	24
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata Arianna a un passo dalla laurea in Legge: «Più forte della disabilità»	25
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata «Siamo l'Italia silenziosa e che non arretra»	26
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata Sindaco di Macerata	28
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata «Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere»	29
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata Il ministro Manfredi promuove l'ateneo «Ha arginato la desertificazione»	217

16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata Sisma, piano da 5 miliardi col Recovery fund	32
16/10/2020 Il Gazzettino - Venezia «Inconcepibile» che in un Paese del G7 lavori solo...	33
16/10/2020 Il Mattino - Nazionale «Inconcepibile» che in un Paese del G7 lavori solo...	34
16/10/2020 Brescia Oggi Il richiamo di Mattarella	35
16/10/2020 Brescia Oggi MACERATA Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus &#1	36
16/10/2020 Corriere Adriatico - Macerata Quattro giovani sul palco: storie diverse ma tutti uniti dallo studio	37
16/10/2020 Corriere Adriatico - Macerata L'ATENEO MACERATA E' un rettore senza confini quel...	38
16/10/2020 Corriere Adriatico - Macerata Mattarella inaugura l'anno Unimc «Ricostruzione impegno primario»	39
16/10/2020 Corriere Adriatico - Macerata Scuola Betti, ok alla ricostruzione Un appalto da sei milioni di euro	41
16/10/2020 Eco di Bergamo 05:25 Mattarella: il virus degli egoismi peggio del Covid	43
16/10/2020 Eco di Bergamo 05:25 «Un esempio nella pandemia» A Morzenti il «Sigillo di ateneo»	218
16/10/2020 Giornale di Brescia Mattarella: «L'egoismo degli Stati è un virus»	45
16/10/2020 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Nazionale Mattarella: il virus dell'individualismo e degli egoismi, peggio del Covid	46
16/10/2020 Il Giornale di Vicenza MACERATA Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus &#1	47
16/10/2020 L'Arena di Verona Il richiamo di Mattarella	48
16/10/2020 La Prealpina - Nazionale «L'egoismo è peggio del virus»	49

16/10/2020 La Sicilia - Nazionale	50
Mattarella: «Virus degli egoismi peggio del Covid Futuro ai giovani»	
16/10/2020 Il Dubbio	51
«Il virus dell'egoismo pericoloso come il Covid»	
16/10/2020 Il Mattino di Foggia	52
«EGOISMI PEGGIO «EGOISMI PEGGIO DEL VIRUS» DEL VIRUS»	
16/10/2020 L'Altravoce dell'Italia	55
«La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione»	
16/10/2020 La Provincia di Cremona - Nazionale	56
«IL VIRUS DEGLI EGOISMI È PEGGIO DEL COVID-19»	
15/10/2020 ansa.it 20:18	57
Terremoto: Legnini, da Mattarella segnale fiducia e speranza	
15/10/2020 ansa.it 19:14	58
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 ansa.it 16:39	59
Suarez: Manfredi, mai più casi simili	
15/10/2020 ansa.it 15:03	60
Università: Macerata, 'sisma e covid ma non ci arrendiamo'	
15/10/2020 ansa.it 11:51	61
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 ansa.it 10:47	62
Università: Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo	
15/10/2020 ansa.it 09:45	63
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 Corriere di Siena.it	64
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 Il Corriere di Como 10:54	65
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 Il Mascalzone.it 20:42	66
Acquaroli accoglie Mattarella all'UniMc	
15/10/2020 Il Mascalzone.it 19:58	67
Il Presidente della Repubblica all'Università di Macerata	

15/10/2020 Il Sannio Quotidiano.it 00:36	68
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 Libertà.it 19:58	69
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 Nuova Rassegna 19:20	70
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 Nuova Rassegna 11:50	71
Sergio Mattarella a Macerata: "Riemerge l'ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere"	
15/10/2020 Repubblica.it	72
Sergio Mattarella a Macerata: "Riemerge ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere"	
15/10/2020 Vera TV 16:05	73
Terremoto: Mattarella: "Ricostruzione impegno primario"	
15/10/2020 Vera TV 11:49	74
Università: Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo	
15/10/2020 Yahoo! Notizie 11:13	75
Terremoto, Mattarella: ricostruzione è dovere primario Repubblica	
15/10/2020 affaritaliani.it 16:23	76
Applauso per Mattarella a Macerata per l'inaugurazione dell'anno accademico	
15/10/2020 affaritaliani.it 15:24	77
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
16/10/2020 corriereadriatico.it 03:06	78
Mattarella inaugura l'anno Unimc «Ricostruzione impegno primario»	
15/10/2020 corriereadriatico.it 13:19	80
Mattarella e il ministro Manfredi a Macerata inaugurano l'anno accademico...	
15/10/2020 corriereadriatico.it	81
Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"	
15/10/2020 corrieredellosport.it	82
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 corrieredellosport.it	83
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 gazzettadiparma.it 09:13	84
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	

15/10/2020 gazzettadiparma.it 00:40	85
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ilgiornaledivicenza.it 11:13	86
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 iltempo.it 00:56	87
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 lagazzettadelmezzogiorno.it	88
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 lagazzettadelmezzogiorno.it	89
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 liberoquotidiano.it 14:56	90
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 liberoquotidiano.it 14:40	91
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 liberoquotidiano.it	92
"La democrazia ha qualche affanno", l'intervento di Sergio Mattarella a Macerata	
15/10/2020 notizie.tiscali.it	93
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 notizie.tiscali.it	94
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 notizie.tiscali.it	95
Mattarella ?La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste?	
15/10/2020 notizie.tiscali.it	97
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
16/10/2020 quotidiano.net 04:38	98
"Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere"	
15/10/2020 video.repubblica.it	100
Macerata, inaugurazione dell'anno accademico con il presidente Mattarella	
15/10/2020 qds.it 15:30	101
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 tgcom.it 00:50	102
Mattarella: "Virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	

15/10/2020 tuttosport.com 11:38	103
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 tuttosport.com	104
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 bologna2000.com 14:47	105
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ilcittadinomb.it	106
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 modena2000.it 14:43	107
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 prealpina.it	108
Terremoto: Mattarella, ricostruzione...	
15/10/2020 prealpina.it	109
Auguri Mattarella a studentessa disabile...	
15/10/2020 ladiscussione.com 14:44	110
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 agensir.it 14:23	111
Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti"	
15/10/2020 agensir.it 14:23	210
Università: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese"	
15/10/2020 agensir.it 14:23	113
Terremoto Centro Italia: Mattarella, "ricostruzione è punto primario dei doveri della Repubblica"	
15/10/2020 agenzianova.com 16:08	114
- 15 ott 16:14 - Marche: Acquaroli, onorati della presenza Mattarella a 730esimo anniversario Università Macerata	
15/10/2020 agenzianova.com 16:08	115
- 15 ott 13:57 - Mattarella: rammarico per crescita diseguaglianze	
15/10/2020 agenzianova.com 16:08	116
- 15 ott 13:35 - Università: Mattarella, sono fondamentali per il futuro del Paese	
15/10/2020 agenzianova.com 16:08	117
- 15 ott 13:18 - Covid: Mattarella, sta riemergendo ego dei singoli Stati	

15/10/2020 agenzianova.com 16:08	118
- 15 ott 13:10 - Università: Mattarella inaugura anno accademico a Macerata	
15/10/2020 altoadige.gelocal.it	119
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 altoadige.gelocal.it	120
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 Ansa.it - PMI 11:18	121
Università: Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo	
15/10/2020 Ansa.it - PMI 09:14	122
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 cataniaoggi.it 14:24	123
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ciociariaoggi.it 00:40	124
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 comunicativamente.com 16:21	125
Remo Morzenti Pellegrini riceve il Sigillo di Ateneo dall'Università di Macerata	
15/10/2020 corrieredellumbria.corr.it	126
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 corrieredellumbria.corr.it	127
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 corrierediarezzo.corr.it	128
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 corrieredirieti.corr.it	129
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 corrierediviterbo.corr.it	130
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 corrierequotidiano.it 11:32	132
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 cronacheancona.it 15:55	133
Il presidente Mattarella a Macerata «Unimc, sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia»	
15/10/2020 cronachedi.it	137
Mattarella all'Università di Macerata: "Il virus dell'individualismo è pericoloso come il Covid"	

15/10/2020 cronachefermane.it 16:47	138
Il presidente Mattarella a Macerata (Video) "Unimc, sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia"	
15/10/2020 cronachemaceratesi.it 17:02	142
Oltre disabilità e clandestinità, quattro studenti Unimc a Mattarella: «L'università è il nostro riscatto»	
15/10/2020 cronachemaceratesi.it 11:38	144
Il presidente Mattarella a Macerata	
15/10/2020 economymag.it 00:40	146
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ekuonews.it 15:26	204
Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza	
15/10/2020 emmausonline.it 21:42	148
Unimc: inaugurato il 730° Anno accademico col presidente Mattarella	
15/10/2020 emmausonline.it 21:41	150
Quattro i presidenti della Repubblica in visita a Macerata	
15/10/2020 emmausonline.it 18:26	151
NEWS. Inaugurato il 730esimo anno accademico dell'Università di Macerata	
15/10/2020 farodiroma.it 14:38	152
La libertà che si ferma davanti a quella dell'altro non è sufficiente. Mattarella a Università Macerata: vincere virus individualismo	
15/10/2020 farodiroma.it 13:01	154
Inaugurazione anno accademico a Macerata, Mattarella definisce la ricostruzione un impegno primario	
15/10/2020 giornalesm.com 10:23	155
Università: Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo	
15/10/2020 giornalesm.com 09:14	156
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
16/10/2020 Il Resto del Carlino.it (ed. Macerata)	157
"Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere"	
16/10/2020 Il Resto del Carlino.it (ed. Macerata)	159
Il ministro Manfredi promuove l'ateneo "Ha arginato la desertificazione"	
15/10/2020 ilcittadinoonline.it 14:36	160
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	

15/10/2020 ilcorrierecitta.com 15:54	161
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ildispariquotidiano.it 14:49	162
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ilnordestquotidiano.com 13:03	163
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 ilsitodisicilia.it 15:42	164
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 informatoreorobico.it 17:25	165
Il rettore dell'Ateneo di Bergamo riceve il sigillo dell'Università di Macerata	
15/10/2020 informazione.it 15:54	205
Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di Ateneo di Macerata	
15/10/2020 irpiniaoggi.it 00:40	167
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 lanuovasardegna.gelocal.it 10:54	168
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 latinaoggi.eu 10:40	169
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 leggo.it	170
Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"	
15/10/2020 leggo.it	171
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 mag.sky.it	172
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 mag.sky.it	173
Mattarella a Macerata per 730 anni Università	
15/10/2020 mag.sky.it	174
Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea	
15/10/2020 mag.sky.it	175
Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario	
15/10/2020 marchenews24.it 19:32	176
Macerata, Università: inaugurazione dell'Anno Accademico con il Presidente Mattarella	

15/10/2020 milano.virgilio.it 11:44	177
Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne	
15/10/2020 notiziedabruzzo.it 18:40	178
Ricostruzione, Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza	
15/10/2020 notizieoggi.com 23:00	179
Mattarella: 'Individualismo virus pericoloso come il covid'	
15/10/2020 notizieoggi.com 19:00	180
'Il virus dell'individualismo è pericoloso come il covid'	
15/10/2020 obiettivonews.it 15:00	181
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	
15/10/2020 orizzontescuola.it 20:04	182
"Non ci sono barriere né limiti": studentessa con disabilità si laurea. Gli auguri di Mattarella	
15/10/2020 picchionews.it 15:24	183
Unimc festeggia 730 anni con il Presidente Mattarella: "non perdiamo di vista l'unicità del sapere" (VIDEO e FOTO)	
15/10/2020 primapaginaneews.it 21:11	186
#Covid-19, Mattarella: "Assistiamo al virus dell'individualismo di singoli e Stati"	
15/10/2020 rainews.it	212
Mattarella a Macerata per i 730 anni dell'Ateneo: "Attenti al virus dell'individualismo"	
15/10/2020 rep.repubblica.it	190
Lavoro per le donne. Anche Mattarella chiede più impegno	
15/10/2020 rietilife.com 18:36	191
Legnini, da Mattarella segnale di fiducia e speranza	
15/10/2020 sardiniapost.it	192
Mattarella ?La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste?	
15/10/2020 tmnotizie.com 13:27	193
Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Macerata per i 730 di storia dell' Università e per l'apertura dell' anno accademico	
15/10/2020 umbria24.it	194
Caso Suarez, Agnelli agli azionisti della Juve: «Club estraneo e racconto distorto»	

15/10/2020 video.corriere.it 17:34	195
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 video.corriere.it 13:32	196
Terremoto, Mattarella: «Ricostruzione impegno primario»	
15/10/2020 video.ilmessaggero.it	197
Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"	
15/10/2020 video.ilmessaggero.it	198
Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"	
15/10/2020 viveremacerata.it	199
Mattarella inaugura l'anno accademico di Unimc, Acquaroli: "Segnale di speranza e vicinanza"	
15/10/2020 vivienna.it 13:56	200
Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"	

CRUI - CRUI

15/10/2020 MyValley.it 16:40	202
Al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata	
15/10/2020 Valseriana News 16:16	203
"Un esempio da seguire", al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata	
15/10/2020 ekuonews.it 15:26	204
Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza	
15/10/2020 informazione.it 15:54	205
Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di Ateneo di Macerata	

CRUI - SCENARIO UNIVERSITÀ

16/10/2020 Il Sole 24 Ore	207
Mattarella: «Il virus degli egoismi è peggio del Covid»	
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Nazionale	208
L'università di Macerata celebra 730 anni Il plauso di Mattarella: «Voi, un esempio»	
15/10/2020 ansa.it 14:33	209
Università: Macerata, 'sisma e covid ma non ci arrendiamo'	

15/10/2020 agensir.it 14:23	210
Università: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese"	
15/10/2020 rainews.it	212
Mattarella a Macerata per i 730 anni dell'Ateneo: "Attenti al virus dell'individualismo"	

CRUI - DAGLI ATENEI

16/10/2020 Corriere della Sera - Bergamo	216
Il Sigillo di Ateneo al rettore Morzenti	
16/10/2020 QN - Il Resto del Carlino - Macerata	217
Il ministro Manfredi promuove l'ateneo «Ha arginato la desertificazione»	
16/10/2020 Eco di Bergamo 05:25	218
«Un esempio nella pandemia» A Morzenti il «Sigillo di ateneo»	

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA

160 articoli

DENTRO LA NOTIZIA

LA VISITA ALL'ATENEO DI MACERATA

Mattarella: «Il virus degli egoismi è peggio del Covid»

Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Per il Capo dello Stato un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese -



Capo dello Stato. Sergio Mattarella

: quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le disuguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Lavoro per le donne Anche Mattarella chiede più impegno

“Italia impresentabile”
Il presidente ha lodato
l’apporto femminile
nell’emergenza Covid

di **Giovanna Casadio**

ROMA – Con riconoscenza il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si rivolge alle donne: «L’impegno femminile è stato decisivo in questa emergenza sanitaria. Le donne sono state e sono in prima fila nel contrastare l’epidemia di coronavirus e nel fare andare avanti il Paese in questi mesi». Ma il capo dello Stato si spinge più in là e, incontrando le vincitrici del Premio Bellisario, mette il dito nella piaga del gap di genere, duro a morire, e giudica «impresentabile» la percentuale di occupazione femminile in Italia: il 48,9%. Al tempo stesso le sue parole appaiono un viatico a quanto in queste ore finalmente si muove nel governo per fare uscire “l’altra metà del cielo” in Italia dallo svantaggio forte in cui si trova.

Il premier Conte infatti, sollecitato per la verità da una risoluzione della maggioranza giallorossa, ha preso un impegno solenne di fronte al Parlamento e alle donne di questo

Paese l’altro ieri, e cioè di «indirizzare con la massima determinazione una parte significativa delle risorse del Recovery plan» alle donne e al loro lavoro. E il discorso del capo dello Stato suggella l’impegno affinché l’esecutivo accolga davvero la parità di genere, mettendola come priorità della sua agenda. Se infatti la presenza femminile è stata «fondamentale» nell’affrontare e «superare primo Paese in Europa l’uragano» dell’epidemia, adesso sprona «sarebbe singolare se a questo non facesse seguito una cura particolare dell’occupazione femminile e che questa soffrisse le conseguenze maggiori e più negative della crisi

sociale che si è aggiunta a quella sanitaria».

Un invito caloroso e netto a superare il gap, che arriva nel pieno del dibattito sollevato sulle pagine di *Repubblica* da Linda Laura Sabbadini, direttrice dell’Istat, pioniera degli studi statistici di genere, che sarà presidente del “Women 20”, e che ha spezzato la lancia a favore “dell’altra metà del Recovery

Fund”, perché sia volano per l’economia tutta. Mattarella ieri usa il termine “impresentabilità” a proposito della bassa occupazione femminile italiana. Il capo dello Stato osserva, citando quel dato: «È paradossale che un Paese del G7 abbia una condizione dell’occupazione femminile inspiegabilmente e impresentabilmente così bassa rispetto agli altri Paesi avanzati. Ed è un problema che incide sulla mentalità del nostro modo di vivere, sul mondo del lavoro e sulla demografia».

Non è il solo monito del presidente della Repubblica al governo. Ne fa anche un altro, questa volta all’inaugurazione dell’anno accademico dell’**Università di Macerata**, e ri-

guarda il rapporto tra la libertà individuale e i doveri che questa libertà comporta. In queste ore di discussione sulle misure anti Covid e le restrizioni indispensabili, nel pieno dello scontro in Europa con i veti degli Stati sul Recovery Fund, Mattarella avverte: «Un secondo virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell’individualismo e della riemersione dell’ego dei singoli e degli Stati». Perciò bisogna accantonare l’idea che «la libertà degli altri sia un limite alla propria» e pensare che «la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



▲ **Il presidente** Sergio Mattarella con le vincitrici del Premio Marisa Bellisario

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il Colle «No al virus degli egoismi»



Mattarella sull'occupazione femminile: «Siamo indietro rispetto ad altri Paesi»

«Inconcepibile» che in un Paese del G7 lavori solo il 48,8% di donne. Ieri, assegnando il premio Belisario, il presidente Sergio Mattarella si è schierato di nuovo contro le disuguaglianze. Dall'ateneo di Macerata invece, ha attaccato il «virus dell'individualismo», pericoloso come il Covid.



Guerra allo spaccio fuori dalle scuole



Grande impegno da parte dei militari della guardia di finanza contro lo spaccio

I militari della guardia di finanza, diretti dal colonnello Danilo Massimo Cardone, impegnati non solo nella repressione di reati ma anche nella prevenzione del traffico di droga, specie quello che riguarda le fasce più giovani della popolazione. E così in questi giorni i militari della compagnia di Perugia assieme alle unità cinofile hanno svolto controlli sia in città che nell'hinterland. Particolarmente apprezzato l'intervento all'esterno di una scuola di Deruta, con i finanzieri che hanno setacciato le strade e i giardini circostanti l'istituto scolastico.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



UNIVERSITÀ IL CAPO DELLO STATO A **MACERATA**



Il monito di Mattarella ai giovani «Egoismo peggio del coronavirus»

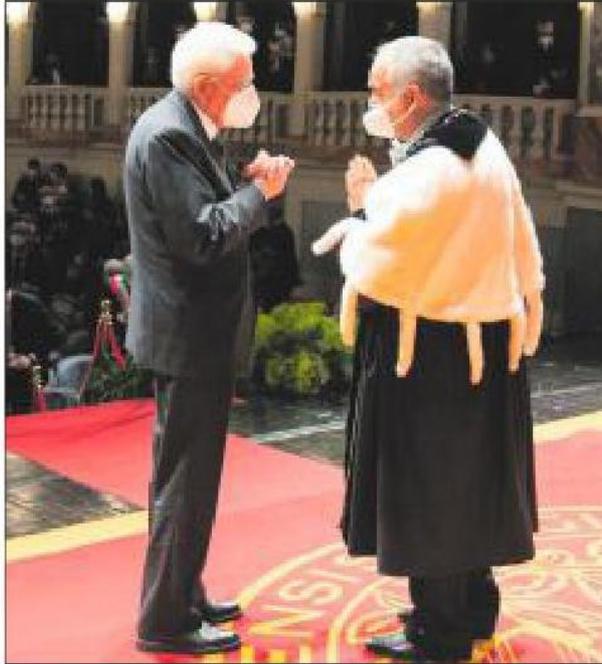
Il "virus dell'individualismo e degli egoismi" peggio del coronavirus "che ci attanaglia in questi mesi". All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una "doverosa riflessione". «È la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo» ha detto, rivolgendosi agli studenti. «La libertà – ha poi aggiunto – è come medaglia con due facce: autonomia e responsabilità».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'ALLARME DI MATTARELLA

«Il virus dell'individualismo è pericoloso come il Covid»



Il capo dello Stato Sergio Mattarella (nella foto con il rettore Francesco Adornato) ha inaugurato ieri l'anno accademico dell'Università di Macerata e ha messo in guardia dal «riemergere del virus dell'individualismo, dal riemergere dell'ego dei singoli e degli Stati». «Un virus pericoloso - ha spiegato il presidente della Repubblica - come quello del Covid»



Davide Rondoni Ancora una volta un'autorità import...

Davide Rondoni Ancora una volta un'autorità importante dice che la speranza sono i giovani. Il Presidente Mattarella lo ha fatto bene, citando il grande scrittore cattolico Bernanos, aprendo l'Anno **Accademico** a **Macerata**. Già lo fece, con toni intensi, Mario Draghi aprendo il Meeting di Rimini tre mesi fa. Quindi uno potrebbe pensare: beh, se la massima autorità politica del Paese tiene così tanto ai giovani e anche un alto esponente della finanza internazionale ci tiene, siamo a cavallo, questa è una stagione propizia per i nostri figli. E invece no, proprio no. Le cose, specie da noi, non sono rosee per nulla per i ventenni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in Emilia Romagna, Marche e Veneto

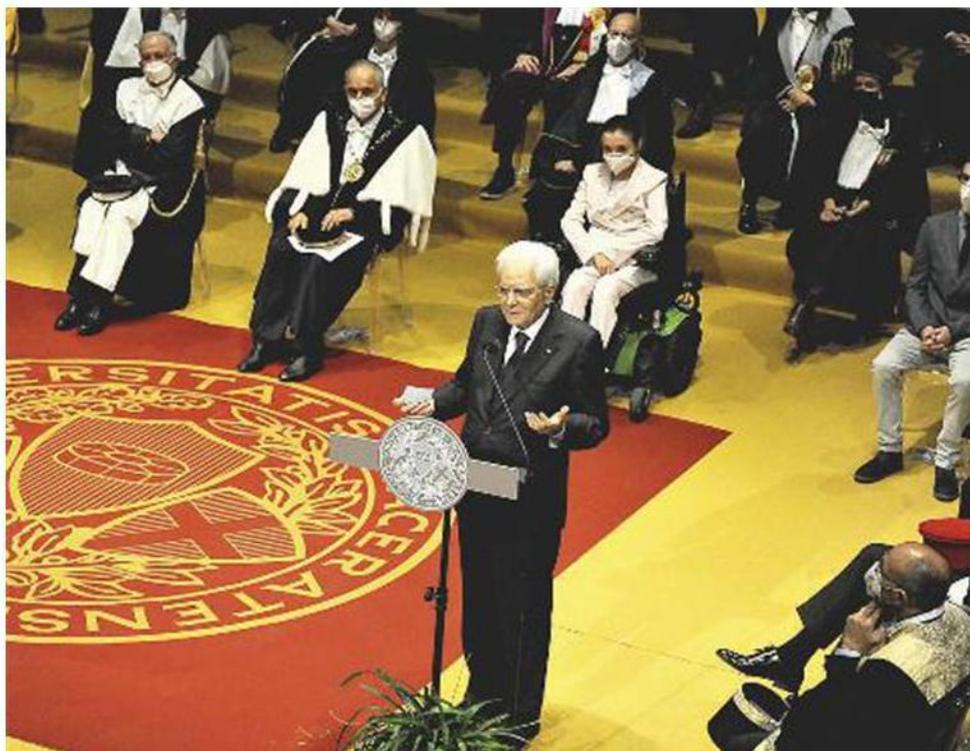
Brevi

Il Capo dello Stato ieri ha partecipato alla cerimonia

L'università di Macerata celebra 730 anni Il plauso di Mattarella: «Voi, un esempio»

Il rettore: «La sua presenza infonde in noi ancora più fiducia nel futuro»

«Il messaggio che l'Università degli studi di Macerata vuole inviare è quello di infondere ulteriore fiducia nel futuro». Lo ha detto il rettore Francesco Adornato, a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico, il 730esimo. «Di fronte agli accadimenti che la città e l'Università hanno conosciuto in questi anni non ci siamo mai arresi e non siamo mai arretrati», ha aggiunto anche con riferimento al sisma che ha colpito duramente il Maceratese. «La presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – ha detto ancora Adornato – infonde in noi ancora maggiore fiducia nel futuro». Concetti che ha ribadito anche nell'intervento fatto nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico dal palco del teatro Lauro Rossi. «I giovani vogliono essere protagonisti – ha detto il Capo dello Stato (foto) –.Lo sguardo è rivolto al futuro come ha dimostrato questo ateneo con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e come hanno dimostrato gli atenei in tutta Italia in occasione della pandemia, trovando formule nuove ed efficaci di mantenimento del rapporto tra studenti e docenti». Mattarella ha poi fatto gli auguri ad Arianna Giulianelli «per la prossima laurea magistrale». Arianna era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: «Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, ma ho avuto la determinazione di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, vuoi raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL GIORNO DEL PRESIDENTE: L'UNIVERSITÀ SA GUARDARE AL FUTURO

«BENEDETTA GIOVENTÙ»

Sentimenti alle pagine 2 e 3

Mattarella all'inaugurazione dell'anno accademico di Unimc: «È la febbre dei nostri giovani che tiene vivo il mondo. Ma il virus dell'individualismo e degli egoismi è peggiore del Covid»



Arianna a un passo dalla laurea in Legge: «Più forte della disabilità»

L'intervento della studentessa sul palco: sono più sicura di me stessa, lo devo anche al sostegno che mi ha dato l'Università

«Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: "Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi universitario". Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti. Ma ho avuto la determinazione di dimostrare

a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto». Arianna Giulianelli ha superato i limiti imposti dalla sua disabilità e tra un anno taglierà un altro traguardo: quello della laurea magistrale in Giurisprudenza. A sostenerla ora anche gli auguri speciali

che le ha fatto ieri, dal palco del teatro Lauro Rossi, il presidente Sergio Mattarella: «Auguri dottoressa Arianna per la prossima laurea». Un percorso non sempre facile per la studentessa che, però, ha raccontato di essere ora ancora più forte, grazie al sostegno dell'Università. «Oggi, che sto frequentando l'ultimo anno della laurea magistrale in

Giurisprudenza – ha concluso – posso dire che, se sono più sicura di me stessa, gratificata del mio percorso e fiduciosa nel futuro, lo devo anche al sostegno dell'ateneo che si impegna a creare le condizioni che mi consentono di vivere questi miei importanti anni di formazione e di crescita personale».

c. sen.



Arianna Giulianelli



«Siamo l'Italia silenziosa e che non arretra»

Il rettore Adornato: recuperiamo sentieri di normalità con le lezioni in presenza. Acquaroli: un patto con le nuove generazioni

di Chiara Sentimenti

Una «forza tranquilla» con i piedi ancorati nel suo passato, ma con lo sguardo rivolto al futuro. L'Università di Macerata si racconta in un viaggio lungo sette secoli, davanti a un pubblico silenzioso e distanziato che ieri mattina ha atteso l'arrivo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e del ministro dell'Università, Gaetano Manfredi, per l'inaugurazione del 730esimo anno accademico. Dopo la sfilata degli accademici in piazza della Libertà e la consegna del sigillo di ateneo ai rettori Remo Morzenti Pellegrini di Bergamo ed Eugenio Gaudio de La Sapienza, il rettore ha accolto e accompagnato Mattarella all'interno del teatro Lauro Rossi dove si è svolta la cerimonia. «Il Paese sta reagendo alla pandemia e noi ci sentiamo una parte di quell'Italia, spesso silenziosa, che non ha mai smesso di darsi da fare e oggi, davanti all'attuale contingenza, continua a svolgere il suo lavoro con ancora più impegno – ha ricordato il rettore –. Noi non arretria-

mo e, con ferma convinzione, abbiamo riavviato dal 22 settembre le lezioni in presenza, recuperando sentieri di normalità». Una strada ribadita anche dal direttore generale, Mauro Giustozzi che ha sottolineato la virtuosità di un ateneo «che ha saputo mantenere in ordine i propri conti e parametri valutativi per poter far fronte alle incertezze

del recente passato e del presente. Abbiamo fatto la nostra spending review riuscendo, grazie all'impegno della comunità accademica, a fare «meglio, con meno» come richiesto dall'interminabile congiuntura negativa del Paese. Nonostante ripetute e gravi contingenze (il sisma, il post sisma, adesso la pandemia), e il lento e costante declino del territorio, siamo in

grado e vogliamo investire sul futuro incuranti di tanti profeti di sventura e dei pochi mercanti di speranza». A ripagare questi investimenti sono gli studenti che, nonostante la pandemia, hanno fatto crescere del 7% le iscrizioni rispetto a ottobre dello scorso anno. E, sono proprio gli studenti a raccontare dal pal-

co, come l'Università oltre alla formazione, sia anche momento di integrazione e riscatto sociale. «Ricordo il mio primo giorno, la mia prima lezione – ha raccontato Viorica Ursu, studentessa moldava –, l'eccitazione e la fierezza per aver coronato un sogno: conquistare il diritto di studiare e, insieme, l'uguaglianza e la dignità di "persona", non più clandestina». A portare il saluto delle istituzioni, invece, sono stati il sindaco Sandro Parcaroli e il governatore Francesco Acquaroli. Un incontro tra cultura e istituzioni «per un patto con le nuove generazioni, perché possano essere protagoniste nella nostra terra. Presidente – ha concluso Acquaroli rivolgendosi a Mattarella –, siamo felici che lei sia qua, perché è un segnale di speranza, forza e coraggio a una comunità che, anche nelle difficoltà, ha sempre avuto massima fiducia nelle istituzioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cerimonia in piazza della Libertà per la consegna del sigillo ai rettori Morzenti Pellegrini e Gaudio (Calavita)





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Macerata

Il giorno del presidente

1 SANDRO PARCAROLI

Sindaco di Macerata



«Mai come quest'anno l'inaugurazione assume un valore profondissimo di ripartenza e coraggio. Per la comunità accademica e cittadina, la presenza del presidente è un forte segnale di speranza. Unimc ha un'ostinata fiducia nel futuro»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere»

Mattarella all'inaugurazione dell'anno accademico: solo la febbre della gioventù tiene vivo il mondo
«Dal terremoto alla pandemia, l'Università di Macerata ha dimostrato di saper guardare al futuro»

di Chiara Sentimenti

«È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro, ma è appunto dalla febbre dei giovani». È citando una frase di George Bernanos che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto condensare il senso della sua visita ieri a Macerata in occasione dell'inaugurazione del 730esimo anno accademico dell'Università. Accolto tra gli applausi delle matricole in piazza della Libertà, del personale tecnico-amministrativo, del senato accademico, del vescovo Nazzeno Marconi, del ministro Gaetano Manfredi e di tanti sindaci del territorio raccolti al teatro Lauro Rossi, il presidente ha voluto per prima cosa rispondere al governatore Francesco Acquaroli, seduto in prima fila accanto al sindaco Sandro Parcaroli, al prefetto Flavio Ferdani e al presidente della Provincia Antonio Pettinari, che nei giorni scorsi gli aveva scritto una lettera per ricordare la drammatica condizione in cui versano le Marche a quattro anni dal sisma.

«La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario nei doveri della Repubblica – ha precisato Mattarella – e la presenza qui del commissario alla Ricostruzione, nominato da pochi mesi, è una testimonianza di un impegno che continuerò a seguire con molta e costante attenzione». E, riprendendo le parole del sindaco Parcaroli, che ha ricordato come la visita a Macerata sia la prima uscita pubblica del presidente dopo il lockdown, Mattarella ha ribadito come «gli atenei sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione di sapere che costituisce fon-

damentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese». Rivolgendosi al rettore Francesco Adornato (che più volte nella sua relazione introduttiva aveva sottolineato lo sguardo ri-

volto al futuro dell'Università di Macerata), il presidente ha confermato come una chiara dimostrazione di questo sguardo si è avuta «con la pronta reazione all'evento drammatico del terremoto, quando l'attività didattica è ripresa dopo pochi giorni. Ed è stato dimostrato ancora in occasione della pandemia, trovando formule nuove di mantenimento del rapporto tra docenti e studenti». Una propensione verso il futuro emersa, ha aggiunto ancora il presidente Mattarella «anche dalla relazione della dottoressa Fraticelli (rappresentante del personale tecnico-amministrativo, ndr) che ci

ha ricordato il valore delle biblioteche, ma emersa con ancora più forza negli interventi degli studenti che hanno espresso una convinzione forte verso il futuro, di cui vogliono essere protagonisti». Tra i tanti grazie che il presidente ha rivolto al pubblico che lo ascoltava in rigoroso silenzio, interrotto di tanto in tanto dagli applausi, anche quello al professor Luigi Alici che, nella sua prolusione finale sulla «Fragilità globale», ha raccontato «la libertà come una medaglia a due facce: dell'autonomia e della responsabilità – ha concluso il presidente –, evocando un filone culturale che parte da-

gli antichi greci, secondo cui la nostra libertà si ferma di fronte a quella degli altri. Un concetto di grande civiltà, perché la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri, altrimenti non esiste. Una libertà praticata in maniera esclusiva, infatti, non sarebbe tale, sarebbe una richiesta di arbitrio e questo riguarda sia i comporta-

menti che animano la vita sociale, sia la vita della comunità internazionale. Il virus altamente pericoloso dell'individualismo, a somiglianza di quello che ci attanaglia in questi mesi, ci induce a una doverosa riflessione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MESSAGGIO

«Autonomia e responsabilità, la libertà è una medaglia a due facce»





L'intervento del presidente Sergio Mattarella al Lauro Rossi; sotto la cerimonia in piazza e i controlli anticontagio (foto Calavita)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'INTERVENTO

Il ministro Manfredi promuove l'ateneo «Ha arginato la desertificazione»

«L'Università rappresenta la porta per l'ascensore sociale, un motivo forte di tenuta del tessuto produttivo, economico e sociale del territorio. E questo è tanto più vero per le Università come quella di Macerata che, insistendo nelle aree interne del nostro Paese, sono un argine fondamentale a quel fenomeno di desertificazione sociale. L'Università si erge come un baluardo, un presidio culturale che dà forza e anima questi territori». È il ministro Gaetano Manfredi a ricordare il ruolo centrale degli atenei che, in questo momento ancora più complesso, possono incarnare un nuovo segnale di speranza. «Veniamo da un momento difficile, ma l'incremento degli iscritti un po' in tutto il Paese rappresenta un segnale di speranza, legato all'impegno del governo per sostenere il diritto allo studio - ha aggiunto il ministro - ma, soprattutto, alla dimostrazione di quanto le famiglie credono in un futuro fatto di impegno, studio, acquisizione di competenze». Ad alimentare questa speranza, Manfredi ha ricordato le risorse del Recovery plan «perché grazie a queste possiamo trasformare una grande tragedia in una grande opportunità, ripartendo delle nostre competenze e dal futuro dei giovani. Abbiamo bisogno che la crescita del nostro Paese parta dai giovani». Tra gli impegni del governo anche quelli per «aumentare il numero di ricercatori e semplificare la ricerca e l'insegnamento».



Provincia

Camerino

Sisma, piano da 5 miliardi col Recovery fund

Presentato dal premier al Consiglio Ue, il sottosegretario Morani: «Ricostruzione, telemedicina e polo **universitario** internazionale»

CAMERINO
di Lucia Gentili

Un piano da cinque miliardi, messo a punto dal sottosegretario Alessia Morani e dal commissario straordinario Giovanni Legnini, per essere inserito nel piano di rilancio e resilienza per l'accesso ai fondi europei del Recovery fund. La proposta rientra tra i progetti presentati ieri dal premier Giuseppe Conte al Consiglio europeo. «I due terzi della somma andranno alle Marche, che hanno registrato i danni maggiori per il terremoto – spiega il sottosegretario al ministero dello sviluppo economico –, quindi anche alla provincia di **Macerata**, la più colpita. L'idea che abbiamo cambierà volto al territorio, con un nuovo modello di sviluppo, soprattutto per la

parte appenninica». Il piano ha due direttrici: misure per la ricostruzione delle aree colpite dai terremoti del 2016 e del 2009 (L'Aquila), e coinvolte in programmi di ricostruzione, e poi misure rivolte nello specifico alle aree del cratere. Nel primo caso, le linee di azione riguardano la ricostruzione privata (con uno specifico bonus sussidiario rispetto a quello esistente) e pubblica (con particolare attenzione ai servizi sociali, agli asili, ai centri di formazione tecnica e alle scuole). Si potenziano poi l'efficientamento sismico, energetico e l'illuminazione ecosostenibile. Nel secondo caso, si punterà anche sulla formazione, con il sostegno alle attività economiche e produttive locali, anche attraverso la valorizzazione delle risorse ambientali,



Il sottosegretario Alessia Morani

agroalimentari, del turismo e dei beni culturali, delle infrastrutture, dei trasporti e delle reti di comunicazione. Nel piano è prevista anche la creazione di un polo **universitario** internazionale di alta formazione e di studi sulla ricostruzione, sostenendo l'attivazione di centri di ricer-

ca legati alle vocazioni produttive, con un hub tecnologico. «**Abbiamo** dei nuovi progetti per la telemedicina, nuova frontiera soprattutto per i luoghi più periferici – aggiunge il sottosegretario Morani –. L'obiettivo, poi, è di creare un ponte tra istruzione e mondo imprenditoriale, all'insegna dell'industria creativa, del turismo e dell'economia circolare». Cinque le schede progettuali già pronte, da portare in Europa. «Tra queste, ci sono interventi di arredo urbano – spiega ancora – e di organizzazione degli spazi, di sostegno al miglioramento della dotazione tecnologica e dell'accesso alle reti di comunicazione e di trasporto, e di sostegno alla telemedicina». Queste misure riguardano aree interne e borghi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il Colle «No al virus degli egoismi»



Mattarella sull'occupazione femminile: «Siamo indietro rispetto ad altri Paesi»

«Inconcepibile» che in un Paese del G7 lavori solo il 48,8% di donne. Ieri, assegnando il premio Belisario, il presidente Sergio Mattarella si è schierato di nuovo contro le disuguaglianze. Dall'ateneo di Macerata invece, ha attaccato il «virus dell'individualismo», pericoloso come il Covid.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il Colle «No al virus degli egoismi»



Mattarella sull'occupazione femminile: «Siamo indietro rispetto ad altri Paesi»

«Inconcepibile» che in un Paese del G7 lavori solo il 48,8% di donne. Ieri, assegnando il premio Belisario, il presidente Sergio Mattarella si è schierato di nuovo contro le disuguaglianze. Dall'ateneo di Macerata invece, ha attaccato il «virus dell'individualismo», pericoloso come il Covid.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Il richiamo di Mattarella

di FEDERICO GUIGLIA

C'è un virus parallelo e altrettanto invisibile che si aggira per l'Europa: l'egoismo galoppante e contagioso degli Stati che sta già ritardando l'erogazione dei fondi per la ripresa. A forza di porre condizioni agli altri con l'unico intento di farsi belli di fronte alla propria opinione pubblica, troppi governi disattendono la decisione europea presa per rilanciare l'economia al tempo del Coronavirus, dopo interminabili trattative fra i rappresentanti dei 27 Paesi dell'Unione.

La riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati è pericoloso quanto il Covid, è il monito lanciato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inaugurando l'anno accademico dell'università di Macerata nel 730° dalla fondazione. Non è un dettaglio il luogo del sapere e della conoscenza, frutto sempre di un'attività di ricerca, confronto e condivisione generale, dal quale Mattarella ha voluto inviare il suo messaggio contro gli egoismi che frenano i negoziati di molti e il futuro di tutti. A dispetto dei crescenti particolarismi è, invece, nella riscoperta dell'interesse generale che l'Europa deve ritrovare il senso e il segno del suo destino. Ma la paralisi in atto anche sul bilancio dell'Ue non è purtroppo un evento eccezionale. Basti pensare all'ordine sparso con cui ogni nazione ritiene di poter affrontare una pandemia che non si ferma al confine di casa. Oppure alla plateale alzata di spalle sul fenomeno dell'immigrazione. Questo individualismo strisciante finisce, così, per rovesciare un cardine della cultura occidentale: il concetto di libertà. Anziché ricordare che la nostra libertà finisce dove comincia quella degli altri, l'egoismo denunciato da Mattarella vede nella libertà degli altri un limite alla propria. Un muro, invece che un ponte. Ma nessuno in Europa si salva da solo.

www.federicoguiglia.com



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL MONITO. Mattarella all'anno accademico

«Il virus dell'egoismo è peggio del Covid-19»

MACERATA

Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 730/mo dalla sua

Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di dirit-

to, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un secondo virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». •



LE ESPERIENZE

Quattro giovani sul palco: storie diverse ma tutti uniti dallo studio

L'**università** che va oltre disabilità e clandestinità



Una delle studentesse intervenute

MACERATA Per dirla con il presidente Mattarella «sono gli studenti i destinatari di questa festa». Quattro dei diecimila e passa studenti di Unimc ieri erano sul palco del Lauro Rossi, vicini al Capo dello Stato, a porgere il saluto a nome dei colleghi e, anche e soprattutto, a far comprendere gli infiniti mondi che popolano Unimc. Quattro giovani, quattro storie diverse, fatte di impegno e di sacrificio. A parlare sono stati Damian Czarnecki, Nicola Maraviglia, Viorica Ursu e Arianna Giulianelli. «Ho lasciato il mio Paese - ha detto Viorica Urse - per cercare una vita migliore. Per qualche anno sono stata clandestina, vivendo nel timore di dover tornare in Moldavia. Dopo i primi lavori precari, ora sono residente e ho potuto iscrivermi all'**Università**. Ricordo la mia prima lezione, l'eccitazione e la fierezza per aver coronato un sogno: conquistare il diritto di studiare e, insieme, l'uguaglianza e la dignità di persona, non più clandestina». Nicola Maraviglia: «Torna forte quell'idea di comunità che ci caratterizza da più di sette secoli e che credo sia a nostra forza e la chiave di volta per uscire da situazioni difficili come l'attuale. Arianna Giulianelli: «Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità.. Ma ho avuto la determinazione di dimostrare che non ci sono né barriere né limiti, se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto». Damian Czarnecki: «Qui a Macerata ho

conosciuto infiniti mondi. Nazionalità, religioni, generi non costruiscono barriere ma facilitano l'incontro, la conoscenza, lo scambio, la condivisione».

I. pat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Adornato: «Sisma e Covid ma noi non ci arrendiamo»

Il rettore: «La nostra università punto di riferimento del territorio»

L'ATENEO

MACERATA E' un rettore senza confini quello che si presenta con il presidente Mattarella sul palco del Lauro Rossi per l'inaugurazione dell'anno accademico numero 730. Segni e parole formano un quadro che vuol dare conto di un Ateneo che guarda al futuro avendo nostalgia del passato, di quello che ha creato e sostenuto. In platea ci sono in prima fila i rappresentanti delle istituzioni, subito dietro le autorità religiose, il vescovo di Macerata Nazzareno Marconi ha vicini l'imam del capoluogo Mohamed Tarakji, il custode del sacro convento di Assisi Mauro Gambetti e il rappresentante della comunità ebraica di Ancona Marco Ascoli Marchetti. Sul palco ci sono quattro studenti, espressione dei diversi profili sociali e territoriali che Unimc contiene. Infine irrompe il rettore con una multirelazione che tocca arti e culture, territori e personaggi, modi di vivere che si inseguono in un mondo che si vuole fatto sì di globalizzazione ma dal volto umano.

Il fondatore

Adornato parte dalla piccola Unimc ricordando il fondatore del 1290 ed arrivando quasi ai giorni nostri con i quattro docenti divenuti giudici della Corte costituzionale (tre anche presidenti) per poi allargarsi nel territorio citando i "maceratesi" padre Matteo Ricci, Alberico Gentili e Giacomo Leopardi, poi espatriando con l'Istituto Confucio e le lauree a doppio titolo che l'ateneo coltiva con partner esteri di prestigio, iniziando da Mosca. Ovviamente anche citazioni letterarie, alcune esplicitate, altre no, fino ad una citazione inarrivabile di Marcello Mastroianni che parla di "Nostalgia del futuro". «Presidente, l'Ateneo - ha sottolineato Adornato - è una forza tranquilla. Propone e ispira fiducia. È un riferimento fondamentale e irrinunciabile per questa città e per il suo territorio, che necessitano di ulteriore progettualità e risorse economiche, in specie di quelle comunitarie, volano indispensabile per un fattivo percorso di rilancio economico-sociale, su cui ci stiamo impegnando. A tale proposito, sottolineo l'esigenza di una promozione di specifici programmi nazionali che leghino la formazione



Il presidente degli industriali Guzzini con Acquaroli e Parcaroli FOTO FALCIONI



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il presidente della Regione Francesco Acquaroli e il sindaco di Macerata Sandro Parcaroli

universitaria a temi strategici e trasversali: aree interne (come già sta facendo un apposito gruppo di lavoro attivato dal Ministro Manfredi), innovazione digitale, sostenibilità ambientale, calamità naturali e dissesti idrogeologici, turismo e beni culturali, per fare alcuni esempi». «Di fronte agli accadimenti che la città e l'Università hanno conosciuto in questi anni non ci siamo mai arresi e non siamo mai arretrati», ha detto a margine il rettore riferendosi anche al sisma. «Con decisione e fermezza stiamo reagendo agli effetti provocati dal Covid-19, - ha aggiunto poi dal palco - che ha rovesciato parametri e modelli abituali, confinandoci in un

distanziamento fisico e sociale, dal quale non ci siamo fatti portare». Il primo saluto al presidente Mattarella è arrivato dal sindaco Sandro Parcaroli, seguito dal governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli: per loro un debutto da ricordare a pochi giorni dalle elezioni. Una presenza, quelle del sindaco e del governatore della Regione Marche, che il rettore ha sottolineato ricordando gli impegni prossimi che andranno affrontati, «finalmente» è sembrato infine aver detto in uno slancio positivo sul "futuro prossimo", stavolta in contrapposizione al passato.

I. pat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mattarella inaugura l'anno **Unimc** «Ricostruzione impegno primario»

Il Presidente della Repubblica per la prima volta a **Macerata** tra professori, **studenti** e autorità
«Gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento di sapere che è garanzia per il nostro Paese»

LA CERIMONIA

MACERATA Una grande festa per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ieri per la prima volta in città in occasione e dell'inaugurazione dell'anno accademico numero 730. Una festa iniziata in piazza della Libertà dove era stato allestito un maxischermo e proseguita al teatro Lauro Rossi per via dell'inagibilità dell'aula magna, causa sisma. Lauro Rossi in assetto anti Covid e dunque a capienza ridotta con grande prevalenza di uniformi. In prima fila, sulla sinistra, non politicamente, c'erano in ordine, e distanziati, il governatore Francesco Acquaroli, il sindaco Sandro Parcaroli e il presidente della Provincia Antonio Pettinari.

I posti

Sul fronte opposto il Capo dello Stato Sergio Mattarella, il ministro dell'Università Gaetano Manfredi e il commissario alla ricostruzione Giovanni Legnini. Poi esponenti vari del mondo politico, dell'imprenditoria e della cultura, oltre a

un gruppetto di primi cittadini. Appena insediato, il governatore Acquaroli aveva inviato una lettera al Capo dello Stato sull'esigenza di sostenere la ricostruzione postsisma e subito il presidente Mattarella, in apertura del suo intervento, vi ha fatto riferimento: «La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario dello Stato ed io continuerò a seguirla con grande attenzione e ferma determinazione» ha detto il Presidente ricordando come siano oramai trascorsi quattro anni, ma anche evidenziando la presenza da pochi mesi del commissario Giovanni Legnini che ha impresso un evidente cambio di passo.

L'analisi

Mattarella si è poi dedicato all'analisi dei temi proposti nelle relazioni del rettore Francesco Adornato e del prof Luigi Alici, autore della prolusione, sulla «Fragilità globale», riprendendo anche alcuni passaggi degli interventi degli studenti e della rappresentante del personale. «È la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo, se quella raffreddasse il mondo si troverebbe in glaciazione»: il presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella, ha citato lo scrittore francese George Bernanos, per evidenziare il ruolo attivo delle nuove generazioni: «Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei pro-

getti e delle spinte verso il futuro. Ma arriva, appunto, dalla febbre dei giovani». Mattarella prosegue: «Un saluto particolarmente intenso agli studenti, veri destinatari di questa cerimonia. Il sindaco Parcaroli ha ricordato che è la prima visita che compio in un **ateneo** dopo l'interruzione del lockdown. Gli atenei sono quel tessuto di approfondimento e condivisione di sapere che è garanzia per il nostro Paese. Per cui è stata una rivendicazione opportuna di antico radicamento storico di questa università quella del rettore, che ha ricordato anche alcuni illustri docenti e il radicamento culturale nel territorio da Giacomo Leopardi a padre Matteo Ricci, alla cui tomba, conservata con grande rispetto, ho reso omaggio a Pechino. Il discorso del rettore ha lo sguardo rivolto al futuro e questo ateneo lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia. Il rapporto tra passato e futuro è emerso anche dagli altri interventi. La dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche». Un richiamo, che è anche sembrato af-

fettuoso, al professore Luigi Alici: «lei ci ha fornito una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due portatori di tesi contrapposte e un percorso di sintesi che viene raffigurato. Il giudizio che dà il docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo».

La misura

«Ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo. La relazione di Alici coglie nel segno quando parla di individualismo, dell'ego. Questo virus dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati induce alla riflessione che quell'anziano docente faceva ai suoi giovani interlocutori. Lei ha parlato della libertà come di una medaglia con due facce: autonomia e responsabilità. Che la libertà di ciascuno si integri con quella degli altri altrimenti non esiste. Questo riguarda i comportamenti della vita socia-

le così come quelli della comunità internazionale. È questo riguarda anche la scienza». La forza delle parole, ma anche quella dei numeri con il rettore che infine ha sottolineato la crescita delle iscrizioni (più 7% a ieri) e il direttore amministrativo Mauro Giustozzi che ha ricordato gli investimenti per diverse decine di milioni in corso per il potenziamento dei servizi.

Luca Patrassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In prima fila il presidente della Regione Acquaroli con quello della Provincia Pettinari e il sindaco Sandro Parcaroli

«È la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo»





Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella al suo arrivo a Macerata con il rettore dell'Università Francesco Adornato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Scuola Betti, ok alla ricostruzione Un appalto da sei milioni di euro

Conferenza dei servizi con Legnini: ora si potrà finalmente procedere all'affidamento dei lavori

LA STRUTTURA

CAMERINO Tappa nell'entroterra ieri pomeriggio per Giovanni Legnini, commissario straordinario alla ricostruzione, che dopo aver partecipato all'inaugurazione dell'anno accademico dell'università di Macerata alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, ha fatto tappa nel pomeriggio a Pieve Torina, prima di recarsi a Camerino per due importanti appuntamenti. Il primo è stata la conferenza permanente dei servizi per dare il via libera al progetto esecutivo del plesso scolastico Ugo Betti: un appalto da sei milioni di euro: adesso si potrà procedere all'affidamento dei lavori. Poi una riunione a porte chiuse con il sindaco Sandro Sborgia, il rettore Unicam Claudio Pettinari ed il vescovo monsignor Francesco Massara, per parlare del programma straordinario di ricostruzione di Camerino.

Le linee guida

Un incontro, quest'ultimo, che è servito a delineare le linee guida ed i tempi con cui si ricostruirà il centro storico della città ducale, prevedendo le varianti urbanistiche da fare per predisporre vie di fuga e decidere come accelerare e semplificare gli interventi di ricostruzione dei palazzi pubblici che circondano la piazza centrale, già stralciati dalle perimetrazioni. «Sulla scuola Betti abbiamo esaminato in conferenza permanente il progetto per la ricostruzione del

plesso scolastico, di vitale importanza per la città - ha commentato Legnini -. Camerino è il Comune con il centro storico danneggiato dal perimetro più esteso. Speriamo che sia un banco di prova per attuare buone pratiche. Il programma straordinario di ricostruzione ed i poteri speciali riguarderanno i diversi Comuni ma Camerino è senz'altro uno dei più importanti». Così Legnini ha commentato l'avvio del programma straor-

dinario di ricostruzione per i Comuni più devastati, per cui Camerino sarà il banco di prova generale, avendo il centro storico tutto zona rossa: «Abbiamo predisposto il modello più agile possibile ed adattabile. Va stilato un cronoprogramma non solo per le opere pubbliche, ma anche per la ricostruzione privata. Il programma serve a dare ordine alla ricostruzione, l'ente può indicare i tempi entro cui i privati debbono ricostruire. Riguardo ai poteri in deroga del commissario, con la prossima ordinanza completeremo il quadro. Saranno utilizzati per interventi di particolare criticità e per la ricostruzione dei centri storici. Si possono combinare le norme

dell'ordinanza 107 ed i poteri in deroga. Servirà il consenso dei sindaci e del presidente della Regione, che è vicecommissario ed ha poteri attuativi. Per ricostruire i centri storici ed i borghi vorrei agire con un'ordinanza specifica. Questo farà avviare una serie di ordinanze riferite a certe opere e borghi. Dopo che si sarà fatto il programma straordinario di ricostruzione, poi sarà varata l'ordinanza, con il finanziamento di opere urgenti. Se

non parte la ricostruzione dei borghi distrutti, il resto può anche iniziare, ma il processo di ricostruzione resta qualcosa di incompiuto».

Gli obiettivi

«Il programma straordinario - prosegue Legnini - deve essere mirato ad obiettivi specifici. Ho intenzione di fare un'ordinanza di revisione delle opere pubbliche». Riguardo alla scadenza del termine di presentazione dei danni lievi il prossimo 30 novembre ha affermato: «Le 21mila domande che mancano all'appello per i danni lievi sono un numero meramente teorico, perché una serie di interventi hanno richiesto l'aggravamento del danno e sono finiti tra i danni gravi, molti altri sono ricompresi negli aggregati e seguono il loro iter. Noi non sappiamo quante di quelle 21mila doman-

de sono quelle immediatamente attivabili. La legge parla di interventi di immediata riparazione. Ciò che è certo, lo dico perché cittadini e tecnici lo sappiamo, è che il termine del trenta novembre per la consegna dei progetti per i danni lievi è perentorio e conclusivo. Per agevolare il lavoro dei tecnici e non pregiudicare i diritti dei cittadini, abbiamo scritto nell'ultima ordinanza la 108 che l'importante è che sia presentata la domanda entro il 30 novembre e successivamente si può poi integrare la documentazione entro 60 giorni».

Monia Orazi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riunione anche
per la definizione de
programma per fa
rinascere il centr

Il commissario:
«Definitivo il termine
del 30 novembre
per i danni lievi»





Il sindaco Sandro Sborgia con il commissario Giovanni Legnini

Mattarella: il virus degli egoismi peggio del Covid

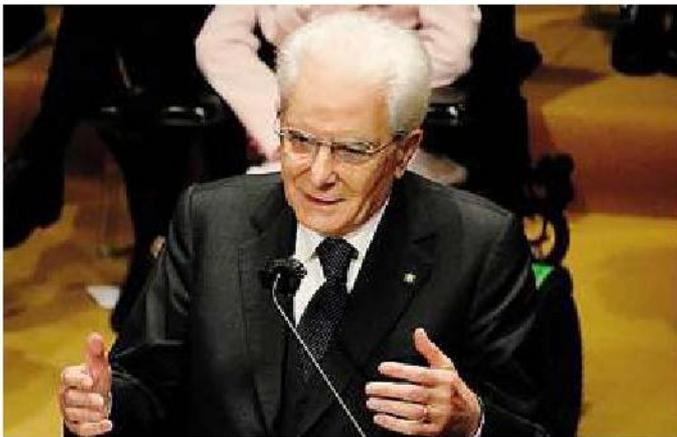
A Macerata

Il presidente condanna l'ego degli Stati e l'individualismo

Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallonegoziale tra Euro-

camera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia

poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le diseguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di



Il presidente Mattarella è intervenuto all'Università di Macerata ANSA

libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste». Il capo dello Stato ha parlato davanti alla platea di docenti e studenti, affiancato dal ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



«Un esempio nella pandemia» A Morzenti il «Sigillo di ateneo»

A Macerata. Il prestigioso riconoscimento è stato conferito al rettore per il ruolo svolto durante il lockdown. Presente il presidente Mattarella

«Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli studenti e la comunità accademica, anche nazionale, un esempio da seguire». Con questa motivazione ieri in occasione della cerimonia di inaugurazione del 730° anno accademico, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'Università degli studi di Macerata ha conferito il «Sigillo di ateneo» - attestato con cui vengono insignite personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano - al rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini.

Dopo il corteo degli accademici e la relazione del rettore dell'Università degli studi di Macerata Francesco Adornato dal titolo esplicativo «Futuro prossimo», è intervenuto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno accademico 2020-21, ha ri-



Il rettore Remo Morzenti Pellegrini premiato dal ministro dell'Istruzione Gaetano Manfredi

■ Alla cerimonia sono intervenuti il capo dello Stato e il ministro Manfredi

volto un messaggio di profonda fiducia agli studenti.

«Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche università d'Italia è per me motivo di grande onore - ha affermato Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la comunità accademica, dagli studenti ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli studenti della mia università e con gli al-

tri rettori delle università italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro».



Mattarella: «L'egoismo degli Stati è un virus»

Monito

Il presidente: crescono le disuguaglianze la democrazia ha qualche affanno

MACERATA. Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, il Presidente Mattarella ha lancia-

to un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Il Capo dello Stato ha ribadito: un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spiri-

to dell'uomo - ha ricordato - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le disuguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha detto ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Occorre andare oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste». //

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il monito del Presidente: c'è il rischio che riemerge l'ego di singoli e Stati Mattarella: il virus dell'individualismo e degli egoismi, peggio del Covid

■ **MACERATA** - Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del Coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di **Macerata**, nel 730mo dalla sua Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricorda-

«La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto - ha assicurato Mattarella, destinatario della prima lettera del neo presidente delle Marche Francesco Acquaroli per richiamare ancora l'attenzione sul post sisma 2016 nella regione più colpita - rappresenta un impegno primario e continuerò a seguirla con grande attenzione»; il Capo dello Stato ha ribadito «ferma determinazione» nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti.

Gianluigi Basilietti e Daniele Carotti

to, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'**ateneo maceratese** - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le diseguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste». Davanti alla platea di docenti e **studenti**, affiancato dal ministro dell'**Università** e Ricerca Gaetano Manfredi, il Presidente ha sottolineato la volontà, percepita negli interventi degli **universitari**, di realiz-

zare il loro futuro da protagonisti. «E la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo, se quella raffreddasse il mondo gelerebbe», ha detto citando lo scrittore francese George Bernanos, sottolineando però l'importanza della trasmissione dei valori. Sotto questo aspetto **Unimc**, nonostante il doppio dramma sisma-pandemia, ha reagito con prontezza come gli altri **atenei** italiani alla pandemia, «trovando formule nuove ed efficaci di mantenimento del rapporto **studenti-docenti**».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL MONITO. Mattarella all'anno accademico

«Il virus dell'egoismo è peggio del Covid-19»

MACERATA

Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 790/mo dalla sua

Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di dirit-

to, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un secondo virus, insidioso come il Sars-Cov-2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». •

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Il richiamo di Mattarella

di FEDERICO GUIGLIA

C’è un virus parallelo e altrettanto invisibile che s’aggira per l’Europa: l’egoismo galoppante e contagioso degli Stati che sta già ritardando l’erogazione dei fondi per la ripresa. A forza di porre condizioni agli altri con l’unico intento di farsi belli di fronte alla propria opinione pubblica, troppi governi disattendono la decisione europea che era stata presa per rilanciare l’economia al tempo del Coronavirus, dopo interminabili trattative fra i rappresentanti dei 27 Paesi dell’Unione.

La riemersione dell’ego dei singoli e degli Stati è pericoloso quanto il Covid, è il monito lanciato dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inaugurando l’anno accademico dell’Università di Macerata nel 730° dalla fondazione. Non è un dettaglio il luogo del sapere e della conoscenza, frutto sempre di un’attività di ricerca, confronto e condivisione generale, dal quale Mattarella ha voluto inviare il suo messaggio contro gli egoismi che frenano i negoziati di molti e il futuro di tutti. A dispetto dei crescenti particolarismi è, invece, nella riscoperta dell’interesse generale che l’Europa deve ritrovare il senso e il segno del suo stesso destino. Ma la paralisi in atto anche sul bilancio dell’Ue non è purtroppo un evento eccezionale. Basti pensare all’ordine sparso con cui ogni nazione ritiene di poter affrontare in solitudine una pandemia che non si ferma al confine di casa. Oppure alla plateale alzata di spalle sul fenomeno dell’immigrazione. Questo individualismo strisciante finisce, così, per rovesciare un cardine della cultura occidentale: il concetto di libertà. Anziché ricordare che la nostra libertà finisce dove comincia quella degli altri, l’egoismo denunciato da Mattarella vede nella libertà degli altri un limite alla propria. Un muro, invece che un ponte. I fondi che non arrivano come il vaccino che arriverà: nessuno in Europa si salva da solo.

www.federicoguiiglia.com



IL MONITO DI MATTARELLA

«L'egoismo è peggio del virus»

MACERATA - Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 730/mo dalla sua Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un secondo virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La demo-

crasia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le diseguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverteata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Mattarella: «Virus degli egoismi peggio del Covid Futuro ai giovani»

GIANLUIGI

BASILIETTI

MACERATA. Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 730° dalla sua Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati».

«La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le diseguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere in verata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste».

Davanti alla platea di docenti e studenti, affiancato dal ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi, il Presidente ha sottolineato la volontà, percepita negli interventi degli universitari, di realizzare il loro futuro da protagonisti. «È la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura

del mondo, se quella raffreddasse il mondo gelerebbe», ha detto citando lo scrittore francese George Bernanos, sottolineando però l'importanza della trasmissione dei valori. Sotto questo aspetto Unimc, nonostante il doppio dramma sismapandemia, ha reagito con prontezza, come gli altri atenei, alla pandemia. «La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto - ha assicurato Mattarella - rappresenta un impegno primario e continuerò a seguirla con grande attenzione».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



■ IL MONITO DEL PRESIDENTE MATTARELLA

«Il virus dell'egoismo pericoloso come il Covid»

VICTOR CASTALDI

Riemerge "il virus dell'egoismo dei singoli e degli Stati" ed è "pericoloso" quanto gli effetti del coronavirus. Lo dice Sergio Mattarella durante l'intervento alla cerimonia per l'avvio dell'anno accademico all'università di Macerata.

Citando un passo della prolusione del professor Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, il capo dello Stato osserva: "La democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi della comunicazione. Ha bisogno di questo inveramento. Ma lei coglie nel segno quando parla del

virus dell'individualismo, del riemergere dell'ego dei singoli e degli Stati. Mi è venuto in mente un passo di Costantino Mortati che qui è stato rettore".

Mortati scriveva, ricorda il presidente della Repubblica, "che la democrazia poggia su una concezione, su una valutazione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo".

Quando questa viene meno si indebolisce anche la democrazia e anche il senso di eguaglianza".

Mattarella aggiunge: "E questo Virus estremamente pericoloso, che somiglia al virus" del Covid "che ci affanna in questi mesi" cioè "il riemergere dell'ego dei singoli e degli Stati è un elemento che induce alla riflessione che quell'anziano docente faceva ai suoi giovani interlocutori. Ed è una riflessione doverosa".

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LE BACCHETTATE DEL PRESIDENTE MATTARELLA DA MACERATA PER LE DIVISIONI

«EGOISMI PEGGIO DEL VIRUS»

Sull sfondo dell'ammonimento lo scontro tra i Paesi europei per il via libera al Recovery

DI GIANLUIGI BASILIETTI E DANIELE CAROTTI

Il "virus dell'individualismo e degli egoismi" peggio del coronavirus "che ci attanaglia in questi mesi". All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 730/mo dalla sua Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una "doverosa riflessione". Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo Luigi Alici (su "Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia"), il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che "coglie nel segno": un 'secondo' virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della "riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati". Ma, è il messaggio che in occasione dell'incontro con le vincitrici della XXXII edizione del premio della Fondazione Marisa Bellisario Mattarella vuole lanciare, "il Paese è riuscito a superare un uragano che per primo

lo ha investito in Europa in condizioni di impreparazione globale e nell'assenza di conoscenza ed esperienza progressi" su "un fenomeno sconosciuto e che è, tuttora, in larga parte sconosciuto". Da qui, è l'auspicio, "stiamo uscendo. Malgrado tutto stiamo resistendo". E non bisogna preoccuparsi troppo dei tempi della ripresa economica che arriverà - "con difficoltà come tutti e con tempi che non sono brevi" - "per risolvere interamente" questa situazione. Ma la preoccupazione principale del Capo dello Stato, è la tenuta sociale e consapevole della democrazia. Perché dietro l'angolo c'è il rischio di disuguaglianze e "la democrazia ha qualche affanno". "La democrazia - spiega - ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere invertita soprattutto in una stagione come questa". Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che "si ferma di fronte a quella degli altri", un "concetto di grande civiltà". Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando che la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri.

Altrimenti la libertà non esiste". Davanti alla platea di do-

centi e studenti, affiancato dal ministro dell'Università e Ricerca Gaetano Manfredi, il Presidente ha sottolineato la volontà, percepita negli interventi degli universitari, di realizzare il loro futuro da protagonisti. "È la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo, se quella raffreddasse il mondo gelerebbe", ha detto citando lo scrittore francese George Bernanos, sottolineando però l'importanza della trasmissione dei valori. Sotto questo aspetto Unimc, nonostante il doppio dramma sisma-pandemia, ha reagito con prontezza come gli altri atenei italiani alla pandemia, "trovando formule nuove ed efficaci di mantenimento del rapporto studenti-docenti". "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto - ha assicurato Mattarella, destinatario della prima lettera del neo presidente delle Marche Francesco Acquaroli per richiamare ancora l'attenzione sul post sisma 2016 nella

regione più colpita - rappresenta un impegno primario e continuerò a seguirla con grande attenzione"; il Capo dello Stato ha ribadito "ferma determinazione" nel



mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti.

IL RECOVERY A RISCHIO PER LA LITE IN UE

È il momento dei chiarimenti. Lo stallo sul pacchetto di aiuti da 1800 miliardi di euro del Budget europeo e del Recovery Fund approda al vertice dei leader, dopo un nuovo round negoziale fallimentare tra il Consiglio ed il Parlamento europeo, in un nuovo tentativo di mediazione per accelerare e mettere in sicurezza il piano di rilancio economico. "Per trovare l'accordo a luglio abbiamo dovuto fare sacrifici nel quadro finanziario pluriennale e questo lo sanno tutti in Parlamento". Lo sfogo di un diplomatico Ue arriva alla fine dell'ennesima giornata di negoziati, conclusasi in un nulla di fatto, sul bilancio

europeo che include il Recovery Fund. I Governi degli Stati membri, a partire da quelli che riceverebbero più risorse dal piano di ripresa, non sono minimamente intenzionati a ridiscutere i tetti di spesa nazionali destinati al quadro finanziario pluriennale, che si negozia ogni sette anni e che, nel difficile 2020, si è aggiunto alla partita sul Recovery Fund. D'altra parte gli eurodeputati sono rimasti delusi dal compromesso raggiunto a luglio - sul quale lamentano di non aver avuto alcun ruolo - perché sono state tagliate le risorse a tanti programmi Ue, incluse le 'bandiere' dell'integrazione, dall'Erasmus al Fondo per la difesa, passando per il capitolo della ricerca. I negoziatori di Consiglio Ue ed Eurocamera non riescono a mettersi d'accordo nemmeno sulla reale cifra della distanza che intercorre tra l'offerta del Parlamento e il margine di manovra del Consiglio. Gli eurodeputati hanno chiesto ieri, alla vigilia della riunione,

una modifica di 39 miliardi al bilancio europeo. Fonti dell'Eurocamera, nel

tentativo di rassicurare i Governi nazionali, hanno spiegato che la proposta conteneva solo 9 miliardi in più di 'soldi freschi' che i 27 Paesi avrebbero dovuto stanziare nei prossimi sette anni di quadro finanziario. Ma la presidenza del Consiglio Ue, che in questo semestre spetta alla Germania, ha risposto a muso duro all'offerta del Parlamento, "inaccettabile" secondo fonti diplomatiche. Entrando nei dettagli della proposta di compromesso offerta dai parlamentari si scopre infatti lo spostamento di un totale di 90 miliardi di euro.

Gran parte di queste risorse vengono dai margini non assegnati e dalle flessibilità di bilancio "per iniziative future e esigenze impreviste". Si tratta di fondi che "normalmente gli Stati membri non stanzierebbero - precisa una fonte informata sul dossier - a meno che non ce ne sia bisogno". Sebastian Fischer, portavoce della presidenza tedesca del Consiglio Ue, entra nel dibattito con un post su Twitter, pubblicando una foto dello schema della proposta dell'Eurocamera con i suoi calcoli appuntati a margine del foglio. Risultato: 90 miliardi in più. "Non sarà mica che tengano conto di una grave sottostima dello strumento di Recovery?", gli risponde Johan van Overtveldt, presidente della commissione Bilanci del Parlamento. Oggetto di contesa sono infatti anche le risorse del Recovery che, secondo le previsioni, non verranno spese dagli Stati membri. Per quanto possa sembrare paradossale in un momento di crisi economica come quello che sta vivendo l'Europa, molte amministrazioni non saranno in grado di spendere tutte le risorse che le verranno assegnate. Di qui lo scontro preventivo sul 'tesoretto Ue' che potrebbe racimolarsi alla fine del programma di aiuti. "Bisogna essere adulti", si lamenta un diplomatico europeo. "Non è che adesso per 10-15 miliardi facciamo

saltare il compromesso di luglio". L'emissione di debito comune viene vista come una vittoria dai Paesi del Sud Europa. Allo stesso tempo i cosiddetti 'frugali' (Paesi Bassi, Austria, Danimarca e Svezia) hanno ottenuto sostanziosi rebates, veri e propri rimborsi di bilancio, che fino a un anno fa erano dati per archiviati dalla stessa Commissione europea. Un 'do ut des' che ha escluso il Parlamento, che oggi sembra rimasto da solo, almeno a Bruxelles, a battere i pugni sul tavolo.



«La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione»: a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli studi di Macerata. Ricordando la lettera inviata dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito «la ferma determinazione» nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma.



Il presidente della Repubblica a Macerata per l'inaugurazione del nuovo anno accademico.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



IL MONITO DI MATTARELLA «IL VIRUS DEGLI EGOISMI È PEGGIO DEL COVID-19»

■ **MACERATA** Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata, nel 730/modella sua Fondazione, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Sullo sfondo anche le vicende che in Europa registrano uno stallo negoziale tra Eurocamera e Consiglio sui fondi per il bilancio e la condizionalità sullo stato di diritto, che rischia di ritardare anche l'erogazione del Recovery Fund. Prendendo spunto dalla prolusione del filosofo, il prof. Luigi Alici, su «Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia», il Capo dello Stato ha convenuto sulla critica che «coglie nel segno»: un «secondo virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'in-



Il presidente Mattarella a Macerata

dividualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese - : quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le diseguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato Mattarella.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Terremoto: Legnini, da Mattarella segnale fiducia e speranza

Terremoto: Legnini, da Mattarella segnale fiducia e speranza Inaugurazione anno **accademico** con ministro Manfredi Redazione ANSA ROMA Archiviato in (ANSA) - ROMA, 15 OTT - "La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a **Macerata**, per l'inaugurazione del 730° Anno **accademico** dell'**Università**, e le importanti parole che ha inteso pronunciare, rappresentano un grande segnale di fiducia e di speranza per questo territorio, così duramente colpito dai terremoti del 2016". Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, a margine della cerimonia di oggi a **Macerata**, cui hanno partecipato il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, e le massime autorità civili ed ecclesiastiche cittadine e regionali. "La capacità dell'**Università** di **Macerata**, così come la forza degli altri storici **atenei** presenti nel cratere del sisma, sono un esempio di resilienza, di impegno per la formazione e la promozione della cultura e del sapere scientifico, presupposti indispensabili per la creazione di una nuova classe dirigente e per l'individuazione di nuove vie di sviluppo di cui le Marche ed il Centro Italia hanno grande bisogno per affrontare la ripartenza dopo le crisi innescate dal terremoto e, successivamente, dal coronavirus", ha detto il Commissario. "Proprio per questo intendiamo sviluppare, nel contesto di un'intesa in via di definizione con il Ministro dell'**Università** e la Crui, specifici accordi di collaborazione con le **Università** del cratere, per far sì che il mondo **accademico** possa supportare le attività del Commissario e degli enti locali nella difficile opera della ricostruzione che dopo quattro annidi avvia finalmente a decollare", ha concluso Legnini. (ANSA).

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea Laureanda Arianna Giulianelli, "non porsi barriere né limiti" FOTO Redazione ANSA MACERATA (ANSA) - MACERATA, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi universitario'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA). Ottieni il codice embed

Suarez: Manfredi, mai più casi simili

Scrivi alla redazione (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Casi simili a quelli che hanno coinvolto il calciatore Luis Suarez "non li vogliamo più rivedere. Vogliamo un sistema più trasparente e più equo rispetto a coloro che si debbano sottoporre a questi esami". È quanto ha detto il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, a margine dell'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Il ministro ha ricordato, in merito al caso che ha coinvolto l'**Università** per Stranieri di Perugia, che "l'inchiesta penale è compito della magistratura, mentre la Commissione da noi voluta avvierà tutte le procedure legate agli esami di italiano per ottenere la cittadinanza". (ANSA).

Università : Macerata , 'sisma e covid ma non ci arrendiamo'

Università: Macerata, 'sisma e covid ma non ci arrendiamo' Rettore, presenza Mattarella infonde anche più fiducia in futuro FOTO Redazione ANSA **MACERATA** Archiviato in (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "Il messaggio che l'**Università** degli studi di **Macerata** vuole inviare oggi è quello di infondere ancora ulteriore fiducia nel futuro": lo ha detto il rettore **Francesco Adornato**, a margine dell'inaugurazione dell'anno **accademico**. "Di fronte agli accadimenti che la città e l'**Università** hanno conosciuto in questi anni non ci siamo mai arresi e non siamo mai arretrati", ha aggiunto anche con riferimento al sisma che ha colpito duramente il **Maceratese**. "La presenza qui oggi del presidente Mattarella - ha detto ancora **Adornato** - infonde in noi ancora maggiore fiducia nel futuro". Concetti che ha ribadito anche nell'intervento fatto nel corso dell'inaugurazione dell'anno **accademico** dal palco del teatro Lauro Rossi: "con decisione e fermezza stiamo reagendo agli effetti provocati dal Covid-19, - ha aggiunto - che ha rovesciato parametri e modelli abituali, confinandoci in un distanziamento fisico e sociale, dal quale non ci siamo fatti portare". (ANSA).

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione FOTO Redazione ANSA **MACERATA** (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). Ottieni il codice embed

Università : Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo

Università: Mattarella giunto a **Macerata** per 730 anni **ateneo** Accolto da rettore, governatore, sindaco, docenti e **studenti** FOTO Redazione ANSA **MACERATA** Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è giunto a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. Ottieni il codice embed

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Ministro, punto di forza per territori e sistema **universitario** FOTO Redazione ANSA **MACERATA** (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). Ottieni il codice embed

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/video/video-news-by-vista/24890208/mattarella-il-virus-dell-individualismo-pericoloso-come-il-covid-.html>



Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Daniel Prude gira nudo: arrestato e incappucciato. Muore per asfissia. Altro incubo negli Usa Pubblicità Silvio Berlusconi positivo al Covid, ecco il video con Flavio Briatore E' tornato il flauto di Lisa Gambacciani davanti alla sede Mps (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro

prossimo". / Quirinale
Fonte: Agenzia Vista /
Alexander Jakhnagiev

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne **Università:** Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne 15 Ottobre 2020 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA).

Acquaroli accoglie Mattarella all' UniMc

Acquaroli accoglie Mattarella all'**UniMc** di Redazione | in: Primo Piano **Macerata**, 15/10/2020 - "LA PRESENZA DEL PRESIDENTE È UN SEGNALE DI INCORAGGIAMENTO PER LA COMUNITÀ MARCHIGIANA, CI BATTEREMO AFFINCHÉ GLI **ATENEI** SIANO DETERMINANTI PER LA RIPARTENZA": ACQUAROLI ACCOGLIE MATTARELLA A **MACERATA** "La presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di cui siamo onorati, è un segnale di speranza, di vicinanza, di forza e di incoraggiamento ad una comunità che sta affrontando un momento di difficoltà dovuto alla pandemia e già fiaccato dal dramma del terremoto": sono le parole del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, rivolte al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. "Una comunità, quella marchigiana, che anche nelle avversità ha sempre avuto il massimo rispetto e la massima fiducia nelle istituzioni - ha aggiunto Acquaroli - Come noto, al Presidente ho inviato una lettera per rinnovare l'attenzione delle istituzioni sulla ricostruzione post-sisma e la massima disponibilità al dialogo e al confronto istituzionale che deve essere alla base per la programmazione della ripartenza. Rinnovo al Magnifico Rettore **Francesco Adornato**, agli **studenti** e a tutta la comunità accademica, e così agli **atenei** marchigiani, il nostro augurio per l'anno che sta iniziando, sicuramente segnato da una ripartenza diversa dalle abitudini. Ma l'occasione dei 730 anni dell'**ateneo maceratese** testimonia che nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società. Crediamo fortemente che tramite gli **atenei** e i luoghi di formazione si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro. Per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni" ha concluso il presidente Acquaroli.

Il Presidente della Repubblica all' Università di Macerata

Il Presidente della Repubblica all'**Università** di **Macerata** di Redazione | in: Primo Piano "Un **ateneo** con lo sguardo al futuro" **Macerata**, 2020-10-15 - Il plauso del Capo dello Stato agli **studenti**: "Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro". Il **rettore Adornato**: ""Oggi, nel 730° anniversario dalla Fondazione, rinnoviamo la nostra ostinata fiducia nel futuro". Elogia "Qui a **Macerata** riprendo un viaggio che dura ormai da cinque anni attraverso i nostri **atenei**, cioè quel tessuto di approfondimento e trasmissione del sapere che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il nostro Paese". Lo ha sottolineato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella partecipando oggi all'inaugurazione dell'anno **accademico** - 730° dalla fondazione - dell'**Università** di **Macerata**, che ha potuto finalmente accogliere la massima carica dello Stato, dopo che la cerimonia originariamente programmata per il 9 marzo era stata cancellata dal lockdown. L'**Ateneo maceratese** è stato il primo ad essere visitato dal Presidente dopo il fermo nazionale. "Lo sguardo - ha detto - è rivolto al futuro e questo **ateneo** lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto, riprendendo le attività pochissimi giorni dopo il sisma, e, come i nostri **atenei** in tutta Italia, in occasione della pandemia, trovando formule nuove e modalità efficaci per il mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**".

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di Macerata. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea 15 ottobre 2020 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata**. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza **universitaria** di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA).

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea 0 Pubblicato il 15/10/2020 Sport (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata**. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la ...Vai all'articolo originale Fonte: Corriere dello sport

Sergio Mattarella a Macerata : "Riemerge l'ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere"

Sergio Mattarella a **Macerata**: "Riemerge l'ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere" 0
Pubblicato il 15/10/2020 Politica Un lungo applauso seguito dall'inno nazionale hanno accolto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la cerimonia per celebrare i 730 anni dalla fondazione dell'**università di Macerata** e per l'avvio del nuovo anno **accademico**. L'**ateneo maceratese** è il primo visitato da Mattarella dopo il lockdown. "Questo virus che ci ...Vai all'articolo originale Fonte: La Repubblica - Politica

Sergio Mattarella a Macerata : "Riemerge ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere"

Sergio Mattarella a **Macerata**: "Riemerge ego dei singoli e degli Stati. Doveroso riflettere" (ansa) abbonati a 15 ottobre 2020 Un lungo applauso seguito dall'inno nazionale hanno accolto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante la cerimonia per celebrare i 730 anni dalla fondazione dell'**università** di **Macerata** e per l'avvio del nuovo anno **accademico**. L'**ateneo maceratese** è il primo visitato da Mattarella dopo il lockdown. Negli ultimi tempi, anche a causa della pandemia, si assiste al "riemergere dell'ego dei singoli Stati, cosa che induce ad una riflessione, una riflessione doverosa", ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il presidente della Repubblica ha ricordato le parole del costituzionalista Costantino Mortati "che scriveva come 'la democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo, quando questa viene meno si indebolisce la democrazia e questo virus pericoloso dell'individualismo, come quello del Covid, induce a una doverosa riflessione". A ricevere il capo dello Stato, il presidente della Regione, Francesco Acquaroli, il sindaco Sandro Parcaroli e il rettore **Francesco Adornato**, oltre che l'intero corpo docente dell'**ateneo** e gli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi. Presente anche il ministro dell'**Università** e della ricerca Gaetano Manfredi. © Riproduzione riservata

Terremoto: Mattarella: "Ricostruzione impegno primario"

Terremoto: Mattarella: "Ricostruzione impegno primario" ottobre 15 13:57 2020 Condividilo con i tuoi amici 0 Commenti "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviata dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma.

Università : Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo

Università: Mattarella giunto a **Macerata** per 730 anni **ateneo** ottobre 15 12:22 2020
Condividilo con i tuoi amici 0 Commenti Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina.

Terremoto, Mattarella: ricostruzione è dovere primario Repubblica

Terremoto, Mattarella: ricostruzione è dovere primario Repubblica Gal Askanews 15 ottobre 2020 Roma, 15 ott. (askanews) - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto di 4 anni fa rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica, e la presenza qui del commissario straordinario per la ricostruzione è testimonianza di un impegno che continuerò a seguire con molta e costante attenzione". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata**.

Applauso per Mattarella a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico**

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/politica/applauso-per-mattarella-a-macerata-per-inaugurazione-anno-accademico.html>



Politica Applauso per Mattarella a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** Giovedì, 15 ottobre 2020 - 15:24:01 (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Applauso per Mattarella a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

PoliticaMattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Giovedì, 15 ottobre 2020 - 14:56:51 (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo".
/ Quirinale Fonte:Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella inaugura l'anno Unimc «Ricostruzione impegno primario»

Venerdì 16 Ottobre 2020 LA CERIMONIA **MACERATA** Una grande festa per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ieri per la prima volta in città in occasione e dell'inaugurazione dell'anno **accademico** numero 730. Una festa iniziata in piazza della Libertà dove era stato allestito un maxischermo e proseguita al teatro Lauro Rossi per via dell'inagibilità dell'aula magna, causa sisma. Lauro Rossi in assetto anti Covid e dunque a capienza ridotta con grande prevalenza di uniformi. In prima fila, sulla sinistra, non politicamente, c'erano in ordine, e distanziati, il governatore Francesco Acquaroli, il sindaco Sandro Parcaroli e il presidente della Provincia Antonio Pettinari. I posti Sul fronte opposto il Capo dello Stato Sergio Mattarella, il ministro dell'**Università** Gaetano Manfredi e il commissario alla ricostruzione Giovanni Legnini. Poi esponenti vari del mondo politico, dell'imprenditoria e della cultura, oltre a un gruppetto di primi cittadini. Appena insediato, il governatore Acquaroli aveva inviato una lettera al Capo dello Stato sull'esigenza di sostenere la ricostruzione postsisma e subito il presidente Mattarella, in apertura del suo intervento, vi ha fatto riferimento: «La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario dello Stato ed io continuerò a seguirla con grande attenzione e ferma determinazione» ha detto il Presidente ricordando come siano oramai trascorsi quattro anni, ma anche evidenziando la presenza da pochi mesi del commissario Giovanni Legnini che ha impresso un evidente cambio di passo. L'analisi Mattarella si è poi dedicato all'analisi dei temi proposti nelle relazioni del rettore **Francesco Adornato** e del prof Luigi Alici, autore della prolusione, sulla Fragilità globale, riprendendo anche alcuni passaggi degli interventi degli **studenti** e della rappresentante del personale. «E' la febbre dei giovani che mantiene normale la temperatura del mondo, se quella raffreddasse il mondo si troverebbe in glaciazione»: il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha citato lo scrittore francese George Bernanos, per evidenziare il ruolo attivo delle nuove generazioni: «Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti e delle spinte verso il futuro. Ma arriva, appunto, dalla febbre dei giovani». Mattarella prosegue: «Un saluto particolarmente intenso agli **studenti**, veri destinatari di questa cerimonia. Il sindaco Parcaroli ha ricordato che è la prima visita che compio in un **ateneo** dopo l'interruzione del lockdown. Gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e condivisione di sapere che è garanzia per il nostro Paese. Per cui è stata una rivendicazione opportuna di antico radicamento storico di questa **università** quella del rettore, che ha ricordato anche alcuni illustri docenti e il radicamento culturale nel territorio da Giacomo Leopardi a padre Matteo Ricci, alla cui tomba, conservata con grande rispetto, ho reso omaggio a Pechino. Il discorso del rettore ha lo sguardo rivolto al futuro e questo **ateneo** lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia. Il rapporto tra passato e futuro è emerso anche dagli altri interventi. La dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche». Un richiamo, che è anche sembrato affettuoso, al professore Luigi Alici: «lei ci ha fornito una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due portatori di tesi contrapposte e un percorso di sintesi che viene raffigurato. Il giudizio che dà il docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo». La misura «Ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo. La relazione di Alici coglie nel segno quando parla di individualismo, dell'ego. Questo virus dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati induce alla riflessione che quell'anziano docente

faceva ai suoi giovani interlocutori. Lei ha parlato della libertà come di una medaglia con due facce: autonomia e responsabilità. Che la libertà di ciascuno si integri con quella degli altri altrimenti non esiste. Questo riguarda i comportamenti della vita sociale così come quelli della comunità internazionale. È questo riguarda anche la scienza.» La forza delle parole, ma anche quella dei numeri con il rettore che infine ha sottolineato la crescita delle iscrizioni (più 7% a ieri) e il direttore amministrativo Mauro Giustozzi che ha ricordato gli investimenti per diverse decine di milioni in corso per il potenziamento dei servizi. Luca Patrassi

Mattarella e il ministro Manfredi a Macerata inaugurano l'anno accademico ...

Macerata Giovedì 15 Ottobre 2020 **MACERATA** - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella , questa mattina a **Macerata** per inaugurare il nuovo anno **accademico** di **Unimc**. Ad accoglierlo, in piazza della Libertà, il presidente della Regione, Francesco Acquaroli, il neo sindaco Sandro Parcaroli e il rettore **Francesco Adornato**. Nel teatro Lauro Rossi la celebrazione dei 730 anni di storia dell'**ateneo** del capoluogo di provincia. Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. IL MINISTRO GAETANO MANFREDI «L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale». A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. «Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità». «Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa». Ultimo aggiornamento: 13:20
© RIPRODUZIONE RISERVATA Potrebbe interessarti anche

Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"

Corriere Adriatico Giovedì 15 Ottobre - agg. 20:51 Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno" Giovedì 15 Ottobre 2020 (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte:Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev © RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione giovedì 15 ottobre 2020 13:38 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA).

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea Laureanda Arianna Giulianelli, "non porsi barriere né limiti" giovedì 15 ottobre 2020 20:50 (ANSA) - MACERATA, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi universitario'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA).

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

(ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2020/10/15/news/mattarella_la_liberta_si_realizza_con_gli_altri_altrimenti_non_esiste_-4390185/



ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Università: Manfredi, centralità atenei situati aree interne

LINK: <https://www.ilgiornaledivicenza.it/home/italia/universita%3%A0-manfredi-centralita%3%A0-atenei-situati-aree-interne-1.8291045>



Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Siamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro

ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). Y81-CAD

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

LINK: <https://www.iltempo.it/video-news-by-vista/2020/10/15/video/mattarella-il-virus-dell-individualismo-pericoloso-come-il-covid--24890207/>



Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Jole Santelli un esempio per tutti. Il ricordo della Casellati Pubblicità A quest'uomo devo tutto. Jole Santelli a Berlusconi con un filo di voce Massimo Lopez ha il Covid. Così l'attore racconta la malattia (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista /

Alexander Jakhnagiev

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Ministro, punto di forza per territori e sistema **universitario** 15 Ottobre 2020 **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA).

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario
Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione
15 Ottobre 2020 **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA).

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

"Ecco il secondo vaccino": coronavirus, la bomba di Vladimir Putin (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev Frenata

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

a a ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

"La democrazia ha qualche affanno", l'intervento di Sergio Mattarella a Macerata

democrazia Condividi: "Ci sono elementi di rammarico e diseguaglianze ampiamente cresciute, la democrazia che sembra qualche volta in difficoltà, con qualche affanno", è questa una parte dell'intervento del presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Il capo dello Stato ha poi aggiunto: "La democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, di essere inverteata, particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi della comunicazione". Dopo i saluti del sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della regione Marche, Francesco Acquaroli, e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore **Francesco Adornato** ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne di Ansa (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). 15 ottobre 2020

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario di Ansa (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). 15 ottobre 2020

Mattarella ?La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste?

LINK: <https://notizie.tiscali.it/feeds/mattarella-la-liberta-si-realizza-altri-altrimenti-non-esiste-00001/>



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" di Italpress ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS). 15 ottobre 2020

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea di Ansa (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata**. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza **universitaria** di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA). 15 ottobre 2020

"Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere"

Cronaca "Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere" Mattarella all'inaugurazione dell'anno **accademico**: solo la febbre della gioventù tiene vivo il mondo "Dal terremoto alla pandemia, l'**Università di Macerata** ha dimostrato di saper guardare al futuro" Pubblicato il 16 ottobre 2020 , di CHIARA SENTIMENTI Invia tramite email di Chiara Sentimenti "È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro, ma è appunto dalla febbre dei giovani". È citando una frase di George Bernanos che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto condensare il senso della sua visita ieri a **Macerata** in occasione dell'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**Università**. Accolto tra gli applausi delle matricole in piazza della Libertà, del personale tecnico-amministrativo, del senato **accademico**, del vescovo Nazzareno Marconi, del ministro Gaetano... di Chiara Sentimenti "È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro, ma è appunto dalla febbre dei giovani". È citando una frase di George Bernanos che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto condensare il senso della sua visita ieri a **Macerata** in occasione dell'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**Università**. Accolto tra gli applausi delle matricole in piazza della Libertà, del personale tecnico-amministrativo, del senato **accademico**, del vescovo Nazzareno Marconi, del ministro Gaetano Manfredi e di tanti sindaci del territorio raccolti al teatro Lauro Rossi, il presidente ha voluto per prima cosa rispondere al governatore Francesco Acquaroli, seduto in prima fila accanto al sindaco Sandro Parcaroli, al prefetto Flavio Ferdani e al presidente della Provincia Antonio Pettinari, che nei giorni scorsi gli aveva scritto una lettera per ricordare la drammatica condizione in cui versano le Marche a quattro anni dal sisma. "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario nei doveri della Repubblica - ha precisato Mattarella - e la presenza qui del commissario alla Ricostruzione, nominato da pochi mesi, è una testimonianza di un impegno che continuerò a seguire con molta e costante attenzione". E, riprendendo le parole del sindaco Parcaroli, che ha ricordato come la visita a **Macerata** sia la prima uscita pubblica del presidente dopo il lockdown, Mattarella ha ribadito come "gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione di sapere che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese". Rivolgendosi al rettore **Francesco Adornato** (che più volte nella sua relazione introduttiva aveva sottolineato lo sguardo rivolto al futuro dell'**Università di Macerata**), il presidente ha confermato come una chiara dimostrazione di questo sguardo si è avuta "con la pronta reazione all'evento drammatico del terremoto, quando l'attività didattica è ripresa dopo pochi giorni. Ed è stato dimostrato ancora in occasione della pandemia, trovando formule nuove di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**". Una propensione verso il futuro emersa, ha aggiunto ancora il presidente Mattarella "anche dalla relazione della dottoressa Fraticelli (rappresentante del personale tecnico-amministrativo, ndr) che ci ha ricordato il valore delle biblioteche, ma emersa con ancora più forza negli interventi degli **studenti** che hanno espresso una convinzione forte verso il futuro, di cui vogliono essere protagonisti". Tra i tanti grazie che il

presidente ha rivolto al pubblico che lo ascoltava in rigoroso silenzio, interrotto di tanto in tanto dagli applausi, anche quello al professor Luigi Alici che, nella sua prolusione finale sulla "Fragilità globale", ha raccontato "la libertà come una medaglia a due facce: dell'autonomia e della responsabilità - ha concluso il presidente -, evocando un filone culturale che parte dagli antichi greci, secondo cui la nostra libertà si ferma di fronte a quella degli altri. Un concetto di grande civiltà, perché la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri, altrimenti non esiste. Una libertà praticata in maniera esclusiva, infatti, non sarebbe tale, sarebbe una richiesta di arbitrio e questo riguarda sia i comportamenti che animano la vita sociale, sia la vita della comunità internazionale. Il virus altamente pericoloso dell'individualismo, a somiglianza di quello che ci attanaglia in questi mesi, ci induce a una doverosa riflessione". © Riproduzione riservata

Macerata , inaugurazione dell'anno accademico con il presidente Mattarella

Macerata, inaugurazione dell'anno **accademico** con il presidente Mattarella Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella partecipa all'inaugurazione dell'anno **accademico** 2020-2021 all'**Università di Macerata**

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" redazione | giovedì 15 Ottobre 2020 - 15:30 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella: "Virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

Mattarella: "Virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" La presenza nel mondo del "virus dell'individualismo, dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati ha la stessa pericolosità del coronavirus". Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, durante l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri e questo è un concetto di grande civiltà", ha aggiunto.

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione giovedì 15 ottobre 2020 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). Tutte le notizie di Breaking News

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea Laureanda Arianna Giulianelli, "non porsi barriere né limiti" giovedì 15 ottobre 2020 (ANSA) - MACERATA, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi universitario'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 Ottobre 2020 Telegram ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: https://www.ilcittadinomb.it/stories/italpress/mattarella-la-liberta-si-realizza-con-gli-altri-altrimenti-non-esiste_1373887_11/



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: <https://www.modena2000.it/2020/10/15/mattarella-la-liberta-si-realizza-con-gli-altri-altrimenti-non-esiste/>



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 Ottobre 2020 Print ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS).

Terremoto: Mattarella, ricostruzione...

LINK: <https://www.prealpina.it/pages/terremoto-mattarella-ricostruzione-impegno-primario-232784.html?from=interni-esteri>



MACERATA 15-10-2020
MACERATA Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata

Auguri Mattarella a studentessa disabile...

MACERATA 15-10-2020 **MACERATA** Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza **universitaria** di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" di Italpress giovedì, 15 Ottobre, 2020 Sponsor ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36

Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti"

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2020/10/15/societa-mattarella-la-liberta-di-ciascuno-si-integra-con-quella-degli-altri-questo-vale-anche-p...>



Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti" 15 ottobre 2020 @ 14:29 (Foto: Francesco Ammendola - Ufficio Stampa e Comunicazione della Presidenza della Repubblica) Contenuti correlati Intervento Terremoto Centro Italia: Mattarella, "ricostruzione è punto primario dei doveri della Repubblica" Intervento **Università**: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese" "Una libertà rivendicata o anche soltanto praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma una richiesta di arbitrio. Questo riguarda i comportamenti che animano la vita sociale come quella della comunità internazionale". Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento all'inaugurazione

dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Riferendosi al concetto che "la libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri", il Capo dello Stato ha osservato come sia "di grande civiltà. Ma occorre andare oltre questa enunciazione fortemente avanzata e civile del pensiero di tanti secoli accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando, al contrario, che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, che si realizza insieme a quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste". Anche nella scienza, così come nelle società e nella comunità internazionale, "gli approcci settoriali sono di grande importanza ma non sono esaustivi, occorre non perdere mai di vista il complesso dell'unicità del sapere, il complesso che intorno alla persona umana realizza, motiva e stimola i vari filoni della ricerca scientifica e chiama al

dialogo i vari versanti del sapere perché si incontri come è sempre più richiesto in quest'epoca dell'interdipendenza sotto ogni profilo". (A.B.)

Università: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese"

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2020/10/15/universita-mattarella-approfondimento-e-trasmissione-dei-saperi-costituisce-fondamentale-elemen...>



Università: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese" 15 ottobre 2020 @ 14:27 (Foto: Francesco Ammendola - Ufficio Stampa e Comunicazione della Presidenza della Repubblica) Contenuti correlati Intervento Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti" "Qui a **Macerata** riprendo un viaggio che dura ormai da 5 anni attraverso i nostri **Atenei**, cioè quel tessuto di approfondimento e trasmissione dei saperi che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese". Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di

Macerata facendo riferimento al fatto che quella odierna è la prima cerimonia in una **Università** italiana a cui partecipa dopo l'interruzione per il lockdown. Come dopo il terremoto del 2016, il tributo del Capo dello Stato, quello di **Macerata**, come gli altri **Atenei** del Paese in occasione della pandemia, ha messo in campo una "reazione pronta", "trovando formule nuove e modalità efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti** nell'ambito della vita della comunità **universitaria**". Parlando della "proiezione verso il futuro" manifestata dagli **studenti** e della loro "volontà a realizzarlo con il proprio protagonismo", Mattarella ha ricordato le parole di Bernanos: "È la febbre dei giovani che mantiene a temperatura normale la temperatura del mondo perché se quella si raffreddasse il mondo gelerebbe". "Non è dagli anziani - ha proseguito -

che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro ma appunto da quella che Bernanos chiama la 'febbre dei giovani'". Negli ultimi decenni, ha osservato il presidente, "il mondo è profondamente cambiato" e "sono emersi dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri". "Vi sono elementi di rammarico" come "le disuguaglianze crescite, e ampiamente" o "la democrazia che sembra talvolta in difficoltà, con qualche affanno, anche se ha bisogno di essere sempre realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi delle comunicazioni". Mattarella ha poi parlato del "virus dell'individualismo", del "riemergere dell'ego" dei singoli e degli Stati. (A.B.)

Terremoto Centro Italia: Mattarella, "ricostruzione è punto primario dei doveri della Repubblica"

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2020/10/15/terremoto-centro-italia-mattarella-ricostruzione-e-punto-primario-dei-doveri-della-repubblica/>



Terremoto Centro Italia: Mattarella, "ricostruzione è punto primario dei doveri della Repubblica" 15 ottobre 2020 @ 14:26 (Foto: Francesco Ammendola - Ufficio Stampa e Comunicazione della Presidenza della Repubblica) Contenuti correlati Intervento Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti" "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto, che è ormai di quattro anni addietro, rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica. La presenza qui del commissario per la ricostruzione, nominato da qualche mese e che sta intensamente operando, è una testimonianza di impegno che io continuerò a seguire con molta e costante attenzione". Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, all'inizio del suo intervento

all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Riferendosi alla lettera inviata nei giorni scorsi dal nuovo presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha riaffermato "la ferma determinazione" nel far procedere gli interventi di ricostruzione nelle zone toccate dal terremoto del 2016. (A.B.)

- 15 ott 16:14 - Marche: Acquaroli, onorati della presenza Mattarella a 730esimo anniversario Università Macerata

Marche: Acquaroli, onorati della presenza Mattarella a 730esimo anniversario **Università Macerata** Roma, 15 ott 16:14 - (Agenzia Nova) - "La presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di cui siamo onorati, è un segnale di speranza, di vicinanza, di forza e di incoraggiamento ad una comunità che sta affrontando un momento di difficoltà dovuto alla pandemia e già fiaccato dal dramma del terremoto". Lo ha detto il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. "Una comunità, quella marchigiana, che anche nelle avversità ha sempre avuto il massimo rispetto e la massima fiducia nelle istituzioni. Come noto, al Presidente ho inviato una lettera per rinnovare l'attenzione delle istituzioni sulla ricostruzione post-sisma e la massima disponibilità al dialogo e al confronto istituzionale che deve essere alla base per la programmazione della ripartenza. Rinnovo al Magnifico Rettore **Francesco Adornato**, agli **studenti** e a tutta la comunità accademica, e così agli **atenei** marchigiani, il nostro augurio per l'anno che sta iniziando, sicuramente segnato da una ripartenza diversa dalle abitudini". Acquaroli ha concluso: "Ma l'occasione dei 730 anni dell'**ateneo maceratese** testimonia che nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società. Crediamo fortemente che tramite gli **atenei** e i luoghi di formazione si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro. Per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni" ha concluso il presidente Acquaroli". (Ren) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- 15 ott 13:57 - Mattarella: rammarico per crescita diseguaglianze

Mattarella: rammarico per crescita diseguaglianze Roma, 15 ott 13:57 - (Agenzia Nova) - "Non c'è dubbio che il mondo di oggi sia profondamente cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri, come è giusto e inevitabile, ma che si affacciano come protagonisti sempre più incisivi nella vita del mondo. Questo apre strade più ampie agli equilibri e al mondo e anche all'eguaglianza nella comunità mondiale". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Ma, all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. "Vi sono elementi di rammarico e diseguaglianze cresciute ampiamente - ha sottolineato -. La democrazia che sembra talvolta in difficoltà, con qualche affanno, anche se in realtà ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi della comunicazione", ha aggiunto. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- 15 ott 13:35 - Università : Mattarella, sono fondamentali per il futuro del Paese

Università: Mattarella, sono fondamentali per il futuro del Paese Roma, 15 ott 13:35 - (Agenzia Nova) - Le **Università** sono fondamentali per il futuro del Paese. Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. "Qui a **Macerata** riprendo un viaggio che dura da cinque anni attraverso i nostri **atenei** che sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione del sapere che è fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro paese", ha spiegato. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- 15 ott 13:18 - Covid: Mattarella, sta riemergendo ego dei singoli Stati

Covid: Mattarella, sta riemergendo ego dei singoli Stati Roma, 15 ott 13:18 - (Agenzia Nova)
- Negli ultimi tempi, anche a causa dell'emergenza coronavirus, si sta assistendo al "riemergere dell'ego dei singoli Stati, cosa che induce ad una riflessione doverosa". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Mattarella nel mettere in guardia dal "virus" dell'individualismo ha ricordato le parole del costituzionalista Costantino Mortati, il quale "scriveva come 'la democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo. Quando questa viene meno si indebolisce la democrazia e questo virus pericoloso dell'individualismo, come quello del Covid, induce a una doverosa riflessione". (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

- 15 ott 13:10 - Università : Mattarella inaugura anno accademico a Macerata

Università: Mattarella inaugura anno **accademico** a **Macerata** Roma, 15 ott 13:10 - (Agenzia Nova) - Il presidente Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". Sono quindi intervenuti Mauro Giustozzi, Direttore generale dell'**Ateneo**; gli **studenti** Nicola Maraviglia, Damian Czarnecki, Viorica Ursu, Arianna Giulianelli; Clementina Fraticelli, rappresentante del personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'**Ateneo**. Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale dell'**Ateneo**, ha svolto la prolusione sul tema: "Fragilità globale. La via dell'umanesimo fra natura e tecnologia". La cerimonia si è conclusa con l'intervento del presidente Mattarella. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione Tags Terremoto 15 ottobre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail **MACERATA** (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviata gli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). Tags Terremoto 15 ottobre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea Laureanda Arianna Giulianelli, "non porsi barriere né limiti" Tags Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea 15 ottobre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail **MACERATA** (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata**. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza **universitaria** di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA). Tags Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea 15 ottobre 2020 Diminuire font Ingrandire font Stampa Condividi Mail

Università : Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo

Università: Mattarella giunto a **Macerata** per 730 anni **ateneo** Accolto da rettore, governatore, sindaco, docenti e **studenti** FOTO Redazione ANSA **MACERATA** 15 ottobre 2020 13:18 News
Scrivi alla redazione Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è giunto a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. RIPRODUZIONE RISERVATA
© Copyright ANSA

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Ministro, punto di forza per territori e sistema **universitario** FOTO Redazione ANSA **MACERATA** 15 ottobre 2020 11:13 News Scrivi alla redazione (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: https://www.cataniaoggi.it/italpress/mattarella-la-liberta-si-realizza-con-gli-altri-altrimenti-non-esiste_63514



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 ottobre 2020 10:40 Fonte: It a l p r e s s R O M A (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Nazionale - Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15/10/2020 12:40 letto 3 volte ROMA (ITALPRESS) - 'La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà'. Bisogna 'accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio'. Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS). © RIPRODUZIONE RISERVATA Segnala Notizia Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? Ora puoi. Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. Ciociariaoggi si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito E-MAIL WHATSAPP Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano. PROVALA SUBITO è GRATIS!

Remo Morzenti Pellegrini riceve il Sigillo di Ateneo dall' Università di Macerata

Remo Morzenti Pellegrini riceve il Sigillo di **Ateneo** dall'**Università** di **Macerata** "Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di Rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli **studenti** e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire". Con questa motivazione giovedì 15 ottobre in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno **accademico**, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'**Università** degli studi di **Macerata**, in una giornata storica, ha conferito il "Sigillo di **Ateneo**" al Rettore dell'**Università** degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo il corteo degli **Accademici** e la relazione del Rettore dell'**Università** degli studi di **Macerata** **Francesco Adornato** dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al Ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno **accademico** '20-21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli **studenti** dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche **università** d'Italia è per me motivo di grande onore - afferma Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli **studenti** ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli **studenti** della mia **Università** e con gli altri Rettori delle **Università** italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro». Il Sigillo di **Ateneo**, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Il rettore dell'**Università** degli studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, in carica dal 1° ottobre 2015, è professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'**Università** degli studi di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio **Universitario** Nazionale (CUN), su designazione della Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane, e dal 2018 è presidente del Comitato Regionale di coordinamento delle **Università** della Lombardia (CRUL). Dal 2019 è presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione University for Innovation (U4I), nata da un'iniziativa congiunta dell'**Università** degli studi di Bergamo, dell'**Università** degli studi di Milano-Bicocca e dell'**Università** degli studi di Pavia, ed è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione della Conferenza dei Rettori delle **Università** italiane (CRUI).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 ottobre 2020 a a a ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Trans e donne fatte arrivare dalla Colombia per prostituirsi: sgominata la banda - Il video Pubblicità A Storie Italiane duro attacco di Eleonora Daniele contro Chiara Ferragni il saluto di Petrucci ai tifosi che lo hanno accolto a Maratta domenica sera - Il video (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

LINK: <https://corrierediarezzo.corr.it/video/video-news-by-vista/24890208/mattarella-il-virus-dell-individualismo-pericoloso-come-il-covid-.html>



Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Liliana Segre, l'applauso al suo ingresso a Rondine (Arezzo) prima dell'ultima testimonianza per gli **studenti** sull'olocausto Pubblicità Il confermato sindaco Ghinelli stappa lo spumante e festeggia: "Contento di proseguire il mio lavoro" Arezzo, scene di violenza in pieno giorno a Campo di Marte: pugni e calci. Il video. I residenti protestano (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della

Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

LINK: <https://corrieredirieti.corr.it/video/video-news-by-vista/24890208/mattarella-il-virus-dell-individualismo-pericoloso-come-il-covid-.html>



Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Rieti, il colonnello Bellini nuovo comandante provinciale dei carabinieri. Ha indagato sull'omicidio Pasolini | VIDEO Pubblicità Coronavirus, il video dei sanitari: "Non ce n'è Covidi? Fate, fate poi vi veniamo a prendere noi". Super spot a favore della prevenzione Willy, il giorno dei funerali. "Non meritava una fine così" | Video (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della

Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

LINK: <https://corrierediviterbo.corr.it/video/video-news-by-vista/24890208/mattarella-il-virus-dell-individualismo-pericoloso-come-il-covid-.html>

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" 15 ottobre 2020 A seguire Video Vista Maltempo, mareggiata a Tarquinia Lido. Danneggiati gli stabilimenti | VIDEO Pubblicità Coronavirus, il video dei sanitari: "Non ce n'è Covid? Fate, fate poi vi veniamo a prendere noi". Super spot a favore della prevenzione Willy, il giorno dei funerali. "Non meritava una fine così" | Video (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario 15 Ottobre 2020 "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviata gli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. Il presidente della Repubblica a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. Advertisements Fonte Ansa.it

Il presidente Mattarella a Macerata « Unimc , sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia»

Il presidente Mattarella a **Macerata** «**Unimc**, sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia» LA VISITA del Capo dello Stato per l'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**ateneo**. Nel suo discorso al Lauro Rossi ha citato Bernanos: «E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti». A fare gli onori di casa il rettore **Francesco Adornato**, con il ministro all'**Università** Gaetano Manfredi 15 Ottobre 2020 - Ore 16:43 Il discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione dell'anno **accademico** di **Unimc** 0 0 0 0 0 0 di Federica Nardi (foto di Fabio Falcioni) «E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti». Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il suo discorso È anche con questa citazione dello scrittore francese Georges Bernanos che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto interpretare il senso della 730esima inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Arrivato in piazza della Libertà poco prima delle 11, Mattarella è stato prima accolto all'esterno dal rettore **Francesco Adornato** che lo ha poi preceduto nel teatro Lauro Rossi dove si è svolta la cerimonia. Ad attenderlo anche il ministro all'**Università** Gaetano Manfredi. E' stata la prima volta che il Capo dello Stato è venuto a **Macerata**. Il **rettore Adornato** con il presidente della Repubblica Mattarella «Ringrazio molto il rettore per l'invito a essere presente - ha esordito Mattarella - Saluto il ministro dell'**Università** ringraziandolo per il suo impegno. Il presidente della Regione con molti auguri per il suo lavoro. Riaffermo con ferma determinazione che la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica». Al commissario della Ricostruzione Giovanni Legnini: «continuerò a seguire con grande attenzione il suo impegno». E poi Mattarella rivolge un «saluto particolarmente intenso agli **studenti**, veri destinatari di questa cerimonia. Il sindaco Parcaroli ha ricordato che è la prima visita che compio in un **ateneo** dopo l'interruzione del lockdown. Gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e condivisione di sapere che è garanzia per il nostro paese. Per cui è stata una rivendicazione opportuna di antico radicamento storico di questa **università** quella del rettore, che ha ricordato anche alcuni illustri docenti e il radicamento culturale nel territorio da Giacomo Leopardi a padre Matteo Ricci, alla cui tomba ho reso omaggio a Pechino. Il discorso del rettore ha lo sguardo rivolto al futuro e questo **ateneo** lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia, per misure efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**. Il rapporto tra passato e futuro è emerso anche dagli altri interventi. La Dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche». Il rettore **Francesco Adornato** sul palco del Lauro Rossi con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Sugli interventi degli **studenti**, Mattarella: «Dai loro interventi è emersa la propensione verso il futuro. Il rappresentante Nicola Maraviglia ha chiesto di non delegare il proprio futuro. Un momento dell'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Mi ha fatto venire in mente questa frase "È la febbre dei giovani che mantiene la temperatura normale del mondo perché se quella di raffreddasse il mondo gelerebbe. Non è dagli anziani che arrivano le spinte per il futuro ma dai giovani"». Al professore Luigi Alici che ha tenuto una lezione sulla "Fragilità globale": «lei ci ha fornito una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due

portatori di tesi contrapposte e un percorso di sintesi che viene raffigurato. Il giudizio che dà il docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo. Ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo. Tempo fa ho fatto vedere ai miei nipoti una carta geografica del 1948. Il mondo è profondamente cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo. L'ingresso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel teatro Lauro Rossi Questo apre strade più ampie agli equilibri e anche all'eguaglianza della comunità mondiale. La democrazia sembra in difficoltà anche se in realtà ha sempre bisogno di essere inverata epoca per epoca, soprattutto in questa stagione dove freneticamente cambiano i mezzi della comunicazione e delle relazioni sociali. Luigi Alici, professore ordinario di Filosofia ad **Unimc** La relazione di Alici coglie nel segno quando parla di individualismo, dell'ego. Questo virus dell'emergere dell'ego e degli Stati induce alla riflessione che quell'anziano docente faceva ai suoi giovani interlocutori. Lei ha parlato della libertà come di una medaglia con due facce: autonomia e responsabilità. Che la libertà di ciascuno si integri con quella degli altri altrimenti non esiste. Questo riguarda i comportamenti della vita sociale così come quelli della comunità internazionale. È questo riguarda anche la scienza. Gli approcci settoriali non sono esaustivi. Non bisogna perdere di vista il complesso dell'unicità del sapere, intorno alla persona umana. Dei vari versanti del sapere, perché si incontrino in questa epoca caratterizzata da interdipendenza sotto ogni profilo. Grazie di questa mattinata così significativa. Grazie e buon anno **accademico**». Il ministro Gaetano Manfredi Il ministro Gaetano Manfredi ha ricordato: «L'**Università** è la porta per l'ascensore sociale. Tanto più vero per le **università** come questa che insistendo nelle aree interne sono un argine fondamentale alla desertificazione economica e sociale. L'**Università** si erge in queste aree come un baluardo. Un grande presidio culturale che dà prospettiva e futuro. Stiamo portando avanti con i rettori proposte per le aree interne per rafforzarne il tessuto. Le lezioni in presenza - ha aggiunto il ministro - sono un impegno forte e a tutta la comunità accademica grazie da me e tutto il Governo. I prossimi mesi saranno difficili ma li supereremo con fermezza e senso della comunità. L'incremento di iscritti in tutta Italia è un segnale di grande speranza. Di una comunità italiana che crede nel suo futuro. Il Recovery plan è un punto importante per il sistema **universitario** e della ricerca. Dobbiamo trasformare la grande crisi e la tragedia in una grande opportunità, ripartendo dalle nostre competenze e dal futuro dei nostri giovani. Raddoppieremo il numero dei ricercatori nelle **università** e negli enti di ricerca». Altro obiettivo sarà la «semplificazione per la ricerca e l'insegnamento. Dobbiamo mettere al centro del nostro futuro il grande talento, competenza e capacità dell'**Università** coniugandoli con la trasformazione digitale. Sono convinto che saremo in grado di vincere questa sfida. Solamente dando una risposta come sistema daremo un futuro al nostro Paese». Sandro Parcaroli, sindaco di **Macerata** A salutare i presenti e il presidente della Repubblica anche il sindaco Sandro Parcaroli e il presidente della Regione Francesco Acquaroli. «Che questo **ateneo** sia il primo che visita dopo il periodo di lockdown ci riempie di orgoglio - ha detto Parcaroli -. Mai come quest'anno l'inaugurazione assume un valore profondissimo di ripartenza e coraggio. Per la comunità accademica e cittadina la presenza del presidente è un forte segnale di speranza. **Unimc** con un'ostinata fiducia nel futuro è ripartita con le lezioni in presenza per permettere agli **studenti** di vivere l'esperienza **universitaria** e a **Macerata** di abbracciare una parte del tessuto cittadino. Il risultato di questa giornata è un bellissimo sentimento di sostegno e vicinanza che va a infondersi nell'anima della nostra città e di un territorio già duramente colpito». Il sindaco di **Macerata** Sandro Parcaroli con il governatore

delle Marche Francesco Acquaroli, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il rettore **Unimc Francesco Adornato** Acquaroli, che la scorsa settimana aveva anche scritto una lettera sul tema del sisma a Mattarella, ha ricordato che «il dramma del sisma tocca tutti noi molto profondamente. Francesco Acquaroli, governatore delle Marche Oggi che si festeggiano 730 anni di **Unimc** comprendiamo quanto la cultura abbia sostenuto il territorio». Un incontro tra cultura e istituzioni «per un patto con le nuove generazioni perché possano essere protagoniste nella nostra terra. Presidente, siamo felici che lei sia qua. Un segnale di speranza forza e coraggio a una comunità che anche nelle difficoltà ha avuto sempre massima fiducia nelle istituzioni. Agli **studenti** e al mondo **accademico** la nostra disponibilità e il nostro augurio per l'anno che verrà. Un anno difficile ma nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società». **Francesco Adornato** Il rettore **Francesco Adornato** ha spiegato: «Dopo più di sette secoli siamo qui, in questo suggestivo teatro, testimoni ed eredi di una prestigiosa tradizione e del prezioso lascito di donne e uomini che, a **Macerata**, hanno insegnato, studiato e prestato la loro opera. Non si tratta di enfasi autocelebrativa, quanto di una doverosa sottolineatura del contributo prezioso e imprescindibile delle **Università** allo sviluppo del Paese e alla sua crescita sociale e civile. Ed è ancor più prezioso, questo contributo, nell'attuale contesto storico e geopolitico: per costruire ponti e non muri, per rafforzare il dialogo e non esasperare le ostilità, per sostenere l'inclusione e non emarginare le diversità. Anche dalla nostra peculiare esperienza **maceratese** di **Ateneo** interamente umanistico, emerge come le **Università** italiane vadano considerate, pur nella loro pluralità e diversificazione, un sistema nazionale». Dopo aver ricordato il ruolo proattivo dell'**ateneo** di **Macerata** sia dopo il sisma che dopo il Covid, **Adornato** ha ribadito: «Noi non arretriamo. Con ferma convinzione abbiamo riavviato dal 22 settembre le lezioni in presenza, recuperando sentieri di normalità, nonostante difficoltà e resistenze, magari anche interne. Siamo orgogliosi di questa scelta che rimette in moto energie ed entusiasmi giovanili ed incrocia le aspettative della città. Siamo fieri di offrire ancora ai nostri **studenti** una didattica e una ricerca di eccellenza e di proporre servizi culturali, aperti anche alla cittadinanza. Signor Presidente, l'**Ateneo** è una forza tranquilla. Propone e ispira fiducia. È un riferimento fondamentale e irrinunciabile per questa città e per il suo territorio, che necessitano di ulteriore progettualità e risorse economiche, in specie di quelle comunitarie, volano indispensabile per un fattivo percorso di rilancio economico-sociale, su cui ci stiamo impegnando. L'intervento del rettore **Unimc Francesco Adornato** A tale proposito, sottolineo l'esigenza di una promozione di specifici programmi nazionali che leghino la formazione **universitaria** a temi strategici e trasversali: aree interne, innovazione digitale, sostenibilità ambientale, calamità naturali e dissesti idrogeologici, turismo e beni culturali, per fare alcuni esempi. Arianna Giulianelli Temi da declinare, peraltro, come specifici assi nella programmazione regionale dei fondi comunitari della programmazione 2021-2027 e che possono, e devono, costituire, per le nostre **Università**, il presupposto di processi di aggregazione, se non, addirittura, federativi. Abbiamo bisogno di nuovi paradigmi, nuove categorie, nuovi linguaggi, nuove modalità operative. Abbiamo bisogno di un pensiero a lungo termine, con lo stesso orizzonte, lo stesso respiro, la stessa fiducia di quando nel passato si costruivano le Cattedrali. Noi non ci arrendiamo. Abbiamo un'ostinata fiducia nel futuro e, accogliendo la riflessione di Sant'Agostino, "ex malo bonum", siamo riusciti a trasformare il disagio in opportunità. Grazie, signor Presidente. La sua presenza infonde fiducia alla comunità accademica di **Macerata**, alla cittadinanza, all'intero Paese. Cari **studenti**, cari colleghi docenti e colleghi del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, l'essere una

comunità è la nostra forza e insieme, oggi, nel 730esimo anniversario dalla fondazione, siamo qui insieme a rinnovare la nostra ostinata fiducia nel futuro». Mauro Giustozzi, direttore generale di **Unimc** È intervenuto anche il direttore generale dell'**ateneo** Mauro Giustozzi, che ha sottolineato tra le altre cose anche l'importanza dell'**università** come presidio nelle aree interne: «Il diradamento degli enti e delle istituzioni sul territorio, giustificato con la velleitaria ricerca di una spending review, peraltro non conseguita, ha distrutto interi territori provocando costi ben maggiori per la collettività. Da "piccolo è bello" siamo apoditticamente e senza mediazioni passati al "grande è meglio": ma siamo proprio sicuri che sia così? Per contenere questo fenomeno può essere utile prevedere misure di reale sostegno alle **Università** che operano nelle aree interne sempre più esauste per la convergente azione di emigrazione, invecchiamento della popolazione, crisi economica ed istituzionale. Ciò sarebbe sicura garanzia di presidio dei territori e argine alla migrazione dei nostri giovani che se ne vanno, da latitudini sempre più alte, verso il nord alla ricerca di lavoro». Clementina Fraticelli Per il personale tecnico e amministrativo è intervenuta Clementina Fraticelli: «Il mio augurio per il nuovo anno **accademico** è che l'istruzione **universitaria** e la ricerca pubblica italiane siano facilitate nel formare nuove generazioni di cittadini capaci di interpretare le sfide del futuro e di governarle e che, sempre, le persone, la loro dignità, le loro passioni, i loro ideali siano al centro di ogni decisione e iniziativa». Per gli **studenti** hanno testimoniato la loro esperienza Nicola Maraviglia, Damian Czarnecki, Viorica Ursu e Arianna Giulianelli. Storie e vissuti diversi che hanno saputo inquadrare il grande impegno dell'**Unimc** nell'includere studentesse e **studenti**, nel fornire loro pari opportunità effettive ma soprattutto hanno rimarcato l'importanza degli studi **universitari** per la realizzazione personale ancora prima che professionale. La prolusione è stata affidata al professore Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, sul tema: "Fragilità globale: la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia". Una lezione intensa, con l'espedito del racconto (protagonisti un anziano professore e due **studenti**) per presentare le tesi contrastanti sulle sfide del mondo di oggi (leggi la prolusione). Il corteo degli **Accademici** Prima della cerimonia nel teatro piazza della Libertà, non appena la pioggia ha dato tregua, ha visto passare il Corteo degli **Accademici**, con i rappresentanti delle facoltà dell'**ateneo**. Allestito in piazza un maxischermo per consentire al pubblico di assistere ugualmente alla cerimonia all'interno, dato che per le norme anti Covid i posti a teatro sono stati notevolmente ridotti. Ad accompagnare i momenti salienti della mattinata il coro dell'**università** e la formazione Salvadei Brass. Sempre all'esterno hanno ricevuto i sigilli dell'**università** i rettori di Bergamo e La Sapienza, Remo Morzetti ed Eugenio Gaudio. Nel foyer del teatro allestita la mostra sui Costituzionalisti maceratesi oltre che presente l'atto originale su pergamena della fondazione dell'**Ateneo**, datato 1290. Una giornata storica per la città e per l'**ateneo**, che a oggi conta già 1.413 matricole e oltre 7mila e 200 domande di iscrizione. Imponente schieramento delle forze dell'ordine che hanno garantito lo svolgimento in sicurezza di tutta la cerimonia, sia all'esterno che all'interno del teatro. (Ultimo aggiornamento alle 15,25)

Mattarella all' Università di Macerata : "Il virus dell'individualismo è pericoloso come il Covid"

Mattarella all'**Università di Macerata**: "Il virus dell'individualismo è pericoloso come il Covid"
La provincia di **Macerata** continua a vivere con le ferite del terremoto del 2016. "La ricostruzione dei territori rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica", ha affermato il presidente Di Giusy Staro - 15 Ottobre 2020 Foto Gian Mattia D'Alberto / LaPresse Inaugurazione del Ponte San Giorgio Nella foto: Sergio Mattarella ROMA - Oltre al Covid, negli ultimi tempi, si è diffuso un altro virus: quello dell'individualismo. Ed è altrettanto pericoloso, specie in un contesto europeo che dovrà nuovamente affrontare massicce ondate di contagi e conseguenti restrizioni. Prendendo a prestito pensieri ed immagini del professore di Filosofia Luigi Alici, all'**università di Macerata**, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato una serie di messaggi rivolti soprattutto agli **studenti**. I giovani hanno sì "la febbre alta", ha detto, ma perché vogliono cambiare il mondo. Il virus dell'individualismo Da anni si assiste sempre più al "riemergere dell'ego dei singoli e degli Stati" e questo, per Mattarella, può indebolire la democrazia nelle sue fondamenta. Parlando a professori e **studenti**, il presidente ha ricordato Costantino Mortati, celebre costituzionalista e rettore proprio a **Macerata**, che scriveva: "La democrazia poggia su una valutazione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo. Quando questa viene meno, si indebolisce anche la democrazia e il senso di eguaglianza". Democrazia e libertà Premessa indispensabile per l'esercizio della democrazia è la libertà, che va riconsiderata e ripensata profondamente di fronte ai nuovi egoismi. Mattarella ha infatti ricordato "un antico filone culturale, che parte dalla riflessione dei greci, secondo cui la libertà si ferma davanti a quella degli altri". Ma andrebbe fatto un passo ulteriore. Accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria, perché "la libertà di ognuno si integra con quella degli altri, senza di essa non sarebbe tale ma sarebbe un arbitrio". Le riflessioni del capo dello Stato sono rivolte ai giovani **studenti**, cui viene affidata un'ulteriore citazione, dell'autore francese Georges Bernanos: "È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, perché se quella si raffreddasse, il mondo gelerebbe - ha detto Mattarella -. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, le spinte verso il futuro". Il discorso ai giovani Alla cerimonia dell'**ateneo**, che era stata rimandata per il lockdown, hanno partecipato anche il sindaco di **Macerata** Sandro Parcaroli, il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli e il ministro dell'**Università** e della Ricerca Gaetano Manfredi. Il rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto una relazione sul tema: 'Futuro prossimo'. Il professor Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, ha svolto la prolusione sul tema: 'Fragilità globale. La via dell'umanesimo fra natura e tecnologia'. La 'febbre' delle nuove generazioni La provincia di **Macerata** continua a vivere con le ferite del terremoto del 2016. "La ricostruzione dei territori rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica", ha affermato il presidente. Promettendo che seguirà con attenzione l'impegno dello Stato per far tornare la vita alla normalità. Ma l'**ateneo**, pochi giorni dopo il sisma, aveva già ripreso le sue attività. E nei mesi scorsi si è adeguato alle restrizioni dovute al coronavirus in maniera pronta ed innovativa, "trovando formule nuove e modalità efficaci", ha detto il presidente. Il coronavirus, insomma, può essere arginato anche dalla "febbre" delle generazioni più giovani. (LaPresse/di Matteo Bosco Bortolaso)

Il presidente Mattarella a Macerata (Video) " Unimc , sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia"

Il presidente Mattarella a **Macerata** (Video) "**Unimc**, sguardo rivolto al futuro Lo ha mostrato con sisma e pandemia" LA VISITA del Capo dello Stato per l'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**ateneo**. Nel suo discorso al Lauro Rossi ha citato Bernanos: «E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti». A fare gli onori di casa il rettore **Francesco Adornato**, con il ministro all'**Università** Gaetano Manfredi 15 Ottobre 2020 - Ore 16:47 ... Il discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'inaugurazione dell'anno **accademico** di **Unimc** di Federica Nardi (foto di Fabio Falcioni) «E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti». Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il suo discorso È anche con questa citazione dello scrittore francese Georges Bernanos che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto interpretare il senso della 730esima inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Arrivato in piazza della Libertà poco prima delle 11, Mattarella è stato prima accolto all'esterno dal rettore **Francesco Adornato** che lo ha poi preceduto nel teatro Lauro Rossi dove si è svolta la cerimonia. Ad attenderlo anche il ministro all'**Università** Gaetano Manfredi. E' stata la prima volta che il Capo dello Stato è venuto a **Macerata**. Il **rettore Adornato** con il presidente della Repubblica Mattarella «Ringrazio molto il rettore per l'invito a essere presente - ha esordito Mattarella - Saluto il ministro dell'**Università** ringraziandolo per il suo impegno. Il presidente della Regione con molti auguri per il suo lavoro. Riaffermo con ferma determinazione che la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica». Al commissario della Ricostruzione Giovanni Legnini: «continuerò a seguire con grande attenzione il suo impegno». E poi Mattarella rivolge un «saluto particolarmente intenso agli **studenti**, veri destinatari di questa cerimonia. Il sindaco Parcaroli ha ricordato che è la prima visita che compio in un **ateneo** dopo l'interruzione del lockdown. Gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e condivisione di sapere che è garanzia per il nostro paese. Per cui è stata una rivendicazione opportuna di antico radicamento storico di questa **università** quella del rettore, che ha ricordato anche alcuni illustri docenti e il radicamento culturale nel territorio da Giacomo Leopardi a padre Matteo Ricci, alla cui tomba ho reso omaggio a Pechino. Il discorso del rettore ha lo sguardo rivolto al futuro e questo **ateneo** lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia, per misure efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**. Il rapporto tra passato e futuro è emerso anche dagli altri interventi. La Dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche». Il rettore **Francesco Adornato** sul palco del Lauro Rossi con il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Sugli interventi degli **studenti**, Mattarella: «Dai loro interventi è emersa la propensione verso il futuro. Il rappresentante Nicola Maraviglia ha chiesto di non delegare il proprio futuro. Un momento dell'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella Mi ha fatto venire in mente questa frase "È la febbre dei giovani che mantiene la temperatura normale del mondo perché se quella di raffreddasse il mondo gelerebbe. Non è dagli anziani che arrivano le spinte per il futuro ma dai giovani"». Al professore Luigi Alici che ha tenuto una lezione sulla "Fragilità globale": «lei ci ha fornito una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due

portatori di tesi contrapposte e un percorso di sintesi che viene raffigurato. Il giudizio che dà il docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo. Ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo. Tempo fa ho fatto vedere ai miei nipoti una carta geografica del 1948. Il mondo è profondamente cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo. L'ingresso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel teatro Lauro Rossi. Questo apre strade più ampie agli equilibri e anche all'eguaglianza della comunità mondiale. La democrazia sembra in difficoltà anche se in realtà ha sempre bisogno di essere inverata epoca per epoca, soprattutto in questa stagione dove freneticamente cambiano i mezzi della comunicazione e delle relazioni sociali. Luigi Alici, professore ordinario di Filosofia ad **Unimc**. La relazione di Alici coglie nel segno quando parla di individualismo, dell'ego. Questo virus dell'emergere dell'ego e degli Stati induce alla riflessione che quell'anziano docente faceva ai suoi giovani interlocutori. Lei ha parlato della libertà come di una medaglia con due facce: autonomia e responsabilità. Che la libertà di ciascuno si integri con quella degli altri altrimenti non esiste. Questo riguarda i comportamenti della vita sociale così come quelli della comunità internazionale. È questo riguarda anche la scienza. Gli approcci settoriali non sono esaustivi. Non bisogna perdere di vista il complesso dell'unicità del sapere, intorno alla persona umana. Dei vari versanti del sapere, perché si incontrino in questa epoca caratterizzata da interdipendenza sotto ogni profilo. Grazie di questa mattinata così significativa. Grazie e buon anno **accademico**». Il ministro Gaetano Manfredi. Il ministro Gaetano Manfredi ha ricordato: «L'**Università** è la porta per l'ascensore sociale. Tanto più vero per le **università** come questa che insistendo nelle aree interne sono un argine fondamentale alla desertificazione economica e sociale. L'**Università** si erge in queste aree come un baluardo. Un grande presidio culturale che dà prospettiva e futuro. Stiamo portando avanti con i rettori proposte per le aree interne per rafforzarne il tessuto. Le lezioni in presenza - ha aggiunto il ministro - sono un impegno forte e a tutta la comunità accademica grazie da me e tutto il Governo. I prossimi mesi saranno difficili ma li supereremo con fermezza e senso della comunità. L'incremento di iscritti in tutta Italia è un segnale di grande speranza. Di una comunità italiana che crede nel suo futuro. Il Recovery plan è un punto importante per il sistema **universitario** e della ricerca. Dobbiamo trasformare la grande crisi e la tragedia in una grande opportunità, ripartendo dalle nostre competenze e dal futuro dei nostri giovani. Raddoppieremo il numero dei ricercatori nelle **università** e negli enti di ricerca». Altro obiettivo sarà la «semplificazione per la ricerca e l'insegnamento. Dobbiamo mettere al centro del nostro futuro il grande talento, competenza e capacità dell'**Università** coniugandoli con la trasformazione digitale. Sono convinto che saremo in grado di vincere questa sfida. Solamente dando una risposta come sistema daremo un futuro al nostro Paese». Sandro Parcaroli, sindaco di **Macerata**. A salutare i presenti e il presidente della Repubblica anche il sindaco Sandro Parcaroli e il presidente della Regione Francesco Acquaroli. «Che questo **ateneo** sia il primo che visita dopo il periodo di lockdown ci riempie di orgoglio - ha detto Parcaroli -. Mai come quest'anno l'inaugurazione assume un valore profondissimo di ripartenza e coraggio. Per la comunità accademica e cittadina la presenza del presidente è un forte segnale di speranza. **Unimc** con un'ostinata fiducia nel futuro è ripartita con le lezioni in presenza per permettere agli **studenti** di vivere l'esperienza **universitaria** e a **Macerata** di abbracciare una parte del tessuto cittadino. Il risultato di questa giornata è un bellissimo sentimento di sostegno e vicinanza che va a infondersi nell'anima della nostra città e di un territorio già duramente colpito». Il sindaco di **Macerata** Sandro Parcaroli con il governatore

delle Marche Francesco Acquaroli, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il rettore **Unimc Francesco Adornato** Acquaroli, che la scorsa settimana aveva anche scritto una lettera sul tema del sisma a Mattarella, ha ricordato che «il dramma del sisma tocca tutti noi molto profondamente. Francesco Acquaroli, governatore delle Marche Oggi che si festeggiano 730 anni di **Unimc** comprendiamo quanto la cultura abbia sostenuto il territorio». Un incontro tra cultura e istituzioni «per un patto con le nuove generazioni perché possano essere protagoniste nella nostra terra. Presidente, siamo felici che lei sia qua. Un segnale di speranza forza e coraggio a una comunità che anche nelle difficoltà ha avuto sempre massima fiducia nelle istituzioni. Agli **studenti** e al mondo **accademico** la nostra disponibilità e il nostro augurio per l'anno che verrà. Un anno difficile ma nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società». **Francesco Adornato** Il rettore **Francesco Adornato** ha spiegato: «Dopo più di sette secoli siamo qui, in questo suggestivo teatro, testimoni ed eredi di una prestigiosa tradizione e del prezioso lascito di donne e uomini che, a **Macerata**, hanno insegnato, studiato e prestato la loro opera. Non si tratta di enfasi autocelebrativa, quanto di una doverosa sottolineatura del contributo prezioso e imprescindibile delle **Università** allo sviluppo del Paese e alla sua crescita sociale e civile. Ed è ancor più prezioso, questo contributo, nell'attuale contesto storico e geopolitico: per costruire ponti e non muri, per rafforzare il dialogo e non esasperare le ostilità, per sostenere l'inclusione e non emarginare le diversità. Anche dalla nostra peculiare esperienza **maceratese** di **Ateneo** interamente umanistico, emerge come le **Università** italiane vadano considerate, pur nella loro pluralità e diversificazione, un sistema nazionale». Dopo aver ricordato il ruolo proattivo dell'**ateneo** di **Macerata** sia dopo il sisma che dopo il Covid, **Adornato** ha ribadito: «Noi non arretriamo. Con ferma convinzione abbiamo riavviato dal 22 settembre le lezioni in presenza, recuperando sentieri di normalità, nonostante difficoltà e resistenze, magari anche interne. Siamo orgogliosi di questa scelta che rimette in moto energie ed entusiasmi giovanili ed incrocia le aspettative della città. Siamo fieri di offrire ancora ai nostri **studenti** una didattica e una ricerca di eccellenza e di proporre servizi culturali, aperti anche alla cittadinanza. Signor Presidente, l'**Ateneo** è una forza tranquilla. Propone e ispira fiducia. È un riferimento fondamentale e irrinunciabile per questa città e per il suo territorio, che necessitano di ulteriore progettualità e risorse economiche, in specie di quelle comunitarie, volano indispensabile per un fattivo percorso di rilancio economico-sociale, su cui ci stiamo impegnando. L'intervento del rettore **Unimc Francesco Adornato** A tale proposito, sottolineo l'esigenza di una promozione di specifici programmi nazionali che leghino la formazione **universitaria** a temi strategici e trasversali: aree interne, innovazione digitale, sostenibilità ambientale, calamità naturali e dissesti idrogeologici, turismo e beni culturali, per fare alcuni esempi. Arianna Giulianelli Temi da declinare, peraltro, come specifici assi nella programmazione regionale dei fondi comunitari della programmazione 2021-2027 e che possono, e devono, costituire, per le nostre **Università**, il presupposto di processi di aggregazione, se non, addirittura, federativi. Abbiamo bisogno di nuovi paradigmi, nuove categorie, nuovi linguaggi, nuove modalità operative. Abbiamo bisogno di un pensiero a lungo termine, con lo stesso orizzonte, lo stesso respiro, la stessa fiducia di quando nel passato si costruivano le Cattedrali. Noi non ci arrendiamo. Abbiamo un'ostinata fiducia nel futuro e, accogliendo la riflessione di Sant'Agostino, "ex malo bonum", siamo riusciti a trasformare il disagio in opportunità. Grazie, signor Presidente. La sua presenza infonde fiducia alla comunità accademica di **Macerata**, alla cittadinanza, all'intero Paese. Cari **studenti**, cari colleghi docenti e colleghi del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, l'essere una

comunità è la nostra forza e insieme, oggi, nel 730esimo anniversario dalla fondazione, siamo qui insieme a rinnovare la nostra ostinata fiducia nel futuro». Mauro Giustozzi, direttore generale di **Unimc** È intervenuto anche il direttore generale dell'**ateneo** Mauro Giustozzi, che ha sottolineato tra le altre cose anche l'importanza dell'**università** come presidio nelle aree interne: «Il diradamento degli enti e delle istituzioni sul territorio, giustificato con la velleitaria ricerca di una spending review, peraltro non conseguita, ha distrutto interi territori provocando costi ben maggiori per la collettività. Da "piccolo è bello" siamo apoditticamente e senza mediazioni passati al "grande è meglio": ma siamo proprio sicuri che sia così? Per contenere questo fenomeno può essere utile prevedere misure di reale sostegno alle **Università** che operano nelle aree interne sempre più esauste per la convergente azione di emigrazione, invecchiamento della popolazione, crisi economica ed istituzionale. Ciò sarebbe sicura garanzia di presidio dei territori e argine alla migrazione dei nostri giovani che se ne vanno, da latitudini sempre più alte, verso il nord alla ricerca di lavoro». Clementina Fraticelli Per il personale tecnico e amministrativo è intervenuta Clementina Fraticelli: «Il mio augurio per il nuovo anno **accademico** è che l'istruzione **universitaria** e la ricerca pubblica italiane siano facilitate nel formare nuove generazioni di cittadini capaci di interpretare le sfide del futuro e di governarle e che, sempre, le persone, la loro dignità, le loro passioni, i loro ideali siano al centro di ogni decisione e iniziativa». Per gli **studenti** hanno testimoniato la loro esperienza Nicola Maraviglia, Damian Czarnecki, Viorica Ursu e Arianna Giulianelli. Storie e vissuti diversi che hanno saputo inquadrare il grande impegno dell'**Unimc** nell'includere studentesse e **studenti**, nel fornire loro pari opportunità effettive ma soprattutto hanno rimarcato l'importanza degli studi **universitari** per la realizzazione personale ancora prima che professionale. La prolusione è stata affidata al professore Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, sul tema: "Fragilità globale: la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia". Una lezione intensa, con l'espedito del racconto (protagonisti un anziano professore e due **studenti**) per presentare le tesi contrastanti sulle sfide del mondo di oggi (leggi la prolusione).

Il corteo degli **Accademici** Prima della cerimonia nel teatro piazza della Libertà, non appena la pioggia ha dato tregua, ha visto passare il Corteo degli **Accademici**, con i rappresentanti delle facoltà dell'**ateneo**. Allestito in piazza un maxischermo per consentire al pubblico di assistere ugualmente alla cerimonia all'interno, dato che per le norme anti Covid i posti a teatro sono stati notevolmente ridotti. Ad accompagnare i momenti salienti della mattinata il coro dell'**università** e la formazione Salvadei Brass. Sempre all'esterno hanno ricevuto i sigilli dell'**università** i rettori di Bergamo e La Sapienza, Remo Morzetti ed Eugenio Gaudio. Nel foyer del teatro allestita la mostra sui Costituzionalisti maceratesi oltre che presente l'atto originale su pergamena della fondazione dell'**Ateneo**, datato 1290. Una giornata storica per la città e per l'**ateneo**, che a oggi conta già 1.413 matricole e oltre 7mila e 200 domande di iscrizione. Imponente schieramento delle forze dell'ordine che hanno garantito lo svolgimento in sicurezza di tutta la cerimonia, sia all'esterno che all'interno del teatro. (Ultimo aggiornamento alle 15,25) © RIPRODUZIONE RISERVATA

Oltre disabilità e clandestinità, quattro studenti Unimc a Mattarella: «L' università è il nostro riscatto»

quattro **studenti Unimc** a Mattarella: «L'**università** è il nostro riscatto» **MACERATA** - Arianna Giulianelli, Damian Czarnecki, Viorica Ursu hanno raccontato le loro storie al presidente Mattarella, sfide vinte grazie allo studio. Il rappresentante degli **studenti**, Nicola Maraviglia: «L'idea di comunità che caratterizza l'**ateneo** è la nostra forza per uscire da situazioni difficili come quella attuale» 15 Ottobre 2020 - Ore 17:02 - caricamento letture Il discorso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella per l'inaugurazione dell'anno **accademico** di **Unimc** di Federica Nardi (foto di Fabio Falcioni) «Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità. Oggi, che sto frequentando l'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, posso dire che, se sono più sicura di me stessa, gratificata del mio percorso e fiduciosa nel futuro, lo devo anche al sostegno dell'**Ateneo**». Arianna Giulianelli è una dei quattro **studenti** dell'**Università di Macerata** che oggi ha testimoniato la propria esperienza al cospetto del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in città per l'inaugurazione del 730esimo anno **accademico**. Quattro storie e visioni differenti, raccontate sul palco del teatro Lauro Rossi, unite dal filo conduttore della collaborazione, dell'inclusione e del riscatto sociale. Sergio Mattarella sul palco del Lauro Rossi Ad esempio, ricorda Giulianelli, prima di iniziare le persone «mi dicevano: "Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**". Oppure chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti. Ma ho avuto la determinazione di dimostrare a me stessa ed agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto. Oggi, che sto frequentando l'ultimo anno della laurea magistrale in Giurisprudenza, posso dire che, se sono più sicura di me stessa, gratificata del mio percorso e fiduciosa nel futuro, lo devo anche al sostegno dell'**Ateneo** che s'impegna a creare le condizioni che mi consentono di vivere questi miei importanti anni di formazione e di crescita personale». Damian Czarnecki L'inclusione è un tema fondamentale per l'**università di Macerata**, che lo declina anche attraverso il racconto di due **studenti** stranieri, Damian Czarnecki e Viorica Ursu. Entrambi italiani di fatto anche se lo Stato, almeno nel caso di Czarnecki, ancora non gli ha riconosciuto la cittadinanza. «Sono arrivato in Italia a quattro anni - racconta Czarnecki -. Un bambino che in quel momento riusciva soltanto ad apprezzare il calore del sole a mezzogiorno. Una sensazione sconosciuta per me che venivo dalla Polonia. Questo calore mi accompagna ancora, anche se è capitato di avvertire la freddezza e financo lo scherno che suscitava nei miei coetanei il cognome "Czarnecki", uno straniero. Ho sempre sentito di essere cittadino italiano anche se gli altri e la legge non me lo riconoscono ancora. L'iscrizione all'**Università** e la frequenza dei corsi di Scienze politiche hanno segnato un nuovo inizio: ho conosciuto tantissime ragazze e ragazzi, italiani e di altre nazionalità, che mi hanno dato la forza di lottare per la mia identità, aiutandomi ad arricchire il mio bagaglio culturale, anche semplicemente parlando con loro ascoltandoli. Vivo l'**università** come una sorta di redenzione contro chi vorrebbe limitare i miei progetti, ritenendoli un po' troppo ambiziosi, dimenticando che sono un mio diritto. Qui, a **Macerata**, ho scoperto infiniti mondi. Nazionalità, religioni, generi non costruiscono barriere ma facilitano l'incontro, la conoscenza, lo scambio, la condivisione. Insieme si possono fare cose piccole, ma di alto valore e profondo significato. Una mia cara amica e collega, oggi all'estero, Nada Bahid, di fede musulmana, si è impegnata perché l'**ateneo** potesse avere uno

spazio della preghiera: un luogo dove **studenti** e studentesse di fedi differenti potessero ritrovarsi e professare liberamente. E' anche grazie a lei e ad altri come lei se, ora, posso affermare che l'**università** è la mia fonte di riscatto». Viorica Ursu Viorica Ursu ha lasciato la Moldavia «per cercare una vita migliore. Per qualche anno sono stata clandestina, vivendo nel timore di dover tornare in Moldavia. Dopo i primi lavori precari, ora sono residente ed ho potuto iscrivermi all'**Università**. Ricordo il mio primo giorno, la mia prima lezione, l'eccitazione e la fierezza per aver coronato un sogno: conquistare il diritto di studiare e, insieme, l'uguaglianza e la dignità di "persona", non più clandestina. Con la cultura, per me si è aperta la strada della rinascita, come cittadina, consapevole di avere un ruolo nella società, come se mi fossi liberata dallo spettro di una mera e sterile sopravvivenza. La nostra generazione, conoscendo il valore dell'istruzione come conquista di civiltà e come mezzo per contrastare il pregiudizio, è chiamata ad impegnarsi ogni giorno per favorire, anche nella comunità accademica, una mentalità inclusiva, accogliente e rispettosa delle diversità. Solo mantenendo vivo il ricordo del passato, e del sacrificio di tanti, possiamo contribuire a costruire una convivenza fondata sui valori sanciti dalla Costituzione Italiana, senza distinzioni di razza, sesso, religione ed opinioni politiche». Nicola Maraviglia Il rappresentante degli **studenti** Nicola Maraviglia apprezza l'idea di **università** «come "avamposto culturale", che fa da argine alle derive sociali e che s'impegna con noi nelle sfide dell'emergenza climatica, sulle questioni legate alla pace, alla libertà, all'inclusione, all'uguaglianza: solo per citarne alcune. In questi mesi di emergenza sanitaria si è aggiunta un'ulteriore sfida: salvaguardare il diritto allo studio, il diritto all'istruzione, che è di tutti. E nessuno delle nostre colleghe e dei nostri colleghi deve rimanere indietro o ritrovarsi escluso. Tante sono le situazioni di difficoltà che non dobbiamo dimenticare e per le quali dobbiamo fare qualcosa noi **studenti**: insieme alle istituzioni e agli organi dell'**ateneo**. Torna forte quell'idea di "comunità" che ci caratterizza da più di sette secoli e che credo sia la nostra forza e la chiave di volta per uscire da situazioni difficili come l'attuale. Qui, a **Macerata**, abbiamo provato a farlo e siamo riusciti a ripartire ma non ci possiamo e non ci dobbiamo accontentare. Il mio è un invito a farci sentire, a prendere parte ai processi decisionali in prima persona: perché ci riguardano come **studenti**, come persone, come cittadine e cittadini, che vivono l'**Università** come palestra di partecipazione e di democrazia. Non deleghiamo il nostro futuro. Dialoghiamo per progettarlo e impegniamoci per costruirlo».

Il presidente Mattarella a Macerata

di Federica Nardi (foto di Fabio Falcioni) «E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti». È anche con questa citazione dello scrittore francese Georges Bernanos che il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto interpretare il senso della 730esima inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**. Arrivato in piazza della Libertà poco prima delle 11, Mattarella è stato prima accolto all'esterno dal rettore **Francesco Adornato** che lo ha poi preceduto nel teatro Lauro Rossi dove si è svolta la cerimonia. Ad attenderlo anche il ministro all'**Università** Gaetano Manfredi: «L'inaugurazione di questo anno **accademico** - ha detto - è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale». Il **rettore Adornato** con il presidente della Repubblica Mattarella «Ringrazio molto il rettore per l'invito a essere presente - ha esordito Mattarella - Saluto il ministro dell'**Università** ringraziandolo per il suo impegno. Il presidente della Regione con molti auguri per il suo lavoro. Riaffermo con ferma determinazione che la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica». Al commissario della Ricostruzione «continuerò a seguire con grande attenzione il suo impegno». E poi Mattarella rivolge un «saluto particolarmente intenso agli **studenti**, veri destinatari di questa cerimonia. Il sindaco Parcaroli ha ricordato che è la prima visita che compio in un **ateneo** dopo l'interruzione del lockdown. Gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e condivisione di sapere che è garanzia per il nostro paese. Per cui è stata una rivendicazione opportuna di antico radicamento storico di questa **università** quella del rettore, che ha ricordato anche alcuni illustri docenti e il radicamento culturale nel territorio da Giacomo Leopardi a padre Matteo Ricci, alla cui tomba ho reso omaggio a Pechino. Il discorso del rettore ha lo sguardo rivolto al futuro e questo **ateneo** lo ha dimostrato con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia, per misure efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**. Il rapporto tra passato e futuro è emerso anche dagli altri interventi. La Dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche». Sugli interventi degli **studenti** Mattarella: «Dai loro interventi è emersa la propensione verso il futuro. Il rappresentante Nicola Maraviglia ha chiesto di non delegare il proprio futuro. Mi ha fatto venire in mente questa frase "È la febbre dei giovani che mantiene la temperatura normale del mondo perché se quella di raffreddasse il mondo gelerebbe. Non è dagli anziani che arrivano le spinte per il futuro ma dai giovani"». Al professore Luigi Alici che ha tenuto una lezione sulla "Fragilità globale": «lei ci ha fornito una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due portatori di tesi contrapposte e un percorso di sintesi che viene raffigurato. Il giudizio che dà il docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo. Ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo. Tempo fa ho fatto vedere ai miei nipoti una carta geografica del 1948. Il mondo è profondamente cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo. Questo apre strade più ampie agli equilibri e anche all'eguaglianza della comunità mondiale. La democrazia sembra in difficoltà anche se in realtà ha sempre bisogno di essere inverata epoca per epoca, soprattutto in questa stagione dove freneticamente cambiano i mezzi della comunicazione e delle relazioni sociali. La relazione di

Alici coglie nel segno quando parla di individualismo, dell'ego. Questo virus dell'emergere dell'ego e degli Stati induce alla riflessione che quell'anziano docente faceva ai suoi giovani interlocutori. Lei ha parlato della libertà come di una medaglia con due facce: autonomia e responsabilità. Che la libertà di ciascuno si integri con quella degli altri altrimenti non esiste. Questo riguarda i comportamenti della vita sociale così come quelli della comunità internazionale. È questo riguarda anche la scienza. Gli approcci settoriali non sono esaustivi. Non bisogna perdere di vista il complesso dell'unicità del sapere, intorno alla persona umana. Dei vari versanti del sapere, perché si incontrino in questa epoca caratterizzata da interdipendenza sotto ogni profilo. Grazie di questa mattinata così significativa. Grazie e buon anno **accademico**». (servizio in aggiornamento)

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 Ottobre 2020 News ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).
tan/sat/red 15-Ott-20 14:36

Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza

Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza Redazione 15 Ottobre 2020 Cronaca **MACERATA** - La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a **Macerata**, per l'inaugurazione del 730° Anno **accademico** dell'**Università**, e le importanti parole che ha inteso pronunciare, rappresentano un grande segnale di fiducia e di speranza per questo territorio, così duramente colpito dai terremoti del 2016'. Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, a margine della cerimonia di oggi a **Macerata**, cui hanno partecipato il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, e le massime autorità civili ed ecclesiastiche cittadine e regionali. 'La capacità dell'**Università** di **Macerata**, così come la forza degli altri storici **atenei** presenti nel cratere del sisma, sono un esempio di resilienza, di impegno per la formazione e la promozione della cultura e del sapere scientifico, presupposti indispensabili per la creazione di una nuova classe dirigente e per l'individuazione di nuove vie di sviluppo di cui le Marche ed il Centro Italia hanno grande bisogno per affrontare la ripartenza dopo le crisi innescate dal terremoto e, successivamente, dal coronavirus' ha detto il Commissario. 'Proprio per questo intendiamo sviluppare, nel contesto di un'intesa in via di definizione con il Ministro dell'**Università** e la Cui, specifici accordi di collaborazione con le **Università** del cratere, per far sì che il mondo **accademico** possa supportare le attività del Commissario e degli enti locali nella difficile opera della ricostruzione che dopo quattro annidi avvia finalmente a decollare' ha concluso Legnini.

Unimc : inaugurato il 730° Anno accademico col presidente Mattarella

Unimc: inaugurato il 730° Anno **accademico** col presidente Mattarella Di Alessandro Feliziani - 15 Ottobre 2020 Facebook Twitter WhatsApp La partecipazione del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, alla cerimonia inaugurale del 730° anno **accademico** dell'**università** di **Macerata** ha lasciato un'impronta importante nella vita dell'**Ateneo**. Innanzitutto un segnale di incoraggiamento da parte della massima istituzione dello Stato, in grado di «infondere fiducia alla comunità accademica di **Macerata**» - come ha detto il rettore **Francesco Adornato** nel ringraziare il presidente - in un momento particolarmente difficile a causa della pandemia in atto. Difficoltà comune a tutto il Paese e all'intero mondo **universitario**, ma che gli **atenei** di piccole città vivono in modo del tutto peculiare. In più **Macerata** ancora patisce le conseguenze del terremoto del 2016, che ha reso inagibili numerose strutture, anche importanti, come l'Aula Magna. Nonostante ciò, facendo ricorso a ulteriori spazi reperiti in città, l'**università** è riuscita a dare un senso di normalità, con la ripresa dal 22 settembre delle lezioni in presenza. Inoltre, benché le iscrizioni siano ancora aperte, al 15 settembre il numero delle matricole risulta in aumento del 7% rispetto alla pari data dello scorso anno. Il presidente Mattarella, il presidente della Regione Acquaroli, il sindaco Parcaroli e (di spalle) il **rettore Adornato** Ripercorrendo la storia dell'**università maceratese** nei sette secoli trascorsi e gli illustri **accademici** che vi sono transitati nel tempo, tra i quali nei decenni recenti ben tre presidenti della Corte costituzionale (Capotosti, Annibali e Grossi), il **rettore Adornato** ha evidenziato come la forza dell'**Ateneo** - che già nel 1951 il comparatista Mario Miele definì «una Sorbona in provincia» - consista «nell'essere comunità». Nell'attuale percorso di resilienza - ha continuato **Adornato** - lo sguardo resta sempre rivolto al futuro, a quel 'futuro prossimo' adottato come slogan della campagna di comunicazione dell'**Ateneo**, che da anni sta rafforzando il raccordo con numerose **università** straniere. Un legame irrobustito anche da corsi di laurea a doppio o triplo titolo, in grado di ampliare gli sbocchi occupazionali agli **studenti**. Quella che è stata presentata al Capo dello Stato da tutti gli intervenuti, tra cui in rappresentanza del personale amministrativo, Clementina Fraticelli, è un'**università** attrattiva, inclusiva, promotrice di cittadinanza e capace di accogliere anche chi teme di non farcela, come hanno testimoniato dal palco del 'Lauro Rossi' alcuni **studenti**, anche di origine straniera e affetti da disabilità. «Un **Ateneo** eccellente, inclusivo e sostenibile - ha aggiunto il direttore generale Mauro Giustozzi - che grazie all'impegno dell'intera comunità accademica è riuscito a fare 'meglio con meno', come richiesto dalla situazione congiunturale». Nel suo intervento, non programmato, rivolto ai presenti in teatro e ai docenti e **studenti** che hanno seguito la cerimonia dal maxischermo posizionato in piazza, il presidente della Repubblica ha espresso il proprio apprezzamento per quanto l'**università** ha fatto e continua a fare. Dopo aver sottolineato come l'**università** di **Macerata** possa essere giustamente orgogliosa del suo radicamento culturale nel territorio, senza che questo le abbia mai impedito di proiettarsi nel mondo (non è mancato il riferimento alla figura di padre Matteo Ricci), Mattarella si è a lungo soffermato sui temi affrontati dal professore Luigi Alici, docente di Filosofia morale, che ha tenuto prolusione sul tema 'Fragilità globale, la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia'. «Nell'ultimo mezzo secolo il mondo è cambiato molto rapidamente - ha ricordato Mattarella -. Le disuguaglianze sono cresciute e la democrazia sperimenta delle difficoltà. Il 'virus' da combattere è quello dell'eccessivo individualismo, sia dei singoli, sia

degli Stati - ha proseguito il presidente -> e, richiamandosi alle «due facce della libertà, l'autonomia e la responsabilità» evocate dal professor Alici, ha ricordato come la libertà di ciascuno non debba sentirsi 'limitata' da quella altrui, ma piuttosto impegnarsi nell'integrazione con la libertà degli altri. Ai giovani Mattarella, raccogliendo le parole del rappresentante degli **studenti**, ha raccomandato di non «delegare ad altri il loro futuro, ma di esserne protagonisti». In precedenza erano intervenuti il ministro per l'**Università** e la Ricerca, Gaetano Manfredi, il quale ha sottolineato il grande ruolo che l'**Ateneo** di **Macerata** svolge per il territorio, minato dai pericoli della «desertificazione economica e sociale»; il presidente della regione, Francesco Acquaroli, che ha espresso vicinanza al sistema **universitario** marchigiano, riconosciuto grande fattore di crescita culturale ed economica; il sindaco Sandro Parcaroli, che ha annunciato la ferma volontà di intraprendere una stretta e fattiva collaborazione tra Comune ed **Ateneo**. Articolo correlato: Quattro i presidenti della Repubblica in visita a **Macerata**

Quattro i presidenti della Repubblica in visita a Macerata

Quattro i presidenti della Repubblica in visita a **Macerata** Di Alessandro Feliziani - 15 Ottobre 2020 Facebook Twitter WhatsApp Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è stato il quarto Capo dello Stato repubblicano a fare visita alla città di **Macerata** nel corso del proprio mandato e il secondo a intervenire a una cerimonia di inaugurazione dell'Anno **accademico** della locale **università**. Anche l'anno **accademico** 1995-96, infatti, fu inaugurato alla presenza del presidente della Repubblica che all'epoca era Oscar Luigi Scalfaro, il quale ritornò nell'**Ateneo maceratese** nove anni più tardi, nel novembre 2004, ormai da presidente emerito, per ricevere la laurea honoris causa in Scienze della formazione. La cerimonia in quella occasione si svolse nella mattinata del 26 gennaio 1996 e il presidente Scalfaro, arrivato a **Macerata** la sera precedente alloggiando all'hotel Villa Quiete, iniziò il programma della giornata assistendo in Duomo alla S. Messa riservata alla comunità **universitaria** e dopo un incontro in prefettura con le autorità civili, fece ingresso in **Ateneo**, dove fu accolto dall'allora rettore Alberto Febbrajo e dal Senato **accademico**. La cerimonia inaugurale del 706° anno **accademico** ebbe luogo nell'Aula magna. La prima presenza di un Presidente della Repubblica a **Macerata** risale però al 1981 con Sandro Pertini, che giunse in città nel tardo pomeriggio del 30 ottobre dopo aver visitato in mattinata Fabriano e nel pomeriggio Tolentino. La visita a **Macerata**, con ricevimento di tutti i sindaci della Provincia in Prefettura, era parte di una più ampia visita di quattro giorni in diverse città delle Marche. Anche Carlo Azeglio Ciampi, legato a **Macerata** dalla sua esperienza negli anni Cinquanta di giovane funzionario della locale filiale della Banca d'Italia - quando ebbe tra l'altro modo di conoscere la sua futura moglie -, volle compiere una visita ufficiale in città nella sua veste di Capo dello Stato, dopo esserci già ritornato nel 1989 per ricevere all'**università** la laurea honoris causa in Scienze politiche. Ciò avvenne il 21 giugno 2000, un anno dopo il suo insediamento al Quirinale. Fu una visita caratterizzata da un intenso programma di incontri in Prefettura, Municipio, **Università** e alla biblioteca comunale, dove si svolse la simbolica consegna da parte del presidente Ciampi alla 'Mozzi Borgetti', in 'deposito fiduciario', del fondo librario Pantaleoni di proprietà del Ministero delle Finanze.

NEWS. Inaugurato il 730esimo anno accademico dell' Università di Macerata

NEWS. Inaugurato il 730esimo anno **accademico** dell'**Università di Macerata** Di Redazione - 15 Ottobre 2020 Facebook Twitter WhatsApp Oltre al presidente della Repubblica Mattarella, all'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**Università di Macerata** hanno presenziato il ministro dell'**università** e ricerca Gaetano Manfredi, il presidente della Regione Francesco Acquaroli e il sindaco della città Sandro Parcaroli. Vediamo...

La libertà che si ferma davanti a quella dell'altro non è sufficiente. Mattarella a **Università Macerata**: vincere virus individualismo

LINK: <http://www.farodiroma.it/la-liberta-che-si-ferma-davanti-a-quella-dellaltro-non-e-sufficiente-mattarella-a-universita-macerata-vincere-virus...>



La libertà che si ferma davanti a quella dell'altro non è sufficiente. Mattarella a **Università Macerata**: vincere virus individualismo
Di redazione - 15/10/2020
"Una libertà rivendicata o anche soltanto praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale, ma una richiesta di arbitrio. Questo riguarda i comportamenti che animano la vita sociale come quelli della comunità internazionale". Ne è convinto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha partecipato oggi all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli studi di Macerata**. "La libertà di ciascuno, si dice, si ferma di fronte a quella degli altri" è una affermazione "di grande civiltà. Ma occorre andare oltre questa enunciazione fortemente avanzata e civile del pensiero di tanti secoli accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando, al contrario, che

la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, che si realizza insieme a quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste", ha chiarito il capo dello Stato che ha lamentato la presenza nel mondo del "virus dell'individualismo, dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati" in risposta alla prolusione del prof. Luigi Alici. Il docente aveva parlato della "Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia" all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. E per Mattarella questo virus ha la stessa pericolosità del coronavirus. Anche nella scienza, ha aggiunto, così come nelle società e nella comunità internazionale, "gli approcci settoriali sono di grande importanza ma non sono esaustivi, occorre non perdere mai di vista il complesso dell'unicità del sapere, il complesso che intorno alla persona umana

realizza, motiva e stimola i vari filoni della ricerca scientifica e chiama al dialogo i vari versanti del sapere perché si incontri come è sempre più richiesto in quest'epoca dell'interdipendenza sotto ogni profilo". "Qui a **Macerata** riprendo un viaggio che dura ormai da 5 anni attraverso i nostri **Atenei**, cioè quel tessuto di approfondimento e trasmissione dei saperi che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese", ha spiegato Mattarella, nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli studi di Macerata** facendo riferimento al fatto che quella odierna è la prima cerimonia in una **Università** italiana a cui partecipa dopo l'interruzione per il lockdown. Come dopo il terremoto del 2016, il tributo del Capo dello Stato, quello di **Macerata**, come gli altri **Atenei** del Paese in occasione della pandemia,

ha messo in campo una "reazione pronta", "trovando formule nuove e modalità efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti** nell'ambito della vita della comunità **universitaria**". Parlando della "proiezione verso il futuro" manifestata dagli **studenti** e della loro "volontà a realizzarlo con il proprio protagonismo", Mattarella ha ricordato le parole di Bernanos: "È la febbre dei giovani che mantiene a temperatura normale la temperatura del mondo perché se quella si raffreddasse il mondo gelerebbe". "Non è dagli anziani - ha proseguito - che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro ma appunto da quella che Bernanos chiama la 'febbre dei giovani'". Negli ultimi decenni, ha osservato il presidente, "il mondo è profondamente cambiato" e "sono emersi dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri". "Vi sono elementi di rammarico" come "le disuguaglianze crescite, e ampiamente" o "la democrazia che sembra talvolta in difficoltà, con qualche affanno, anche se ha bisogno di essere sempre realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una

stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi delle comunicazioni".

Inaugurazione anno **accademico** a **Macerata**, Mattarella definisce la ricostruzione un impegno primario

LINK: <http://www.farodiroma.it/inaugurazione-anno-accademico-a-macerata-mattarella-definisce-la-ricostruzione-un-impegno-primario/>



Inaugurazione anno **accademico** a **Macerata**, Mattarella definisce la ricostruzione un impegno primario Di redazione ascolti - 15/10/2020 foto: **Unimc** Facebook Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata** ha definito la ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto un impegno primario. Ha aggiunto che continuerà a seguirla con grande attenzione. Ricordando la lettera inviata dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. Il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, ha sottolineato che l'inaugurazione è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori,

ma anche per il sistema **universitario** nazionale. Manfredi ha detto che bisogna coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi e internazionali e che in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa. Anche il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, era presente al teatro Laura Rossi dove si è tenuta la cerimonia. Ha dichiarato che le nuove generazioni devono essere formate e accompagnate affinché possano restare sul territorio marchigiano ed essere la spina dorsale dei tempi futuri. Il presidente ha ricordato poi la morte prematura della presidente della Regione Calabria Jole Santelli esprimendo il proprio dolore e quello di tutta la comunità marchigiana. L'**ateneo** di **Macerata** quest'anno festeggia i 730 anni dalla sua fondazione.

Università : Mattarella giunto a Macerata per 730 anni ateneo

Università: Mattarella giunto a **Macerata** per 730 anni **ateneo** Ottobre 15, 2020 Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è giunto a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. --

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Ottobre 15, 2020 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA). --

"Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere"

"Individualismo, virus come il Covid La ricostruzione è un nostro dovere" Mattarella all'inaugurazione dell'anno **accademico**: solo la febbre della gioventù tiene vivo il mondo "Dal terremoto alla pandemia, l'**Università di Macerata** ha dimostrato di saper guardare al futuro" Pubblicato il 16 ottobre 2020 , di CHIARA SENTIMENTI di Chiara Sentimenti "È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro, ma è appunto dalla febbre dei giovani". È citando una frase di George Bernanos che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto condensare il senso della sua visita ieri a **Macerata** in occasione dell'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**Università**. Accolto tra gli applausi delle matricole in piazza della Libertà, del personale tecnico-amministrativo, del senato **accademico**, del vescovo Nazzareno Marconi, del ministro Gaetano... di Chiara Sentimenti "È la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale, quando la gioventù si raffredda, il resto del mondo batte i denti. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro, ma è appunto dalla febbre dei giovani". È citando una frase di George Bernanos che il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto condensare il senso della sua visita ieri a **Macerata** in occasione dell'inaugurazione del 730esimo anno **accademico** dell'**Università**. Accolto tra gli applausi delle matricole in piazza della Libertà, del personale tecnico-amministrativo, del senato **accademico**, del vescovo Nazzareno Marconi, del ministro Gaetano Manfredi e di tanti sindaci del territorio raccolti al teatro Lauro Rossi, il presidente ha voluto per prima cosa rispondere al governatore Francesco Acquaroli, seduto in prima fila accanto al sindaco Sandro Parcaroli, al prefetto Flavio Ferdani e al presidente della Provincia Antonio Pettinari, che nei giorni scorsi gli aveva scritto una lettera per ricordare la drammatica condizione in cui versano le Marche a quattro anni dal sisma. "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un punto primario nei doveri della Repubblica - ha precisato Mattarella - e la presenza qui del commissario alla Ricostruzione, nominato da pochi mesi, è una testimonianza di un impegno che continuerò a seguire con molta e costante attenzione". E, riprendendo le parole del sindaco Parcaroli, che ha ricordato come la visita a **Macerata** sia la prima uscita pubblica del presidente dopo il lockdown, Mattarella ha ribadito come "gli **atenei** sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione di sapere che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese". Rivolgendosi al rettore **Francesco Adornato** (che più volte nella sua relazione introduttiva aveva sottolineato lo sguardo rivolto al futuro dell'**Università di Macerata**), il presidente ha confermato come una chiara dimostrazione di questo sguardo si è avuta "con la pronta reazione all'evento drammatico del terremoto, quando l'attività didattica è ripresa dopo pochi giorni. Ed è stato dimostrato ancora in occasione della pandemia, trovando formule nuove di mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti**". Una propensione verso il futuro emersa, ha aggiunto ancora il presidente Mattarella "anche dalla relazione della dottoressa Fraticelli (rappresentante del personale tecnico-amministrativo, ndr) che ci ha ricordato il valore delle biblioteche, ma emersa con ancora più forza negli interventi degli **studenti** che hanno espresso una convinzione forte verso il futuro, di cui vogliono essere protagonisti". Tra i tanti grazie che il presidente ha rivolto al pubblico che lo ascoltava in

rigoroso silenzio, interrotto di tanto in tanto dagli applausi, anche quello al professor Luigi Alici che, nella sua prolusione finale sulla "Fragilità globale", ha raccontato "la libertà come una medaglia a due facce: dell'autonomia e della responsabilità - ha concluso il presidente -, evocando un filone culturale che parte dagli antichi greci, secondo cui la nostra libertà si ferma di fronte a quella degli altri. Un concetto di grande civiltà, perché la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri, altrimenti non esiste. Una libertà praticata in maniera esclusiva, infatti, non sarebbe tale, sarebbe una richiesta di arbitrio e questo riguarda sia i comportamenti che animano la vita sociale, sia la vita della comunità internazionale. Il virus altamente pericoloso dell'individualismo, a somiglianza di quello che ci attanaglia in questi mesi, ci induce a una doverosa riflessione".

Il ministro Manfredi promuove l'ateneo "Ha arginato la desertificazione"

Il ministro Manfredi promuove l'**ateneo** "Ha arginato la desertificazione" "L'**Università** rappresenta la porta per l'ascensore sociale, un motivo forte di tenuta del tessuto produttivo, economico e sociale del territorio. E questo è tanto più vero per le **Università** come quella di **Macerata** che, insistendo nelle aree interne del nostro Paese, sono un argine fondamentale a quel fenomeno di desertificazione sociale. L'**Università** si erge come un baluardo, un presidio culturale che dà forza e anima questi territori". È il ministro Gaetano Manfredi a ricordare il ruolo centrale degli **atenei** che, in questo momento ancora più complesso, possono incarnare un nuovo segnale di speranza. "Veniamo da un momento difficile, ma l'incremento degli iscritti un po' in tutto il Paese rappresenta un segnale di speranza, legato all'impegno del governo per sostenere il diritto allo studio - ha aggiunto il ministro - ma, soprattutto, alla dimostrazione di quanto le famiglie credono in un futuro fatto di impegno, studio, acquisizione di competenze". Ad alimentare questa speranza, Manfredi ha ricordato le risorse del Recovery plan "perché grazie a queste possiamo trasformare una grande tragedia in una grande opportunità, ripartendo delle nostre competenze e dal futuro dei giovani. Abbiamo bisogno che la crescita del nostro Paese parta dai giovani". Tra gli impegni del governo anche quelli per "aumentare il numero di ricercatori e semplificare la ricerca e l'insegnamento".

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Data: 15 ottobre 2020 14:10 in: News dal Mondo ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36 Fonte Italtpress

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Di Italpress - 15 Ottobre 2020 - 14:42 Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre 2020 - 14:42 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Ott 15, 2020 < ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: <https://www.ilnordestquotidiano.it/2020/10/15/mattarella-la-liberta-si-realizza-con-gli-altri-altrimenti-non-esiste/>



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" By Itaipress - 15 Ottobre 2020 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università degli Studi di Macerata**. (ITALPRESS).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Di redazione ilsitodisicilia - giovedì 15 ottobre 2020 03:36 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS). tan/sat/red 15-Ott-20 14:36

Il rettore dell' Ateneo di Bergamo riceve il sigillo dell' Università di Macerata

Il rettore dell'**Ateneo** di Bergamo riceve il sigillo dell'**Università** di **Macerata** 15 Ottobre 2020
La motivazione: «Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli **studenti** e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire.» Nella foto: il ministro Manfredi consegna il sigillo al rettore Morzenti Pellegrini **Macerata**, 15 ottobre 2020 - Stamane, in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata** , alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del ministro dell'**Università** e della ricerca, Gaetano Manfredi, il rettore di tale **Università**, in una giornata storica, ha conferito il 'Sigillo di **Ateneo**' al rettore dell'**Università** di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo la sfilata del corteo degli **accademici** e la relazione del rettore della locale **Università**, **Francesco Adornato** (in foto), dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che, insieme al ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno **accademico** 2020-'21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli **studenti** dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche **università** d'Italia è per me motivo di grande onore - ha affermato Remo Morzenti Pellegrini (in foto) -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli **studenti** ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo." "Il dialogo costante, avviato con gli **studenti** della mia **Università** e con gli altri Rettori delle **Università** italiane - ha proseguito - è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapererelazionale, fondato sul confronto e lo scambio." "Questo sapere - ha aggiunto - rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro,» ha concluso il rettore. Il Sigillo di **Ateneo**, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Il-rettore-Remo-Morzenti-Pellegrini-pdfDownload

Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di Ateneo di Macerata

Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di **Ateneo** di **Macerata** "Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di Rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli **studenti** e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire". **Macerata**, 15/10/2020 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura) Con questa motivazione giovedì 15 ottobre in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno **accademico**, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'**Università** degli studi di **Macerata**, in una giornata storica, ha conferito il "Sigillo di **Ateneo**" al Rettore dell'**Università** degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo il corteo degli **Accademici** e la relazione del Rettore dell'**Università** degli studi di **Macerata** **Francesco Adornato** dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al Ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno **accademico** '20-21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli **studenti** dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche **università** d'Italia è per me motivo di grande onore - afferma Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli **studenti** ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli **studenti** della mia **Università** e con gli altri Rettori delle **Università** italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro». Il Sigillo di **Ateneo**, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Il rettore dell'**Università** degli studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, in carica dal 1° ottobre 2015, è professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'**Università** degli studi di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio **Universitario** Nazionale (CUN), su designazione della Conferenza dei Rettori delle **Università** Italiane, e dal 2018 è presidente del Comitato Regionale di coordinamento delle **Università** della Lombardia (CRUL). Dal 2019 è presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione University for Innovation (U4I), nata da un'iniziativa congiunta dell'**Università** degli studi di Bergamo, dell'**Università** degli studi di Milano-Bicocca e dell'**Università** degli studi di Pavia, ed è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione della Conferenza dei Rettori delle **Università** italiane (CRUI).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 Ottobre 2020 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Ministro, punto di forza per territori e sistema **universitario** 15 Ottobre 2020 (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA).

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" Nazionale - Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS). © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"

(Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev Ultimo aggiornamento: Giovedì 15 Ottobre 2020, 18:46 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

(Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale
Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev Ultimo aggiornamento: Giovedì 15 Ottobre 2020, 18:42 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne Marche 15 ott 2020 - 09:13
Ministro, punto di forza per territori e sistema **universitario** (ANSA) - **MACERATA**, 15 OTT -
"L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, stamani a **Macerata** per i 730 anni dalla fondazione dell'**ateneo** marchigiano. "Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Stiamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". (ANSA).

Mattarella a Macerata per 730 anni Università

Mattarella a **Macerata** per 730 anni **Università** Marche 14 ott 2020 - 18:31 Ci sarà anche ministro Manfredi (ANSA) - **MACERATA**, 14 OTT - L'**Università** di **Macerata** festeggia i suoi 730 anni con una cerimonia al Teatro Lauro Rossi a cui partecipa il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il ministro dell'**Università** e della Ricerca Gaetano Manfredi. L'**Ateneo maceratese** sarà il primo visitato dal capo dello Stato dopo il lockdown, fanno sapere da **Unimc**. "La sua presenza infonde fiducia alla comunità accademica di **Macerata**, alla cittadinanza, all'intero Paese. Il presidente è una figura ispiratrice, fermo garante della nostra, sovrana, Costituzione e l'interprete più sensibile della coesione del Paese" sottolinea il rettore **Francesco Adornato**. La cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico**, che si sarebbe dovuta tenere il 9 marzo ma fu annullata a causa del precipitare della situazione pandemica, è stata riprogrammata per domani, 15 ottobre, data prossima alla ricorrenza del 18 ottobre 1290, festa di San Luca, giorno in cui fu annunciato l'avvio dello studium legis a **Macerata**. Per l'occasione, nel foyer sarà esposta l'originale pergamena del 1290. (ANSA).

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea

Auguri Mattarella a studentessa disabile per prossima laurea Marche 15 ott 2020 - 18:50
Laureanda Arianna Giulianelli, "non porsi barriere né limiti" (ANSA) - MACERATA, 15 OTT - Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli "per la prossima laurea magistrale". Il presidente della Repubblica si è rivolto alla studentessa nel corso del suo intervento per l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata. Giulianelli era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi universitario'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti". "Ma ho avuto la determinazione - ha aggiunto la studentessa - di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto". (ANSA).

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario

Terremoto: Mattarella, ricostruzione impegno primario Marche 15 ott 2020 - 11:38 Presidente a **Macerata**, continuerò seguirla con grande attenzione "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. (ANSA). Data ultima modifica 15 ottobre 2020 ore 19:28

Macerata , Università : inaugurazione dell'Anno Accademico con il Presidente Mattarella

Macerata, Università: inaugurazione dell'Anno **Accademico** con il Presidente Mattarella Da Redazione - 15 Ottobre 2020 Il governatore Acquaroli: "La presenza del Presidente è un segnale di incoraggiamento per la comunità marchigiana; ci batteremo affinché gli **Atenei** siano determinanti per la ripartenza" **MACERATA** - "La presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di cui siamo onorati, è un segnale di speranza, di vicinanza, di forza e di incoraggiamento ad una comunità che sta affrontando un momento di difficoltà dovuto alla pandemia e già fiaccato dal dramma del terremoto": sono le parole del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, rivolte al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. "Una comunità, quella marchigiana, che anche nelle avversità ha sempre avuto il massimo rispetto e la massima fiducia nelle istituzioni - ha aggiunto Acquaroli - Come noto, al Presidente ho inviato una lettera per rinnovare l'attenzione delle istituzioni sulla ricostruzione post-sisma e la massima disponibilità al dialogo e al confronto istituzionale che deve essere alla base per la programmazione della ripartenza. Rinnovo al Magnifico Rettore **Francesco Adornato**, agli **studenti** e a tutta la comunità accademica, e così agli **atenei** marchigiani, il nostro augurio per l'anno che sta iniziando, sicuramente segnato da una ripartenza diversa dalle abitudini. Ma l'occasione dei 730 anni dell'**ateneo maceratense** testimonia che nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società. Crediamo fortemente che tramite gli **atenei** e i luoghi di formazione si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro. Per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni" ha concluso il presidente Acquaroli.

Università : Manfredi, centralità atenei situati aree interne

Università: Manfredi, centralità **atenei** situati aree interne ANSA, - **MACERATA**, 15 OTT - "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e...

Ricostruzione, Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza

Ricostruzione, Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza Redazione Notizie D'Abruzzo 6 ore ago Cronaca La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a **Macerata**, per l'inaugurazione del 730° Anno **accademico** dell'**Università**, e le importanti parole che ha inteso pronunciare , rappresentano un grande segnale di fiducia e di speranza per questo territorio, così duramente colpito dai terremoti del 2016". Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, a margine della cerimonia di oggi a **Macerata**, cui hanno partecipato il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, e le massime autorità civili ed ecclesiastiche cittadine e regionali. "La capacità dell'**Università** di **Macerata**, così come la forza degli altri storici **atenei** presenti nel cratere del sisma, sono un esempio di resilienza, di impegno per la formazione e la promozione della cultura e del sapere scientifico , presupposti indispensabili per la creazione di una nuova classe dirigente e per l'individuazione di nuove vie di sviluppo di cui le Marche ed il Centro Italia hanno grande bisogno per affrontare la ripartenza dopo le crisi innescate dal terremoto e, successivamente, dal coronavirus" ha detto il Commissario. "Proprio per questo intendiamo sviluppare, nel contesto di un'intesa in via di definizione con il Ministro dell'**Università** e la Crui, specifici accordi di collaborazione con le **Università** del cratere, per far sì che il mondo **accademico** possa supportare le attività del Commissario e degli enti locali nella difficile opera della ricostruzione che dopo quattro annidi avvia finalmente a decollare" ha concluso Legnini. Tags abruzzo giovanni legnini Mattarella RICOSTRUZIONE SISMA terremoto 2016 Di Redazione Notizie D'Abruzzo

Mattarella: 'Individualismo virus pericoloso come il covid'

Mattarella: 'Individualismo virus pericoloso come il covid' 16 Ottobre 2020 0 Terremoto, ricostruzione impegno primario "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviata dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. Il presidente della Repubblica a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. La presenza nel mondo del "virus dell'individualismo, dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati" è stata sottolineata a **Macerata** dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella che si è rifatto alla prolusione del prof. Luigi Alici. Il docente aveva parlato della "Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia" all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. E per Mattarella questo virus ha la stessa pericolosità del coronavirus. [Fonte articolo: ANSA]

'Il virus dell'individualismo è pericoloso come il covid'

'Il virus dell'individualismo è pericoloso come il covid' 15 Ottobre 2020 0 Terremoto, ricostruzione impegno primario "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviata dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. Il presidente della Repubblica a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. La presenza nel mondo del "virus dell'individualismo, dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati" è stata sottolineata a **Macerata** dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella che si è rifatto alla prolusione del prof. Luigi Alici. Il docente aveva parlato della "Fragilità globale - la via dell'umanesimo fra natura e tecnologia" all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. E per Mattarella questo virus ha la stessa pericolosità del coronavirus. [Fonte articolo: ANSA]

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. (ITALPRESS).

"Non ci sono barriere né limiti": studentessa con disabilità si laurea. Gli auguri di Mattarella

"Non ci sono barriere né limiti": studentessa con disabilità si laurea. Gli auguri di Mattarella Di redazione Gli auguri del capo dello Stato, Sergio Mattarella, ad Arianna Giulianelli per la prossima laurea magistrale, nel suo intervento per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università di Macerata** "Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, e dalle persone che mi dicevano: 'Sai, nella tua situazione, non riuscirai ad affrontare un percorso di studi **universitario**'. Oppure da chi, al contrario, sosteneva che i miei risultati erano frutto del pietismo mostrato dai docenti nei miei confronti", ha detto la giovane. "Ma - aggiunge - ho avuto la determinazione di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, pensi di voler raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto".

Unimc festeggia 730 anni con il Presidente Mattarella: "non perdiamo di vista l'unicità del sapere" (VIDEO e FOTO)

Unimc festeggia 730 anni con il Presidente Mattarella: "non perdiamo di vista l'unicità del sapere" (VIDEO e FOTO) di Picchio News 15/10/2020 "730 anni sono trascorsi da quel 10 settembre dell'anno domini 1290 quando il Banditore proclamava a gran voce che a **Macerata**, nel giorno della Festa di San Luca Evangelista, il 18 ottobre, avrebbe avuto inizio una scholam e che Giulio da Montegranaro vi avrebbe insegnato lo studium legis". Così il magnifico rettore **Francesco Adornato** ha ricordato la secolare eredità di persone e storie dell'**Ateneo maceratese**, durante il suo discorso al Teatro "Lauro Rossi". L'**Università** degli Studi di **Macerata** ha inaugurato questa mattina il nuovo anno **accademico** con una cerimonia a cui ha partecipato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il ministro dell'**Università** e della Ricerca Gaetano Manfredi. L'**Ateneo maceratese** è stato il primo visitato dal capo dello Stato dopo il lockdown ed è proprio da questo dato che il Sindaco Sandro Parcaroli ha iniziato il suo intervento "introduttivo" dell'evento: "avere qui con noi il Presidente della Repubblica ci onora profondamente - ha esordito - questo giorno è importante perché mai come quest'anno l'inaugurazione del nuovo anno **accademico** assume un valore di ripartenza e coraggio. Per la comunità accademica e cittadina **maceratese** la presenza del Presidente è un forte segnale di speranza". "L'**Università** di **Macerata** è ripartita testardamente con un'ostinata fiducia per il futuro, nel pieno rispetto delle norme, per far vivere agli **studenti** una piena esperienza **universitaria** - ha aggiunto il primo cittadino - è superfluo ricordare quanto sia stata dura la fase del lockdown ma l'**Università** con passione e sacrificio ha garantito una didattica continuativa - ed ha chiosato - Le difficoltà servono a renderci più e ci spronano a fare sempre meglio. L'ascolto e la condivisione tra l'Ateneo e Amministrazione Comunali dovranno essere due elementi costanti e saranno all'altezza di ciò che gli **studenti** meritano". Un **Ateneo** che non ha mai esaurito la sua spinta propulsiva verso la conoscenza, neanche dopo gli effetti critici del terremoto del 2016.: "Allo stesso modo, senza esitazione, ma con decisione, fermezza e altrettanta sobrietà stiamo ora reagendo agli effetti provocati dal Coronavirus- ha aggiunto **Adornato** -, che ha rovesciato parametri e modelli abituali, comportamenti privati e collettivi, confinandoci in un distanziamento fisico e sociale, dal quale non ci siamo fatti piegare. Con un appello a tutte le nostre risorse fisiche e mentali, siamo restati in costante collegamento tra noi grazie alla radio di **Ateneo**, organizzando molti eventi, convinti, fin dall'inizio, che la pandemia ci avrebbe sollecitato, come stiamo facendo, a trovare nuove idee, nuove soluzioni, nuove iniziative". "Il nostro obiettivo è quello di essere un **Ateneo** eccellente - ha evidenziato il direttore generale **Unimc**, Mauro Giustozzi -, inclusivo e sostenibile in grado di assolvere alla propria missione primaria: formare i giovani, plasmare la futura classe dirigente, accrescere e diffondere la conoscenza, promuovere l'innovazione". "È significativo l'incontro tra istituzioni e cultura in un momento così difficile, segnato dalla pandemia e dalla ricostruzione post sisma del nostro territorio. È un momento importante perché tocca il tema delle future generazioni". Così il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, sulla presenza del Capo dello Stato, Sergio Mattarella. "Le nuove generazioni devono essere formate e accompagnate affinché possano restare sul territorio marchigiano ed essere la spina dorsale dei tempi futuri", ha aggiunto Acquaroli dal palco del teatro Lauro Rossi. Al presidente Mattarella ha ricordato la lettera che gli ha inviato per "richiamare ancora una volta la sua attenzione alla ricostruzione post sisma dei nostri territori". Il presidente ha

ricordato poi la morte prematura della presidente della Regione Calabria Jole Santelli esprimendo il proprio dolore e quello di tutta la comunità marchigiana. "L'inaugurazione di questo anno **accademico** è l'occasione per riaffermare la centralità delle **università** che si trovano nelle aree interne e rappresentano un punto di forza per i territori, ma anche per il sistema **universitario** nazionale". A dirlo è il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi -Le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria dobbiamo trasformarle in opportunità - ha aggiunto - Siamo vivendo un periodo di grande trasformazione digitale e anche il Covid ci ha dimostrato come le tecnologie possono essere delle opportunità". "Dobbiamo coniugare la nostra grande tradizione **universitaria** con l'innovazione tecnologica, - ha detto ancora Manfredi - così da pensare per il futuro ad **atenei** più inclusivi, più aperti, più internazionali e in tal senso il governo sta investendo in maniera significativa". "E' la febbre della gioventù che mantiene il resto del mondo alla temperatura normale; quando la gioventù si raffredda il resto del mondo batte i denti". L'intervento del presidente della Repubblica Sergio Mattarella è iniziato da una frase scritta dello scrittore francese di inizio '900 Georges Bernanos. Una massima che sintetizza il valore intrinseco dei 730 anni dell'**Università** di **Macerata** e che vede nei giovani la più alta espressione della realtà accademica Proprio a loro che si è rivolto Mattarella: "saluto particolarmente intenso agli **studenti**, veri destinatari di questa cerimonia - ha dichiarato -Dai loro interventi è emersa con molta chiarezza la loro propensione verso il futuro e la volontà di realizzarlo con il proprio protagonismo ed ecco perché ho voluto ed è proprio dalle loro parole che mi è venuta in mente questa frase di Bernanos". Dopo aver ringraziato il **Rettore Adornato** per l'invito e per l'impegno profuso, il Presidente Mattarella si è rivolto al Governatore della Regione Marche Francesco Acquaroli in merito alla lettera ricevuta da parte sua sul tema ricostruzione: "Riaffermo con ferma determinazione che la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma rappresenta un punto primario dei doveri della Repubblica - e poi una promessa al Commissario Straordinario Giovanni Legnini - continuerò a seguire con grande attenzione il suo impegno". Come ricordato nell'introduzione dell'evento dal primo cittadino Sandro Parcaroli, per il Presidente Mattarella si trattava non solo della prima visita a **Macerata** ma anche della prima in un ateneo italiano dopo il lockdown: "A **Macerata** riprendo un viaggio che va avanti da cinque anni presso in nostri **atenei** che rappresentano quel tessuto di approfondimento e trasmissione di sapere che è garanzia per il futuro nostro paese - ha spiegato Mattarella - il Rettore con il suo discorso ha ricordato l'antico radicamento storico e culturale fatto di tanti illustri docenti e personaggi come Giacomo Leopardi e Padre Matteo Ricci - ed ha aggiunto - spesso ha anche ribadito il concetto memoria e futuro. Ed proprio lo sguardo rivolto verso il futuro che questo **ateneo** ha dimostrato, con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e, come degli altri **atenei** italiani, in occasione della pandemia, trovandolo formule nuove ed efficaci per garantire il mantenimento del rapporto tra docenti e **studenti** - ed ha aggiunto - Anche dagli altri interventi è emerso il rapporto tra passato e futuro come ci ha fatto notare la Dottoressa Fraticelli ci ha ricordato il valore delle biblioteche, giacimenti di sapere passato e contemporaneo, offerti per la crescita culturale del paese". Il Capo di Stato ha poi dato una sua interpretazione della "lectio" del professore Luigi Alici che ha tenuto sul tema "Fragilità globale": "voglio formulare al professor Alici il più intenso dei ringraziamenti in quanto ci ha fornito sul mondo di oggi una scena ripresa dalla metodologia degli antichi filosofi greci. Due portatori di tesi contrapposte e un percorso infine di sintesi che viene proposto - ha osservato - Il giudizio che dà il vecchio docente sul fatto che la sua generazione abbia fallito forse è troppo severo ma è ben noto che ogni generazione misura la differenza tra le ambizioni iniziali e i risultati che ci sono stati nel corso del tempo".

Il concetto del "Tempo" è stato sicuramente quello più battuto da Mattarella che ha inoltre raccontato un aneddoto a riguardo: " il mondo è davvero cambiato - ha osservato - qualche tempo fa ho fatto vedere ai miei nipoti una carta geografica del 1948 accanto a quella di oggi e dal diverso colore che hanno assunto i territori nel tempo possiamo notare come sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo. Questo apre strade più ampie e mette in discussione gli equilibri ma anche all'eguaglianza della comunità mondiale - ed ha aggiunto - La democrazia sembra talvolta difficoltà anche se in realtà ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, soprattutto in questa stagione dove freneticamente cambiano le relazioni sociali e i mezzi di comunicazione". "Sorprendersi dell'insieme" è questo uno degli ultimi punti sviscerati da Mattarella sempre in relazione all'intervento precedente del prof. Alici: "gli approcci settoriali come la scienza sono di grande importanza ma non sono esaustivi - Non bisogna perdere di vista il complesso dell'unicità del sapere, che richiama appunto i vari versanti affinché si incontrino in questa epoca caratterizzata da interdipendenza sotto ogni profilo - ed ha concluso - Grazie di questa mattinata così significativa e buon anno **accademico**". Con quest'ultimo pensiero il Presidente Sergio Mattarella si così congedato tra gli applausi della platea del Teatro "Lauro Rossi". La chiusura è stata affidata al **Rettore Adornato** che come da tradizione ha recitato la formula di rito dell'inizio **accademico** aprendolo così ufficialmente.

#Covid-19, Mattarella: "Assistiamo al virus dell'individualismo di singoli e Stati"

#Covid-19, Mattarella: "Assistiamo al virus dell'individualismo di singoli e Stati" "La libertà di ciascuno si ferma davanti a quella degli altri" (Prima Pagina News) | Giovedì 15 Ottobre 2020 (Prima Pagina News) Giovedì 15 Ottobre 2020 **Macerata** - 15 ott 2020 (Prima Pagina News) "La libertà di ciascuno si ferma davanti a quella degli altri" Complice la pandemia, a livello mondiale si sta vedendo il "virus dell'individualismo, dell'emergere dell'ego dei singoli e degli Stati", che è "pericoloso" quanto il coronavirus. A dirlo è il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, nel corso dell'inaugurazione dell'Anno **Accademico** dell'**Università** di **Macerata**, tra gli epicentri del terremoto del Centro Italia del 2016. "La libertà di ciascuno si ferma davanti a quella degli altri, si realizza con quella degli altri", altrimenti, prosegue, si tratta di "arbitrio". "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto - dice ancora Mattarella - rappresenta un impegno primario". RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

Mattarella a Macerata per i 730 anni dell' Ateneo : "Attenti al virus dell'individualismo"

Mattarella a **Macerata** per i 730 anni dell'**Ateneo**: "Attenti al virus dell'individualismo" La ricostruzione dopo il sisma, la pandemia, la libertà tra i temi affrontati dal Capo dello Stato Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'**Università** di **Macerata** Mattarella: scuola risorsa decisiva per il futuro della comunità Giornata mondiale della salute mentale, Mattarella: "Pandemia acuisce sofferenza" Mattarella: "Pandemia allarga divario sociale e digitale" 15 ottobre 2020 "Questa è la mia prima visita in un **ateneo** dopo il lockdown, qui a **Macerata** riprendo un viaggio che dura da 5 anni attraverso i nostri **atenei** che sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione del sapere che è fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro paese". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata** che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. Per il presidente, accolto da un lungo applauso, si tratta della prima visita nella città, "una giornata storica", ha sottolineato il rettore **Francesco Adornato**. Prendendo spunto dagli interventi degli **studenti**, il presidente ha citato Bernanos che diceva "è la febbre dei giovani che mantiene la temperatura normale nel mondo, perché se quella si raffreddasse il mondo gelerebbe. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro". Il terremoto di 4 anni fa In apertura del suo discorso Mattarella ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario e io continuerò a seguirla con grande attenzione", ha detto. Nuove diseguaglianze "Non c'è dubbio che il mondo di oggi sia cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri come è giusto e inevitabile ma che si affacciano come protagonisti sempre più incisivi. Questo apre strade più ampie agli equilibri e al mondo e anche all'eguaglianza mondiale", ha detto Mattarella. "Vi sono elementi di rammarico e diseguaglianze cresciute ampiamente. La democrazia che sembra talvolta in difficoltà, anche se in realtà ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi della comunicazione", ha aggiunto. Individualismo pericoloso come il Covid "Sta riemergendo un virus, quello dell'individualismo, pericoloso come quello della pandemia, su cui è un dovere riflettere, ha detto citando le parole del professor Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, che ha messo in guardia dal "riemergere dell'ego dei singoli e degli stati". Il presidente della Repubblica ha ricordato le parole del costituzionalista Costantino Mortati "che scriveva come 'la democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo, quando questa viene meno si indebolisce la democrazia e questo virus pericoloso dell'individualismo, come quello del covid, induce a una doverosa riflessione". Libertà non è arbitrio Il presidente, commentando le prolusioni fatte prima del suo intervento, ha parlato anche di "libertà", "una medaglia con due facce: dell'autonomia e della responsabilità". "Io credo che occorra andare anche oltre questa enunciazione così avanzata e civile del pensiero di tanti secoli, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria, ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra e si realizza insieme a quella degli altri. Altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o anche praticata in maniera

esclusiva non sarebbe tale, sarebbe in realtà una richiesta di arbitrio. E questo riguarda i comportamenti che animano la vita sociale come la vita della comunità internazionale", ha spiegato. Il Presidente #Mattarella alla inaugurazione dell'Anno **Accademico** dell'**Università** degli studi di #**Macerata** pic.twitter.com/zN5ZBgpNJE - Quirinale (@Quirinale) October 15, 2020 Sindaco di **Macerata**: "Primo **ateneo** che il capo dello Stato visita dopo il lockdown" " Il fatto che questo **ateneo** sia il primo che il capo dello Stato visita dopo il lockdown ci riempie d'orgoglio, mai come quest'anno l'inaugurazione dell'anno **accademico** ha un valore profondissimo di ripartenza", ha detto sandro Parcaroli, sindaco di **Macerata**. "Ostinata è la fiducia nel futuro con la ripartenza delle lezioni in presenza, pur con tutte le attenzioni e le tutele del caso - aggiunge - Le difficoltà servono a tirare fuori la forza che abbiamo dentro, a spronarci a fare sempre meglio. Il significato di questa giornata va a unirsi all'autorevole presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il risultato è una dose significativa di fiducia, un bellissimo sentimento di sostegno e vicinanza che va a infondersi nell'anima della nostra città e di un territorio già duramente colpito". Acquaroli: "Patto coi giovani" "La presenza del Capo dello Stato è un segnale di speranza, vicinanza, forza e coraggio nei confronti di una comunità che sta attraversando un momento di difficoltà, che non impedisce di avere massimo rispetto e fiducia nelle istituzioni: ci aiuti in un dialogo proficuo perché le Marche possano ripartire dal sisma", ha detto il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli. Nei giorni scorsi il governatore aveva scritto al Presidente, appellandosi "perché aiuti una filiera del territorio a ripartire a oltre 4 anni dal terremoto e che da mesi è colpita dalla pandemia come tutto il Paese". Acquaroli ha anche evidenziato come i 730 anni di vita dell'**ateneo maceratese** testimoniano che "nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società" e ha rilanciato "un patto con le nuove generazioni affinché possano essere protagoniste e trovare risposte alle loro giuste ambizioni e ai loro diritti". "Crediamo fortemente - ha concluso Acquaroli - che tramite gli **atenei** si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro, per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni". Festa per i 730 anni dalla nascita dell'**Ateneo** La cerimonia di inaugurazione, che era in programma il 9 marzo scorso ed è stata rinviata a causa del lockdown, si svolge nel teatro "Lauro Rossi". La data scelta è prossima alla ricorrenza di quel 18 ottobre del 1290, festa di San Luca, giorno in cui era annunciato l'avvio dello studium legis a **Macerata**. Per l'occasione, nel foyer è stata esposta l'originale pergamena del 1290, su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ed è stata allestita una piccola mostra dedicata a quattro grandi costituzionalisti italiani - tre furono presidenti della Corte Costituzionale, uno padre costituente - che, in diversi periodi della storia dell'**Ateneo**, hanno insegnato all'**Università** di **Macerata**: Costantino Mortati, Annibale Marini, Piero Alberto Capotosti, Paolo Grossi. Il ministro dell'**Università** e alla ricerca, Gaetano Manfredi, insieme al rettore **Francesco Adornato**, ha consegnato il sigillo dell'**Ateneo** ai rettori Remo Morzenti Pellegrini di Bergamo, in segno di solidarietà per la grave emergenza affrontata dalla città a causa dell'epidemia da Covid-19, ed Eugenio Gaudio de La Sapienza, prossimo alla fine di mandato. Le celebrazioni hanno preso il via con il corteo **accademico** in piazza della Libertà, dove hanno preso posto i docenti, 73 matricole (una per ogni secolo di vita **universitaria**) e il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'**Ateneo**. Un maxi schermo ha proiettato le immagini del teatro che, per assicurare il rispetto delle misure di sicurezza sanitaria, ha potuto accogliere solo le autorità ospiti e la comunità accademica per le rappresentanze formali. Tutti in distanza di sicurezza e con la mascherina. Durante la cerimonia, il **rettore**

Adornato ha tenuto la sua relazione dal titolo "Futuro prossimo". Hanno poi preso la parola il Sindaco di **Macerata** Sandro Parcaroli e il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli. Dopo il saluto del ministro Gaetano Manfredi sono intervenuti il direttore generale Mauro Giustozzi, quattro **studenti** (Nicola Maraviglia, Damian Czarnecki, Viorica Ursu e Arianna Giulianelli), Clementina Fraticelli per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. In conclusione Luigi Alici, ordinario di filosofia morale, ha tenuto la prolusione sul tema "Fragilita' globale. La via dell'umanesimo fra natura e tecnologia".

Lavoro per le donne. Anche Mattarella chiede più impegno

Lavoro per le donne. Anche Mattarella chiede più impegno 15 Ottobre 2020 Il presidente della Repubblica: "Impresentabile e paradossale nel G7 un tasso di occupazione femminile al 48,9 per cento". Monito sulle contestazioni alle norme antivirus: "La libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri" di GIOVANNA CASADIO {{MediaVoti}} / 5 Salva Con riconoscenza il presidente della Repubblica Sergio Mattarella si rivolge alle donne: "L'impegno femminile è stato decisivo in questa emergenza sanitaria. Le donne sono state e sono in prima fila nel contrastare l'epidemia di coronavirus e nel fare andare avanti il Paese in questi mesi". Ma il capo dello Stato si spinge più in là e, incontrando le vincitrici del Premio Bellisario, mette il dito nella piaga del gap di genere, duro a morire, e giudica "impresentabile" la percentuale di occupazione femminile in Italia: il 48,9%. Al tempo stesso le sue parole appaiono un viatico a quanto in queste ore finalmente si muove nel governo per fare uscire "l'altra metà del cielo" in Italia dallo svantaggio forte in cui si trova. Il premier Conte infatti, sollecitato per la verità da una risoluzione della maggioranza giallorossa, ha preso un impegno solenne di fronte al Parlamento e alle donne di questo Paese l'altro ieri, e cioè di "indirizzare con la massima determinazione una parte significativa delle risorse del Recovery plan" alle donne e al loro lavoro. E il discorso del capo dello Stato suggella l'impegno affinché l'esecutivo accolga davvero la parità di genere, mettendola come priorità della sua agenda. Se infatti la presenza femminile è stata "fondamentale" nell'affrontare e "superare primo Paese in Europa l'uragano" dell'epidemia, adesso - sprona - "sarebbe singolare se a questo non facesse seguito una cura particolare dell'occupazione femminile e che questa soffrisse le conseguenze maggiori e più negative della crisi sociale che si è aggiunta a quella sanitaria". Un invito caloroso e netto a superare il gap, che arriva nel pieno del dibattito sollevato sulle pagine di Repubblica da Linda Laura Sabbadini, direttrice dell'Istat, pioniera degli studi statistici di genere, che sarà presidente del "Women 20", e che ha spezzato la lancia a favore "dell'altra metà del Recovery Fund", perché sia volano per l'economia tutta. Mattarella ieri usa il termine "impresentabilità" a proposito della bassa occupazione femminile italiana. Il capo dello Stato osserva, citando quel dato: "È paradossale che un Paese del G7 abbia una condizione dell'occupazione femminile inspiegabilmente e impresentabilmente così bassa rispetto agli altri Paesi avanzati. Ed è un problema che incide sulla mentalità del nostro modo di vivere, sul mondo del lavoro e sulla demografia". Non è il solo monito del presidente della Repubblica al governo. Ne fa anche un altro, questa volta all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**, e riguarda il rapporto tra la libertà individuale e i doveri che questa libertà comporta. In queste ore di discussione sulle misure anti Covid e le restrizioni indispensabili, nel pieno dello scontro in Europa con i veti degli Stati sul Recovery Fund, Mattarella avverte: "Un secondo virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati". Perciò bisogna accantonare l'idea che "la libertà degli altri sia un limite alla propria" e pensare che "la libertà di ciascuno si integra e si realizza con quella degli altri".
disoccupazione donne

Legnini, da Mattarella segnale di fiducia e speranza

Legnini, da Mattarella segnale di fiducia e speranza in Cronaca Oggi 18:36 "La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a **Macerata**, per l'inaugurazione del 730° Anno **accademico** dell'**Università**, e le importanti parole che ha inteso pronunciare, rappresentano un grande segnale di fiducia e di speranza per questo territorio, così duramente colpito dai terremoti del 2016'. Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, a margine della cerimonia di oggi a **Macerata**, cui hanno partecipato il ministro dell'**Università**, Gaetano Manfredi, e le massime autorità civili ed ecclesiastiche cittadine e regionali. 'La capacità dell'**Università** di **Macerata**, così come la forza degli altri storici **atenei** presenti nel cratere del sisma, sono un esempio di resilienza, di impegno per la formazione e la promozione della cultura e del sapere scientifico, presupposti indispensabili per la creazione di una nuova classe dirigente e per l'individuazione di nuove vie di sviluppo di cui le Marche ed il Centro Italia hanno grande bisogno per affrontare la ripartenza dopo le crisi innescate dal terremoto e, successivamente, dal coronavirus' ha detto il Commissario. 'Proprio per questo intendiamo sviluppare, nel contesto di un'intesa in via di definizione con il Ministro dell'**Università** e la Crui, specifici accordi di collaborazione con le **Università** del cratere, per far sì che il mondo **accademico** possa supportare le attività del Commissario e degli enti locali nella difficile opera della ricostruzione che dopo quattro annidi avvia finalmente a decollare' ha concluso Legnini. Foto: Legnini © 2020-10-15 Aquila

Mattarella ?La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste?

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste" 15 ottobre 2020 ROMA (ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli Studi di **Macerata**.(ITALPRESS).

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Macerata per i 730 di storia dell' Università e per l'apertura dell' anno accademico

Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella a **Macerata** per i 730 di storia dell' **Università** e per l'apertura dell' anno **accademico** Redazione -- 15 Ottobre 2020 Letture: 9 **MACERATA** - Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è arrivato questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione del nuovo anno **accademico**. È stato accolto dal presidente della Regione, Francesco Acquaroli, dal sindaco Sandro Parcaroli e dal rettore **Francesco Adornato**, oltre che dall'intero corpo docente dell'**ateneo** e dagli **studenti** che lo hanno atteso nella piazza adiacente al teatro Lauro Rossi dove il Capo dello Stato ha fatto il suo ingresso per assistere alla celebrazione dei 730 anni di storia dell'**Università** cittadina. #iorestoacasa - I 100 libri da non perdere

Caso Suarez, Agnelli agli azionisti della Juve: «Club estraneo e racconto distorto»

Caso Suarez, Agnelli agli azionisti della Juve: «Club estraneo e racconto distorto» Da **Macerata** anche il ministro dell'**Università** torna a parlare della vicenda: «Mai più casi simili» ©Fabrizio Troccoli Riproduzione Riservata 15 ottobre 2020 «La Juventus è estranea alla vicenda dell'esame Suarez». Lo scrive Andrea Agnelli, presidente del club bianconero, nelle risposte inviate agli azionisti in vista dell'assemblea di giovedì sul caso del presunto esame farsa del bomber sostenuto all'**Università** per Stranieri di Perugia e al centro di un'inchiesta della procura di Perugia che ha iscritto nel registro degli indagati anche i vertici dell'**ateneo** ipotizzando il reato di corruzione in concorso e contestando la rivelazione di segreti d'ufficio e alla falsità ideologica. Sull'esame di italiano di Luis Suarez, poi, ha aperto un fascicolo anche la procura regionale della Corte dei Conti. Caso Suarez, Agnelli: «Juve estranea» Nel documento reso noto giovedì mattina Agnelli dice che «il giocatore ha deciso di affrontare l'esame nonostante la Juve avesse già comunicato la volontà di non tesserarlo», mentre «le frasi riportate non corrispondono alle telefonate, sono frutto di un racconto distorto effettuato improvvidamente da personaggi tenuti all'osservanza del segreto istruttorio» dice il presidente della Juventus, ricordando agli azionisti che «l'indagine è in corso ed è coperta dal segreto come più volte ribadito dal procuratore Raffaele Cantone». A tornare a parlare del caso Suarez anche il ministro dell'**Università** Gaetano Manfredi che, a margine dell'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** di **Macerata**, ha detto che casi simili a quelli che hanno coinvolto il calciatore Luis Suarez «non li vogliamo più rivedere. Vogliamo un sistema più trasparente e più equo rispetto a coloro che si debbano sottoporre a questi esami». Condividi I commenti sono chiusi. Articoli correlati Frontale sulla Tre Valli tra camion e auto: due feriti e strada chiusa Sfruttamento della prostituzione: in quattro finiscono in manette Ondata di maltempo nella notte: costone frana, strada chiusa Perugia-Ancona, carambola tra due auto e un camion: tre feriti

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" La cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata** - Agenzia VISTA / Alexander Jakhnagiev /CorriereTv **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte:Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Terremoto, Mattarella: «Ricostruzione impegno primario»

Terremoto, Mattarella: «Ricostruzione impegno primario» Il presidente della Repubblica a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata** - Ansa /CorriereTv "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario ed io continuerò a seguirla con grande attenzione": a dirlo è stato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in avvio del suo discorso all'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** degli studi di **Macerata**. Ricordando la lettera inviatagli dal neo governatore delle Marche, Francesco Acquaroli, il Capo dello Stato ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma.

Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno"

Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno" Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" EMBED (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "La democrazia ha qualche affanno" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo".
/ Quirinale Fonte:Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid"

Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Coronavirus, la Commissione Ue presenta strategia per vaccino: "Serve coordinazione" EMBED (Agenzia Vista) **Macerata**, 15 ottobre Mattarella: "Il virus dell'individualismo pericoloso come il Covid" Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia di inaugurazione dell'anno **accademico** 2020/2021 dell'**Università** degli Studi di **Macerata**. Dopo i saluti del Sindaco di **Macerata**, Sandro Parcaroli, del Presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli e del Ministro dell'**Università** e della Ricerca, Gaetano Manfredi, il Rettore, **Francesco Adornato**, ha svolto la Relazione sul tema: "Futuro prossimo". / Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Mattarella inaugura l'anno accademico di Unimc , Acquaroli: "Segnale di speranza e vicinanza"

Mattarella inaugura l'anno **accademico** di **Unimc**, Acquaroli: "Segnale di speranza e vicinanza"
1' di lettura 15/10/2020 - "La presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, di cui siamo onorati, è un segnale di speranza, di vicinanza, di forza e di incoraggiamento ad una comunità che sta affrontando un momento di difficoltà dovuto alla pandemia e già fiaccato dal dramma del terremoto". Sono le parole del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli, rivolte al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, questa mattina a **Macerata** per l'inaugurazione dell'anno **accademico** dell'**Università** che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. "Una comunità, quella marchigiana, che anche nelle avversità ha sempre avuto il massimo rispetto e la massima fiducia nelle istituzioni - ha aggiunto Acquaroli - Come noto, al Presidente ho inviato una lettera per rinnovare l'attenzione delle istituzioni sulla ricostruzione post-sisma e la massima disponibilità al dialogo e al confronto istituzionale che deve essere alla base per la programmazione della ripartenza. Rinnovo al Magnifico Rettore **Francesco Adornato**, agli **studenti** e a tutta la comunità accademica, e così agli **atenei** marchigiani, il nostro augurio per l'anno che sta iniziando, sicuramente segnato da una ripartenza diversa dalle abitudini. Ma l'occasione dei 730 anni dell'**ateneo maceratese** testimonia che nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società. Crediamo fortemente che tramite gli **atenei** e i luoghi di formazione si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro. Per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni" ha concluso il presidente Acquaroli.

Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"

LINK: <https://www.vivienna.it/2020/10/15/mattarella-la-liberta-si-realizza-con-gli-altri-altrimenti-non-esiste/>



Mattarella "La libertà si realizza con gli altri, altrimenti non esiste"
Postato da: redazioneil:
Ottobre 15, 2020 In:
Italpress ROMA
(ITALPRESS) - "La libertà di ciascuno si ferma di fronte a quella degli altri, è un concetto di grande civiltà". Bisogna "accantonare l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, si realizza insieme a quella degli altri, altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale ma sarebbe una richiesta di arbitrio". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel corso del suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi di Macerata. (ITALPRESS).

CRUI - CRUI

4 articoli

Al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata

Al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata di - 15 Ottobre 2020 "Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di Rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli studenti e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire". Con questa motivazione giovedì 15 ottobre in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno accademico, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'Università degli studi di Macerata, in una giornata storica, ha conferito il "Sigillo di Ateneo" al Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo il corteo degli Accademici e la relazione del Rettore dell'Università degli studi di Macerata Francesco Adornato dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al Ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno accademico '20-21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli studenti dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche università d'Italia è per me motivo di grande onore - afferma Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli studenti ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli studenti della mia Università e con gli altri **Rettori** delle Università italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro». Il Sigillo di Ateneo, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Il rettore dell'Università degli studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, in carica dal 1° ottobre 2015, è professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), su designazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università Italiane, e dal 2018 è presidente del Comitato Regionale di coordinamento delle Università della Lombardia (CRUL). Dal 2019 è presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione University for Innovation (U4I), nata da un'iniziativa congiunta dell'Università degli studi di Bergamo, dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dell'Università degli studi di Pavia, ed è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università italiane (**CRUI**). TAGS

"Un esempio da seguire", al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata

15 Ottobre 2020 - 16:16 "Un esempio da seguire", al rettore dell'UniBg consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata "Un esempio da seguire", al rettore dell'Università di Bergamo, il dottor Remo Morzenti Pellegrini, consegnato il Sigillo d'Ateneo di Macerata. "Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di Rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli studenti e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire". Con questa motivazione giovedì 15 ottobre in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno accademico, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'Università degli studi di Macerata, in una giornata storica, ha conferito il "Sigillo di Ateneo" al Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo il corteo degli Accademici e la relazione del Rettore dell'Università degli studi di Macerata Francesco Adornato dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al Ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno accademico '20-21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli studenti dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche università d'Italia è per me motivo di grande onore - afferma Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli studenti ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli studenti della mia Università e con gli altri **Rettori** delle Università italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro». Il Sigillo di Ateneo, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Chi è Remo Morzenti Pellegrini Il rettore dell'Università degli studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, in carica dal 1° ottobre 2015, è professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), su designazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università Italiane, e dal 2018 è presidente del Comitato Regionale di coordinamento delle Università della Lombardia (CRUL). Dal 2019 è presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione University for Innovation (U4I), nata da un'iniziativa congiunta dell'Università degli studi di Bergamo, dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dell'Università degli studi di Pavia, ed è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università italiane (**CRUI**).

Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza

Legnini: da Mattarella segnale di fiducia e speranza Redazione 15 Ottobre 2020 Cronaca
MACERATA - La presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Macerata, per l'inaugurazione del 730° Anno accademico dell'Università, e le importanti parole che ha inteso pronunciare, rappresentano un grande segnale di fiducia e di speranza per questo territorio, così duramente colpito dai terremoti del 2016'. Lo ha dichiarato il Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Centro Italia, Giovanni Legnini, a margine della cerimonia di oggi a Macerata, cui hanno partecipato il ministro dell'Università, Gaetano Manfredi, e le massime autorità civili ed ecclesiastiche cittadine e regionali. 'La capacità dell'Università di Macerata, così come la forza degli altri storici atenei presenti nel cratere del sisma, sono un esempio di resilienza, di impegno per la formazione e la promozione della cultura e del sapere scientifico, presupposti indispensabili per la creazione di una nuova classe dirigente e per l'individuazione di nuove vie di sviluppo di cui le Marche ed il Centro Italia hanno grande bisogno per affrontare la ripartenza dopo le crisi innescate dal terremoto e, successivamente, dal coronavirus' ha detto il Commissario. 'Proprio per questo intendiamo sviluppare, nel contesto di un'intesa in via di definizione con il Ministro dell'Università e la **Crui**, specifici accordi di collaborazione con le Università del cratere, per far sì che il mondo accademico possa supportare le attività del Commissario e degli enti locali nella difficile opera della ricostruzione che dopo quattro annidi avvia finalmente a decollare' ha concluso Legnini.

Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di Ateneo di Macerata

Al rettore di Unibg consegnato il Sigillo di Ateneo di Macerata "Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di Rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli studenti e la Comunità accademica anche nazionale, un esempio da seguire". Macerata, 15/10/2020 (informazione.it - comunicati stampa - arte e cultura) Con questa motivazione giovedì 15 ottobre in occasione della Cerimonia di inaugurazione del 730° anno accademico, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'Università degli studi di Macerata, in una giornata storica, ha conferito il "Sigillo di Ateneo" al Rettore dell'Università degli studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini. Dopo il corteo degli Accademici e la relazione del Rettore dell'Università degli studi di Macerata Francesco Adornato dal titolo esplicativo "Futuro prossimo", è intervenuto il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al Ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno accademico '20-21, ha rivolto un messaggio di profonda fiducia agli studenti dell'intero Paese. «Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche università d'Italia è per me motivo di grande onore - afferma Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la Comunità accademica, dagli studenti ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli studenti della mia Università e con gli altri **Rettori** delle Università italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'Accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione scientifica e civile dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro». Il Sigillo di Ateneo, quale attestato di stima e riconoscenza, viene conferito a personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano. Il rettore dell'Università degli studi di Bergamo Remo Morzenti Pellegrini, in carica dal 1° ottobre 2015, è professore ordinario di Diritto amministrativo presso il dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo. Dal 2016 è membro del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), su designazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università Italiane, e dal 2018 è presidente del Comitato Regionale di coordinamento delle Università della Lombardia (CRUL). Dal 2019 è presidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione University for Innovation (U4I), nata da un'iniziativa congiunta dell'Università degli studi di Bergamo, dell'Università degli studi di Milano-Bicocca e dell'Università degli studi di Pavia, ed è membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione della **Conferenza dei Rettori** delle Università italiane (**CRUI**).

CRUI - SCENARIO UNIVERSITÀ

5 articoli

DENTRO LA NOTIZIA

LA VISITA ALL'ATENEO DI MACERATA

Mattarella: «Il virus degli egoismi è peggio del Covid»

Il «virus dell'individualismo e degli egoismi» peggio del coronavirus «che ci attanaglia in questi mesi». All'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Macerata il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha lanciato un monito per una «doverosa riflessione». Per il Capo dello Stato un «secondo» virus, insidioso come il Sars-Cov 2, si è insinuato nella società, quello dell'individualismo e della «riemersione dell'ego dei singoli e degli Stati». «La democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo - ha ricordato, citando il costituzionalista Costantino Mortati che fu rettore dell'ateneo maceratese -



Capo dello Stato. Sergio Mattarella

: quando questa viene meno, si indeboliscono la democrazia e il senso di eguaglianza». Le disuguaglianze crescono e «la democrazia ha qualche affanno», ha osservato ma «in realtà la democrazia ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca. Ha bisogno di essere inverata soprattutto in una stagione come questa». Mattarella ha parlato anche di libertà di ciascuno che «si ferma di fronte a quella degli altri», un «concetto di grande civiltà. Io credo - ha aggiunto - che occorre andare anche oltre questa enunciazione avanzata e civile, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Notizie in Emilia Romagna, Marche e Veneto

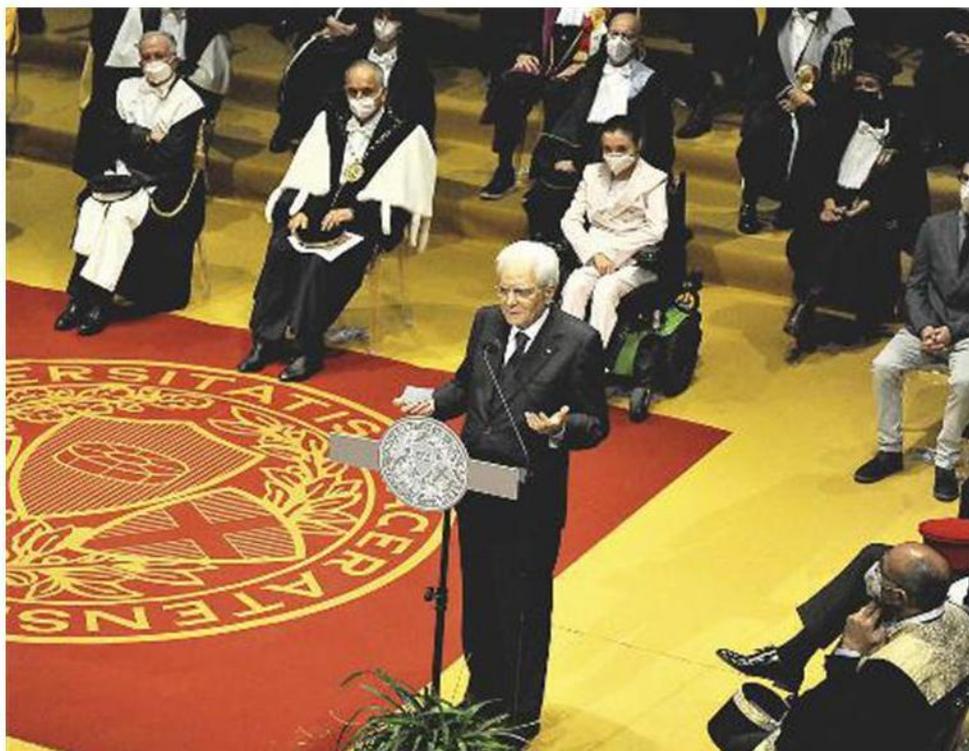
Brevi

Il Capo dello Stato ieri ha partecipato alla cerimonia

L'università di Macerata celebra 730 anni Il plauso di Mattarella: «Voi, un esempio»

Il rettore: «La sua presenza infonde in noi ancora più fiducia nel futuro»

«Il messaggio che l'Università degli studi di Macerata vuole inviare è quello di infondere ulteriore fiducia nel futuro». Lo ha detto il rettore Francesco Adornato, a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico, il 730esimo. «Di fronte agli accadimenti che la città e l'Università hanno conosciuto in questi anni non ci siamo mai arresi e non siamo mai arretrati», ha aggiunto anche con riferimento al sisma che ha colpito duramente il Maceratese. «La presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella – ha detto ancora Adornato – infonde in noi ancora maggiore fiducia nel futuro». Concetti che ha ribadito anche nell'intervento fatto nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico dal palco del teatro Lauro Rossi. «I giovani vogliono essere protagonisti – ha detto il Capo dello Stato (foto) –.Lo sguardo è rivolto al futuro come ha dimostrato questo ateneo con la reazione pronta all'evento drammatico del terremoto e come hanno dimostrato gli atenei in tutta Italia in occasione della pandemia, trovando formule nuove ed efficaci di mantenimento del rapporto tra studenti e docenti». Mattarella ha poi fatto gli auguri ad Arianna Giulianelli «per la prossima laurea magistrale». Arianna era intervenuta poco prima, raccontando la sua esperienza universitaria di ragazza disabile: «Mi sono sempre fatta condizionare dalla mia disabilità, ma ho avuto la determinazione di dimostrare a me stessa e agli altri che non ci sono né barriere né limiti se, come me, vuoi raggiungere un obiettivo e hai una forte voglia di riscatto».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LINK: https://www.ansa.it/marche/notizie/2020/10/15/universita-macerata-sisma-e-covid-ma-non-ci-arrendiamo_8edce733-4e98-4d5e-b36d-d49e7a396c94.ht...

EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck | Social:

ANSAit Marche

Fai la ricerca | Vai alla Borsa | Vai al Meteo | Corporate Prodotti

Galleria Fotografica | Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA&GUSTO • MARCHE&EU • SPECIALI

ANSA.it > Marche > **Università: Macerata, 'sisma e covid ma non ci arrendiamo'**

Università: Macerata, 'sisma e covid ma non ci arrendiamo'

Rettore, presenza Mattarella infonde anche più fiducia in futuro

Redazione ANSA

MACERATA

15 ottobre 2020

16:22

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MACERATA, 15 OTT - "Il messaggio che l'Università degli studi di Macerata vuole inviare oggi è quello di infondere ancora ulteriore fiducia nel futuro": lo ha detto il rettore Francesco Adornato, a margine dell'inaugurazione dell'anno accademico. "Di fronte agli accadimenti che la città e l'Università hanno conosciuto in questi anni non ci siamo mai arresi e non siamo mai arretrati", ha aggiunto anche con riferimento al sisma che ha colpito duramente il Maceratese. "La presenza qui oggi del presidente Mattarella - ha detto ancora Adornato - infonde in noi ancora maggiore fiducia nel futuro".

Concetti che ha ribadito anche nell'intervento fatto nel corso dell'inaugurazione dell'anno accademico dal palco del teatro Lauro Rossi: "con decisione e fermezza stiamo reagendo agli effetti provocati dal Covid-19, - ha aggiunto - che ha rovesciato parametri e modelli abituali, confinandoci in un distanziamento fisico e sociale, dal quale non ci siamo fatti portare". (ANSA).

Scuola

Mattarella

Francesco Adornato

Università Macerata

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



15 OTTOBRE, 22:05

ILLUMIA, BERNARDI: "NOSTRO CONTEST SEGNO DI SPERANZA DOPO IL COVID"



15 ottobre, 22:05

Wylab, incubatore di startup che fa impresa



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LINK: <https://www.agensir.it/quotidiano/2020/10/15/universita-mattarella-approfondimento-e-trasmissione-dei-saperi-costituisce-fondamentale-elemen...>

SIR AVVENIRE TV2000 RADIO INBLU FISC VATICANNEWS

Abbonato FISC Entra

DACCI O
IL NOSTR
PANE
QUOTIDIA

sir Agenzia d'informazione

CHI SIAMO REDAZIONE SCRIVICI RSS AGENSIR.EU

Caritas Italiana

HOME | QUOTIDIANO CHIESA ITALIA EUROPA MONDO TERRITORI FOTO E VIDEO ULTIMA SETTIMANA

focsiv

Approfondimenti FRATELLI TUTTI CORONAVIRUS COVID-19 #BARI2020 PAPA IN THAILANDIA E GIAPPONE SINODO AMAZZONIA TUTTI

Agensir su f t y

QUOTIDIANO ITA ENG

INTERVENTO

Università: Mattarella, "approfondimento e trasmissione dei saperi costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese"

15 ottobre 2020 @ 14:27



(Foto: Francesco Ammendola - Ufficio Stampa e Comunicazione della Presidenza della Repubblica)

"Qui a Macerata riprendo un viaggio che dura ormai da 5 anni attraverso i nostri Atenei, cioè quel tessuto di approfondimento e trasmissione dei saperi che costituisce fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro Paese". Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo intervento all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli studi di Macerata facendo riferimento al fatto che quella odierna è la prima cerimonia in una Università italiana a cui partecipa dopo l'interruzione per il lockdown.

Contenuti correlati

INTERVENTO
Società: Mattarella, "la libertà di ciascuno si integra con quella degli altri, questo vale anche per i comportamenti"

15 ottobre 2020

CORONAVIRUS COVID-19 EMERGENZA SANITARIA

CASSANO ALL'JONIO

MIGRANTI: GAROFALO (CENTRO LA PIRA), "NO A NAVI QUARANTENA, FORNIRE ASSISTENZA SANITARIA DEGNA"

19:30

MILITARI ITALIA

ESERCITO: MONS. MARCIANÒ (ORDINARIO MILITARE) VISITA IL COMANDO ARTIGLIERIA DI BRACCIANO E CELEBRA MESSA NELLA "CAPPELLA SANTA BARBARA" RISTRUTTURATA

19:22

CORONAVIRUS COVID-19 PREMIO MARISA BELLISARIO ROMA

CORONAVIRUS COVID-19: MATTARELLA, "BISOGNA ESSERE ESTREMAMENTE PRUDENTI. NON SOTTOVALUTARE I PERICOLI E I RISCHI CHE VI SONO"

19:14

POLITICA ITALIA

BAMBINI: #5BUONERAGIONI, PROPOSTE E RICHIESTE AL TAVOLO INFANZIA

19:06

DICHIARAZIONE ROMA

GLOBAL COMPACT ON EDUCATION: FISM, "TRASMETTERE FIN DA PICCOLI I VALORI DI ACCOGLIENZA, APERTURA ALL'ALTRO, DIRITTI UMANI, FRATERNITÀ"

18:59

ESORTAZIONE PASTORALE VENEZUELA

VENEZUELA: VESCOVI, "ELEZIONI PARLAMENTARI IMMORALI, MA ASTENSIONISMO NON BASTA". "NECESSARIO ACCOMPAGNARE PROTESTA PACIFICA"

18:50

ESORTAZIONE PASTORALE VENEZUELA

VENEZUELA: VESCOVI, "IL GOVERNO VUOLE MANTENERE IL POTERE A TUTTI I COSTI, MA L'OPPOSIZIONE È DIVISA E INCAPACE DI PRESENTARE ALTERNATIVA"

18:49

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Come dopo il terremoto del 2016, il tributo del Capo dello Stato, quello di Macerata, come gli altri Atenei del Paese in occasione della pandemia, ha messo in campo una “reazione pronta”, “trovando formule nuove e modalità efficaci di mantenimento del rapporto tra docenti e studenti nell’ambito della vita della comunità universitaria”.

Parlando della “proiezione verso il futuro” manifestata dagli studenti e della loro “volontà a realizzarlo con il proprio protagonismo”, Mattarella ha ricordato le parole di Bernanos: “È la febbre dei giovani che mantiene a temperatura normale la temperatura del mondo perché se quella si raffreddasse il mondo gelerebbe”. “Non è dagli anziani – ha proseguito – che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro ma appunto da quella che Bernanos chiama la ‘febbre dei giovani’”.

Negli ultimi decenni, ha osservato il presidente, “il mondo è profondamente cambiato” e “sono emersi dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri”. “Vi sono elementi di rammarico” come “le disuguaglianze crescite, e ampiamente” o “la democrazia che sembra talvolta in difficoltà, con qualche affanno, anche se ha bisogno di essere sempre realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi delle comunicazioni”. Mattarella ha poi parlato del “virus dell’individualismo”, del “riemergere dell’ego” dei singoli e degli Stati.

(A.B.)

Argomenti **GIOVANI** **UNIVERSITÀ** Persone ed Enti

SERGIO MATTARELLA Luoghi **MACERATA**

15 ottobre 2020

© Riproduzione Riservata

ORTODOSSI **ROMA**

PATRIARCATO ECUMENICO: BARTOLOMEO A ROMA DAL 19 AL 21 OTTOBRE. INCONTRO CON PAPA FRANCESCO, SANT’EGIDIO E DOTTORATO HONORIS CAUSA ALL’ANTONIANUM

18:41

MINORI **COLOMBIA**

COLOMBIA: CELAM, IL 6 NOVEMBRE UNA GIORNATA PER DARE IL VIA A UNA RETE INTERECCLESIALE E INTERRELIGIOSA PER LA TUTELA DELL’INFANZIA

18:32

POVERTÀ **PRATO**

DIOCESI: PRATO, TORNA LA RACCOLTA ALIMENTARE A FAVORE DELL’EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ

18:24

100 ANNI DELLA NASCITA **NAPOLI**

CARABINIERI: NAPOLI, CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI SALVO D’ACQUISTO

18:15

INIZIATIVA **BENEVENTO**

DIOCESI: BENEVENTO, “CIVES” PRESENTA IL “MANIFESTO PER UNA CITTÀ PIÙ COESA, SOLIDALE, INNOVATIVA E FELICE”

18:07

MEDIO ORIENTE **SIRIA**

SIRIA: CARD. ZENARI (NUNZIO), “IL TEMPO STA PER SCADERE: IL PAESE È UNA DISTESA DI VILLAGGI SPETTRALI”

17:58

SOLIDARIETÀ **MILANO**

DIOCESI: MILANO, RETE DI SOLIDARIETÀ TRA COMUNITÀ. IN TRE ANNI DISTRIBUITO OLTRE UN MILIARDO A 5 PARROCCHIE PER LAVORI SU CHIESE E ORATORI

17:50

BEATI **ASSISI**

CHI SIAMO CONTATTI REDAZIONE PRIVACY BILANCIO

Società per l’Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — - P.Iva 02048621003 - ISSN 2611-9951 - sede legale Roma 00165, Via Aurelia n.468 - Cap. Soc. € 500.000,00 inter.

Questo sito utilizza cookies tecnici e di analisi statistica, propri e di terze parti soltanto per facilitare la navigazione. Per maggiori informazioni sui cookie, conoscere i cookie utilizzati dal sito ed eventualmente disabilitarli, consulta la nostra Informativa Privacy.

Ho capito

Informativa Privacy

Mattarella a Macerata per i 730 anni dell'Ateneo: "Attenti al virus dell'individualismo"

Mattarella a Macerata per i 730 anni dell'Ateneo: "Attenti al virus dell'individualismo" La ricostruzione dopo il sisma, la pandemia, la libertà tra i temi affrontati dal Capo dello Stato Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella all'**Università** di Macerata Mattarella: scuola risorsa decisiva per il futuro della comunità Giornata mondiale della salute mentale, Mattarella: "Pandemia acuisce sofferenza" Mattarella: "Pandemia allarga divario sociale e digitale" 15 ottobre 2020 "Questa è la mia prima visita in un ateneo dopo il lockdown, qui a Macerata riprendo un viaggio che dura da 5 anni attraverso i nostri atenei che sono quel tessuto di approfondimento e trasmissione del sapere che è fondamentale elemento di garanzia per il futuro del nostro paese". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, intervenendo alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico dell'**Università** di Macerata che quest'anno festeggia il 730° anno dalla fondazione. Per il presidente, accolto da un lungo applauso, si tratta della prima visita nella città, "una giornata storica", ha sottolineato il rettore Francesco Adornato. Prendendo spunto dagli interventi degli studenti, il presidente ha citato Bernanos che diceva "è la febbre dei giovani che mantiene la temperatura normale nel mondo, perché se quella si raffreddasse il mondo gelerebbe. Non è dagli anziani che può venire il calore delle prospettive, dei progetti, delle spinte verso il futuro". Il terremoto di 4 anni fa In apertura del suo discorso Mattarella ha ribadito "la ferma determinazione" nel mandare avanti la ricostruzione dei paesi colpiti quattro anni fa dal sisma. "La ricostruzione dei territori colpiti dal terremoto rappresenta un impegno primario e io continuerò a seguirla con grande attenzione", ha detto. Nuove diseguaglianze "Non c'è dubbio che il mondo di oggi sia cambiato. Sono emersi in questi anni dei nuovi protagonisti che rendono più ricca e articolata la vita del mondo, che mettono in discussione equilibri come è giusto e inevitabile ma che si affacciano come protagonisti sempre più incisivi. Questo apre strade più ampie agli equilibri e al mondo e anche all'eguaglianza mondiale", ha detto Mattarella. "Vi sono elementi di rammarico e diseguaglianze cresciute ampiamente. La democrazia che sembra talvolta in difficoltà, anche se in realtà ha sempre bisogno di essere realizzata epoca per epoca, di essere inverata particolarmente in una stagione come questa in cui freneticamente cambiano gli strumenti delle relazioni sociali e i mezzi della comunicazione", ha aggiunto. Individualismo pericoloso come il Covid "Sta riemergendo un virus, quello dell'individualismo, pericoloso come quello della pandemia, su cui è un dovere riflettere, ha detto citando le parole del professor Luigi Alici, ordinario di Filosofia morale, che ha messo in guardia dal "riemergere dell'ego dei singoli e degli stati". Il presidente della Repubblica ha ricordato le parole del costituzionalista Costantino Mortati "che scriveva come 'la democrazia poggia su una concezione ottimistica dell'essenza dello spirito dell'uomo, quando questa viene meno si indebolisce la democrazia e questo virus pericoloso dell'individualismo, come quello del covid, induce a una doverosa riflessione". Libertà non è arbitrio Il presidente, commentando le prolusioni fatte prima del suo intervento, ha parlato anche di "libertà", "una medaglia con due facce: dell'autonomia e della responsabilità". "Io credo che occorra andare anche oltre questa enunciazione così avanzata e civile del pensiero di tanti secoli, accantonando l'idea che la libertà degli altri sia un limite alla propria, ma pensando al contrario che la libertà di ciascuno si integra e si realizza insieme a quella degli

altri. Altrimenti la libertà non esiste. Una libertà rivendicata o anche praticata in maniera esclusiva non sarebbe tale, sarebbe in realtà una richiesta di arbitrio. E questo riguarda i comportamenti che animano la vita sociale come la vita della comunità internazionale", ha spiegato. Il Presidente #Mattarella alla inaugurazione dell'Anno Accademico dell'**Università** degli studi di #Macerata pic.twitter.com/zN5ZBgpNJE - Quirinale (@Quirinale) October 15, 2020 Sindaco di Macerata: "Primo ateneo che il capo dello Stato visita dopo il lockdown" " Il fatto che questo ateneo sia il primo che il capo dello Stato visita dopo il lockdown ci riempie d'orgoglio, mai come quest'anno l'inaugurazione dell'anno accademico ha un valore profondissimo di ripartenza", ha detto Sandro Parcaroli, sindaco di Macerata. "Ostinata è la fiducia nel futuro con la ripartenza delle lezioni in presenza, pur con tutte le attenzioni e le tutele del caso - aggiunge - Le difficoltà servono a tirare fuori la forza che abbiamo dentro, a spronarci a fare sempre meglio. Il significato di questa giornata va a unirsi all'autorevole presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il risultato è una dose significativa di fiducia, un bellissimo sentimento di sostegno e vicinanza che va a infondersi nell'anima della nostra città e di un territorio già duramente colpito". Acquaroli: "Patto coi giovani" "La presenza del Capo dello Stato è un segnale di speranza, vicinanza, forza e coraggio nei confronti di una comunità che sta attraversando un momento di difficoltà, che non impedisce di avere massimo rispetto e fiducia nelle istituzioni: ci aiuti in un dialogo proficuo perché le Marche possano ripartire dal sisma", ha detto il presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli. Nei giorni scorsi il governatore aveva scritto al Presidente, appellandosi "perché aiuti una filiera del territorio a ripartire a oltre 4 anni dal terremoto e che da mesi è colpita dalla pandemia come tutto il Paese". Acquaroli ha anche evidenziato come i 730 anni di vita dell'ateneo maceratese testimoniano che "nulla può arginare la forza e l'importanza della cultura nella nostra società" e ha rilanciato "un patto con le nuove generazioni affinché possano essere protagoniste e trovare risposte alle loro giuste ambizioni e ai loro diritti". "Crediamo fortemente - ha concluso Acquaroli - che tramite gli atenei si possa restituire al nostro territorio e alle future generazioni quella forza determinante per la realizzazione del futuro, per questo ci impegneremo e ci batteremo ogni giorno nelle istituzioni". Festa per i 730 anni dalla nascita dell'Ateneo La cerimonia di inaugurazione, che era in programma il 9 marzo scorso ed è stata rinviata a causa del lockdown, si svolge nel teatro "Lauro Rossi". La data scelta è prossima alla ricorrenza di quel 18 ottobre del 1290, festa di San Luca, giorno in cui era annunciato l'avvio dello studium legis a Macerata. Per l'occasione, nel foyer è stata esposta l'originale pergamena del 1290, su concessione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ed è stata allestita una piccola mostra dedicata a quattro grandi costituzionalisti italiani - tre furono presidenti della Corte Costituzionale, uno padre costituente - che, in diversi periodi della storia dell'Ateneo, hanno insegnato all'**Università** di Macerata: Costantino Mortati, Annibale Marini, Piero Alberto Capotosti, Paolo Grossi. Il ministro dell'**Università** e alla ricerca, Gaetano Manfredi, insieme al rettore Francesco Adornato, ha consegnato il sigillo dell'Ateneo ai rettori Remo Morzenti Pellegrini di Bergamo, in segno di solidarietà per la grave emergenza affrontata dalla città a causa dell'epidemia da Covid-19, ed Eugenio Gaudio de La Sapienza, prossimo alla fine di mandato. Le celebrazioni hanno preso il via con il corteo accademico in piazza della Libertà, dove hanno preso posto i docenti, 73 matricole (una per ogni secolo di vita universitaria) e il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo. Un maxi schermo ha proiettato le immagini del teatro che, per assicurare il rispetto delle misure di sicurezza sanitaria, ha potuto accogliere solo le autorità ospiti e la comunità accademica per le rappresentanze

formali. Tutti in distanza di sicurezza e con la mascherina. Durante la cerimonia, il rettore Adornato ha tenuto la sua relazione dal titolo "Futuro prossimo". Hanno poi preso la parola il Sindaco di Macerata Sandro Parcaroli e il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli. Dopo il saluto del ministro Gaetano Manfredi sono intervenuti il direttore generale Mauro Giustozzi, quattro studenti (Nicola Maraviglia, Damian Czarnecki, Viorica Ursu e Arianna Giulianelli), Clementina Fraticelli per il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. In conclusione Luigi Alici, ordinario di filosofia morale, ha tenuto la prolusione sul tema "Fragilità globale. La via dell'umanesimo fra natura e tecnologia".

CRUI - DAGLI ATENEI

3 articoli

A Macerata



Il Sigillo di Ateneo al rettore Morzenti

A Macerata c'era il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con il ministro dell'Università Gaetano Manfredi, per consegnare il Sigillo di Ateneo al rettore di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini (*foto*). Un riconoscimento «per aver svolto con lungimiranza e competenza il proprio ruolo durante l'emergenza pandemica, rappresentando un esempio da seguire». «Sento il dovere di portarlo a Bergamo e condividerlo con la Comunità accademica» ha commentato Morzenti Pellegrini. (*d.sp.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'INTERVENTO

Il ministro Manfredi promuove l'ateneo «Ha arginato la desertificazione»

«L'Università rappresenta la porta per l'ascensore sociale, un motivo forte di tenuta del tessuto produttivo, economico e sociale del territorio. E questo è tanto più vero per le Università come quella di Macerata che, insistendo nelle aree interne del nostro Paese, sono un argine fondamentale a quel fenomeno di desertificazione sociale. L'Università si erge come un baluardo, un presidio culturale che dà forza e anima questi territori». È il ministro Gaetano Manfredi a ricordare il ruolo centrale degli atenei che, in questo momento ancora più complesso, possono incarnare un nuovo segnale di speranza. «Veniamo da un momento difficile, ma l'incremento degli iscritti un po' in tutto il Paese rappresenta un segnale di speranza, legato all'impegno del governo per sostenere il diritto allo studio - ha aggiunto il ministro - ma, soprattutto, alla dimostrazione di quanto le famiglie credono in un futuro fatto di impegno, studio, acquisizione di competenze». Ad alimentare questa speranza, Manfredi ha ricordato le risorse del Recovery plan «perché grazie a queste possiamo trasformare una grande tragedia in una grande opportunità, ripartendo delle nostre competenze e dal futuro dei giovani. Abbiamo bisogno che la crescita del nostro Paese parta dai giovani». Tra gli impegni del governo anche quelli per «aumentare il numero di ricercatori e semplificare la ricerca e l'insegnamento».



«Un esempio nella pandemia» A Morzenti il «Sigillo di ateneo»

A Macerata. Il prestigioso riconoscimento è stato conferito al rettore per il ruolo svolto durante il lockdown. Presente il presidente Mattarella

«Per aver svolto con dedizione, lungimiranza e competenza il ruolo di rettore in un momento complesso e difficile come quello dell'emergenza pandemica, tuttora in atto, particolarmente rappresentando per gli studenti e la comunità accademica, anche nazionale, un esempio da seguire». Con questa motivazione ieri in occasione della cerimonia di inaugurazione del 730° anno accademico, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del ministro dell'Università e della Ricerca Gaetano Manfredi, l'Università degli studi di Macerata ha conferito il «Sigillo di ateneo» - attestato con cui vengono insignite personalità prestigiose che hanno saputo distinguersi, anche a livello internazionale, negli ambiti professionali e sociali nei quali operano - al rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, Remo Morzenti Pellegrini.

Dopo il corteo degli accademici e la relazione del rettore dell'Università degli studi di Macerata Francesco Adornato dal titolo esplicativo «Futuro prossimo», è intervenuto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella che insieme al ministro Gaetano Manfredi, presente a Bergamo meno di un mese fa per aprire simbolicamente l'anno accademico 2020-21, ha ri-



Il rettore Remo Morzenti Pellegrini premiato dal ministro dell'Istruzione Gaetano Manfredi

■ Alla cerimonia sono intervenuti il capo dello Stato e il ministro Manfredi

volto un messaggio di profonda fiducia agli studenti.

«Ricevere questo encomio da parte di una delle più antiche università d'Italia è per me motivo di grande onore - ha affermato Remo Morzenti Pellegrini -. Un riconoscimento simbolico che sento il dovere di portare a Bergamo e condividere con tutta la comunità accademica, dagli studenti ai professori, ai ricercatori, fino al personale tecnico-amministrativo. Il dialogo costante, avviato con gli studenti della mia università e con gli al-

tri rettori delle università italiane, è stato per me lo strumento privilegiato non solo per ridefinire, di fronte alla crisi pandemica, i nostri modi di essere all'interno e all'esterno dell'accademia, ma anche un'occasione per comprendere più a fondo l'importanza del sapere relazionale, fondato sul confronto e lo scambio. Questo sapere rappresenta un rinnovato impegno nell'azione di formazione dei nostri giovani, nonché un patrimonio da promuovere e attraverso cui costruire il futuro».

